

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 115398 ITALIA con «Complemento illustrato» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col. Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col. Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSEZIONI: PK: tel. 55065/67 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi post. e data prestabilita L. 57.000) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

UNA SORTITA DESTINATA AD AGGRAVARE LE DIFFICOLTÀ DEL GOVERNO

Bisaglia riapre la piaga: rivedere la scala mobile

Contro le misure fiscali Berlinguer annuncia una lotta dura in polemica indiretta con Lama - Largo fronte dei «no» - Singolare richiamo di De Michelis al fascismo

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — In vista dell'inizio dell'esame parlamentare delle misure varate dal governo per fronteggiare la crisi economica e frenare l'inflazione (il primo decreto legge governativo sull'aumento del prezzo della benzina e dell'autotassazione di autunno è stato già presentato al Senato e comincerà il suo iter nella prossima settimana), il ministro dell'Industria Bisaglia, con una dichiarazione che non mancherà di suscitare nuove aspre polemiche, rilancia la proposta di rivedere il meccanismo della scala mobile.

«Berlinguer nel corso di una riunione di operatori industriali», a Como, Bisaglia ha affermato che quello dell'attuale struttura della scala mobile rimane il nodo di fondo. Nessuno — ha aggiunto — deve attendere alla scala mobile come strumento di garanzia del potere di acquisto del salario. Tutti, però — ha aggiunto — nell'interesse dello sviluppo complessivo del sistema, dobbiamo creare le condizioni per garantire ed allargare l'occupazione.

«Le parti sociali — ha detto ancora il ministro dell'Industria — dovrebbero esaminare responsabilmente il ventaglio delle proposte formulate dal governo e decidere autonomamente una revisione del meccanismo della scala mobile. Solo in questo modo, la manovra di politica economica predisposta dal governo troverebbe il giusto completamento se alla responsabilità del governo — si unirà quella delle altre parti, si riuscirà anche ad evitare l'amaro della svalutazione, i cui effetti ben nefasti sono illudibili poiché si traducono in maggiori spinte inflazionistiche».

Le dichiarazioni di Bisaglia vengono generalmente interpretate come un vero e proprio «siluro» alla manovra di politica economica operata dall'esecutivo, la cui azione non viene contestata soltanto da sinistra (dal Pci, dalla sinistra socialista che fa capo al vice segretario del partito Sig. Sironi) ma dall'interno dello stesso gabinetto. Le prospettive del cammino parlamentare dei provvedimenti economici si annunciano, pertanto, tutt'altro che rosee. E ciò anche in considerazione del fatto che i comunisti appaiono fermamente decisi a contrastare l'approvazione dei provvedimenti, non tenendo in alcun conto l'atteggiamento assunto da Luciano Lama, il quale, in pieno accordo con i dirigenti della Cisl e della Uil, ha espresso un giudizio sostanzialmente positivo sulle misure concordate tra il governo e i sindacati nell'ormai famosa notte di Palazzo Chigi.

A confermare in termini netti la posizione del Pci è stato Enrico Berlinguer, il quale, in velata polemica con il «no» compagno di partito Lama, ha affermato ieri che i provvedimenti governativi «non frenano l'aumento del costo della vita, non garantiscono l'aumento della produzione e dell'occupazione, lasciano il Paese sotto la doccia scozzese di inflazione e recessione e colpiscono soprattutto i redditi dei lavoratori».

«Questo un tema sul quale il segretario del Pci ha insistito in modo particolare precisando che non si può tollerare «fanno gravare in modo prepotente sulle masse lavoratrici il peso della confusa manovra finanziaria, sia in termini di una diminuzione del potere d'acquisto delle retribuzioni, sia in termini di mancata difesa e di abbassamento dell'occupazione».

Dopo aver rilevato che anche questa affermazione, alla luce dell'atteggiamento assunto da Lama, appare come una rampogna nei confronti del segretario della Cgil che «il nostro «no» ai provvedimenti non è strumentale, dettato dall'opposizione, ma è il «no» di un partito operaio e popolare che è inteso a costringere le classi dirigenti dei lavoratori», Berlinguer ha replicato a coloro che rimproverano al Pci una contraddizione tra la posizione di oggi e quella assunta nell'autunno del '76, allora che i comunisti sostenevano con l'astensione il governo Andreotti.

«C'è una grande differenza — ha spiegato Berlinguer — tra i provvedimenti presi allora e quelli varati adesso. Allora la manovra finanziaria, invece d'infaccare i salari, ne garantì, fino a tutto il '78, il

potere d'acquisto; invece di favorire l'inflazione, la fece scendere dal 24 al 16 per cento. Invece di frenare la produzione, ne assicurò una forte ripresa».

In merito al «Fondo di solidarietà» da costituirsi con il prelievo dello 0,50 per cento sui redditi di lavoro, Berlinguer, dopo aver detto di non essere contrario «in linea di principio», ha aggiunto: «Il decreto ministeriale — ol-

«Fondo» è stato proposto dal governo, «ma non fornisce alcuna garanzia che le somme raccolte verranno indirizzate a fini produttivi ed espone i sindacati al grave rischio di essere anch'essi oggetto delle proteste e delle richieste dei lavoratori delle aziende in crisi».

Il leader del Pci ha annunciato, infine, che per definire le controposte al «pac-

chetto» governativo «sarà aperta un'ampia consultazione delle masse lavoratrici e dell'opinione pubblica anche con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con il Psi e con gli altri partiti democratici».

I comunisti non saranno i soli a dare «battaglia» sul piano.

A. C.

(Continua in 2.a pagina)

Quadrato dei sindacati contro tutti i dissensi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nonostante i toni polemici della sinistra sindacale e soprattutto della base operaia, i commenti seguiti al direttivo unitario sono unanimemente positivi. Particolare soddisfazione è stata espressa dalla Uil, mentre Lettieri, Garavini e Giovannini (che l'altro ieri avevano speso a zero sulle misure governative che invece lo stesso Lama aveva difeso) non si sono più pronunciati.

Tra i sindacalisti della Uil, il segretario generale della Fim Mattina e il segretario confederale Ravenna hanno sottolineato in particolare modo l'autonomia di giudizio raggiunta dal sindacato. «Mentre tra le forze politiche sembra prevalere più le logiche di schieramento che non le valutazioni di merito dei provvedimenti il sindacato — ha affermato Mattina — è riuscito a definire un giudizio più articolato, ma che tiene conto sia della gravità della situazione economica del Paese, sia dei non pochi aspetti positivi che queste misure contengono».

In secondo luogo — ha proseguito — il direttivo è riuscito, attraverso un dibattito vivace, ma non in maniera traumatica e senza cedere alla tentazione di patteggiamenti, a dare una prova notevolissima di unità e di autonomia, tanto più importante nel momento in cui aumentano i segnali del tentativo di alcuni partiti di voler trasferire nel sindacato la logica della rissa.

«Il direttivo — ha sottolineato da parte sua, Ruggero Ravenna — ha dato un giudizio articolato, fornendo una grande prova di unità e soprattutto di autonomia». Ravenna ha proseguito affermando che, dopo aver battuto l'attacco alla scala mobile, la Federazione con questo direttivo ha rilanciato una manovra di politica industriale complessiva che, partendo dalla soluzione dei punti di crisi, mira a risolvere le carenze di programmazione con la definizione urgente del piano, all'interno del quale restano prioritari i problemi di competitività per il rilancio pro-

dotivo e della occupazione soprattutto nel Mezzogiorno.

«Accanto ad aspetti positivi e significativi, quali le misure per l'evasione fiscale e la costituzione del Fondo di solidarietà rimangono aperti — ha aggiunto Ravenna — alcuni problemi sui provvedimenti della fiscalizzazione e sulla manovra dell'Iva, mentre il direttivo ha con forza e giustizia respinto le ipotesi di manovre inaccettabili quali quelle sul ticket per i ricoverati ospedalieri».

Sempre per la Uil, anche il segretario confederale Giorgio Liverani ha sottolineato il

fatto che il sindacato ha «di-

mostrato di aver percorso molta strada sul piano dell'autonomia, cosa che ne ha pure rafforzato l'unità».

Estremamente critico, come era facilmente prevedibile, è stato invece il commento della Confederazione dei sindacati autonomi Cisl, secondo cui le conclusioni del direttivo rendono evidente «il battito in base quasi si è inciso solo sui lavoratori dipendenti, affidando alla Cgil-Cisl-Uil, quale contropartita

U. C.

(Continua in 2.a pagina)

Per Borg la quinta corona



Londra — Lo svedese Borg ha trionfato per la quinta volta consecutiva, un record che non ha uguali nella storia del tennis, nel torneo di Wimbledon. Questa però è stata la vittoria più sofferta: lo statunitense McEnroe, suo sfidante, ha offerto per lunghi tratti il tennis migliore. Alla fine, però, la micidiale regolarità dello svedese ha avuto la meglio. Il servizio nelle pagine sportive (Telefoto Ap)

È INIZIATO IL PONTE AEREO MILITARE DECISO DAL PRESIDENTE AMERICANO CARTER Armi e consiglieri Usa in Thailandia

Washington vuol aiutare Bangkok a difendersi dagli attacchi viet, senza però «reinsediarsi» nel paese
Vivace scambio di accuse tra Cina e Vietnam sulla catena di «provocazioni armate» alla frontiera

BANGKOK — Tensione crescente nel Sud-Est asiatico: mentre la Cina e il Vietnam si scambiano vivaci accuse di aver organizzato una lunga serie di «provocazioni armate» alla frontiera tra i due paesi e Pechino respinge le richieste di Hanoi per la ripresa dei negoziati bilaterali, gli Stati Uniti danno il via al ponte aereo militare con la Thailandia, disposto giorni fa dal Presidente Carter in seguito agli attacchi vietnamiti in territorio thailandese e alle continue schermaglie lungo il confine tra la Thailandia e la Cambogia invasa dalle forze viet.

Naturalmente, le forniture militari americane al governo di Bangkok hanno provocato la pronta replica di Mosca, che — con una nota della «Tass» — ha accusato Usa e Thailandia di aver atteso una «messinscena, provocando incidenti armati lungo la frontiera con la vicina Cambogia dal 23 al 26 giugno».

Il ponte aereo americano è iniziato ieri mattina, con l'arrivo all'aeroporto di Bangkok

di due aerei da trasporto «C-141» carichi di armi e munizioni, un altro volo è atteso per oggi, due per domani e un quinto per martedì. L'operazione fornirà all'esercito della Thailandia — che per l'acquisto delle armi pagherà 33 miliardi e mezzo di dollari, mentre il governo americano si è accollato gli oltre tre milioni di dollari di spese di trasporto — diciotto obici «Howitzer», mille «M-16», 38 cannoni senza rinculo e molte munizioni.

Washington ha già annunciato la spedizione, entro la fine del mese, di 35 carri armati «M-48» acquistati in precedenza da Bangkok, e l'invio, verso la metà del mese, di un'equipe di consiglieri militari, con il compito di istruire i thailandesi sull'uso di missili anti-carro teleguidati di fabbricazione americana. L'invio degli istruttori americani era stato deciso prima degli attacchi vietnamiti.

Il comandante supremo delle forze thailandesi, generale Sern Na Nakhon, ha elogiato la decisione di Carter, af-

fermando che le armi fornite da Washington saranno utilizzate per «sventare minacce dall'esterno e per salvaguardare la sovranità del paese».

Mosca: «snobbato» il ricevimento all'ambasciata Usa

MOSCA — Nessuno dei sostituti di Leonid Breznev alla presidenza del presidium del Soviet supremo, ne persona l'ufficio politico del Presidium, ha partecipato, venerdì, al ricevimento tenuto all'ambasciata americana a Mosca, in occasione della giornata dell'indipendenza, festa nazionale degli Stati Uniti.

Al tradizionale ricevimento, offerto dall'ambasciata americana a Mosca Thomas Watson, erano presenti — secondo quanto indicato dalla «Tass» — soltanto il segretario del presidium del Soviet supremo, Cheorgadze, e il primo vice ministro degli esteri, Kormenko.

Secondo fonti militari thailandesi, il materiale sarà subito spedito nella zona di frontiera.

Da parte americana è stato sottolineato che l'attuazione del ponte aereo non significa il ripristino di una presenza militare statunitense in Thailandia. Durante la guerra del Vietnam, gli Stati Uniti mantennero infatti in Thailandia una serie di basi aeree e un contingente che raggiunse il «tetto» massimo di 50 mila uomini.

Su richiesta della Thailandia, W. shington ordinò il ritiro completo di uomini e mezzi dopo la vittoria del vietcong nel 1975.

Torna intanto ad acquisire, come accennato all'inizio, l'attrito tra Cina e Vietnam: ieri Pechino ha respinto una richiesta di Hanoi per la ripresa dei negoziati tra i due paesi, mentre il «Quotidiano del popolo» ha scritto che più di mille «provocazioni armate» vietnamite, che hanno causato oltre 240 morti e feriti gravi tra i cinesi, sono state registrate negli ultimi quat-

torci mesi: si tratta della quarta volta in una settimana che la stampa cinese denuncia le «provocazioni» vietnamite.

Un portavoce del ministero degli esteri cinese, dal canto suo, ha ribadito la posizione espressa in occasione della sospensione formale il 23 giugno scorso, dei negoziati tra i due paesi: in risposta a una domanda sul desiderio di Hanoi di riprendere i negoziati, egli ha ricordato una nota trasmessa al Vietnam, nella quale veniva tra l'altro rimproverato al governo di Hanoi la sua «mancanza di sincerità» nel corso dei negoziati.

A sua volta Radio Hanoi, ascoltata a Bangkok, ha accusato la Cina di avere organizzato circa 200 «provocazioni armate» lungo il confine, il mese scorso. L'agenzia di stampa vietnamita ha inoltre accusato i cinesi di aver bombardato zone vietnamite di confine — per diversi giorni nel corso di questa settimana, provocando molte vittime e danni.

CAOS DOPO IL VERDETTO DEL TAR

La Sip insiste: Intanto pagate

Per l'azienda le bollette vanno saldate nonostante la sentenza di illegittimità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nessuno sa ancora cosa succederà di preciso dopo la clamorosa sentenza con cui il Tar del Lazio ha sentenziato l'illegittimità degli ultimi aumenti Sip: nessuno sa se (e in che modo) gli utenti verranno rimborsati dell'«illegittimo» già pagato. e nessuno può prevedere il destino dei nuovi, «indispensabili» aumenti chiesti dalla società, pena la stessa sopravvivenza del «telefono di Stato».

Per la Sip, ha parlato ieri sera il direttore centrale per le relazioni esterne, De Rosa: «Ogni aspettativa, da taluni favorita, su presunti rimborsi e conguagli» da parte dell'azienda in seguito alla sentenza del Tar — ha detto — serve solo a creare ulteriore confusione. Comunque, — al di là della cautela di prammatica, in attesa di conoscere nel dettaglio la sentenza del Tar — la Sip «richiama l'utenza a quanto dovuto a termine di contratto e di regolamento».

In altre parole, insiste perché le bollette siano pagate integralmente. Mentre attende la pubblicazione della sentenza, la Sip s'interroga sulle esigenze economico-finanziarie: esse — secondo le parole di De Rosa — «sono così evidenti, come in più sedi dimostrato, che non possono comunque essere disattese da accertate procedure, sulle quali peraltro la

Sip non ha modo di intervenire».

E' certo che i responsabili della gestione amministrativa dell'azienda hanno ricevuto un duro colpo dalla sentenza del tribunale laziale, proprio mentre stavano bussando a quattrini alle casse del governo. A questo punto, la situazione si fa drammatica: da un lato, una società che sprofonda in una voragine senza fondo, trascinando appresso tutta una serie di società satelliti e migliaia di dipendenti; dall'altro, gli utenti, forti di una vittoria giudiziaria.

A. C.

(Continua in 2.a pagina)

A PALAZZO CHIGI UN CONFRONTO «UTILE» MA ANCORA INTERLOCUTORIO

Precise garanzie del governo sulla sicurezza dei magistrati

DALLA REDAZIONE ROMANA

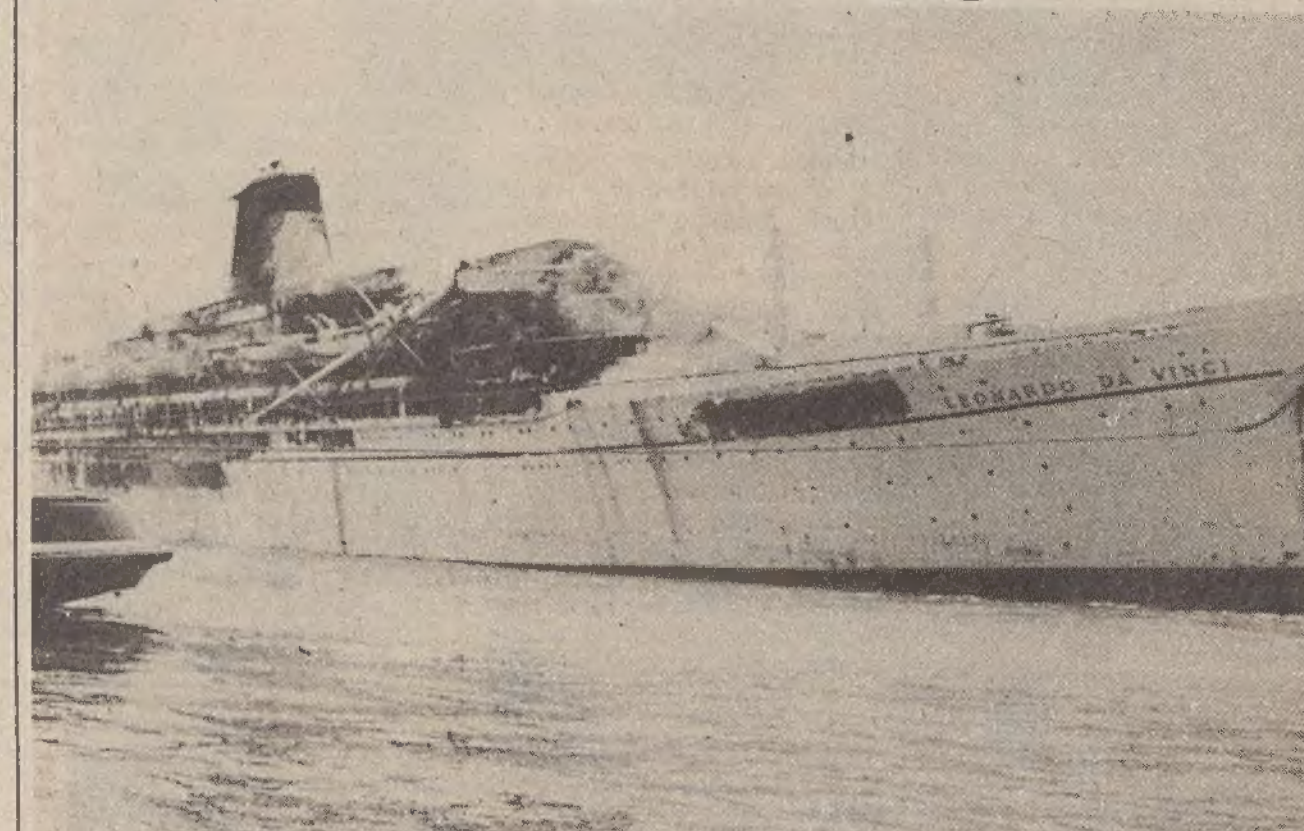
ROMA — Il governo è «pienamente disponibile» alla soluzione dei problemi dei magistrati, illustrati da una delegazione di questi ultimi durante una riunione svoltasi ieri a Palazzo Chigi e che ha fatto seguito a quelle svoltesi al ministero di grazia e giustizia giovedì e venerdì scorsi. La stessa delegazione dei magistrati ha espresso un «cauto ottimismo», anche se si è risultato degli incontri e sulle promesse ottenute si è dibattuto a lungo, ieri sera, durante la riunione del comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati, riunito al palazzo di giustizia.

I problemi al centro della discussione svoltasi tra il presidente del Consiglio, Cossiga, il ministro della giustizia Morino, il ministro della funzione pubblica Giannini e il ministro del tesoro Pandolfi, da un lato, e la delegazione dei giudici, dall'altro, sono stati essenzialmente tre: la sicurezza delle persone e degli uffici giudiziari; l'efficienza di questi ultimi e delle loro strutture; il trattamento economico dei magistrati.

Una larga parte dei magistrati tende, comunque, alla soluzione dei problemi dei magistrati, illustrati da una delegazione di questi ultimi durante una riunione svoltasi ieri a Palazzo Chigi e che ha fatto seguito a quelle svoltesi al ministero di grazia e giustizia giovedì e venerdì scorsi. La stessa delegazione dei magistrati ha espresso un «cauto ottimismo», anche se si è risultato degli incontri e sulle promesse ottenute si è dibattuto a lungo, ieri sera, durante la riunione del comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati, riunito al palazzo di giustizia.

La definizione tecnica degli interventi governativi dovrebbe avvenire la prossima settimana, quando torneranno a riunirsi i rappresentanti dei magistrati e i ministri

Il relitto galleggiante



LA SPEZIA — Ecco come appare la «Leonardo da Vinci» con le sovrastrutture devastate dall'incendio. A bordo restano alcuni focolai. L'ex ammiraglia si è ieri appurata. Resta il rischio che si rovesci avendo una forte inclinazione a dritta; di almeno sette gradi. Nel corso della notte, intanto, sono arrivati a La Spezia i vigili del fuoco di Genova che, con speciali mezzi, lanciano potenti getti d'acqua sulle fiancate della nave, per impedire che le fiamme arroventate possano cedere. Prosegue senza sosta anche il servizio antinquinamento predisposto dalla Capitaneria per evitare danni provocati dal combustibile contenuto nelle stive.

ULTIMA ORA

Due giorni di sciopero

Roma — Due giornate di sciopero dei magistrati italiani (il 15 e il 16 luglio prossimi) sono state decise al termine della riunione del comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale magistrati; è stato tuttavia stabilito che saranno celebrati i processi con detenuti. Il comitato ha anche deciso di rimanere riunito in permanenza, al fine di valutare le proposte del governo per la soluzione dei problemi della categoria.

Morino, Giannini e Pandolfi, allo scopo di mettere a punto un disegno di legge che comprenda la soluzione di tutti i problemi posti sul tappeto dei giudici italiani. Dall'accogliimento delle

to, al quale non fu data (mondo) fosse impegnato in dedicate indagini sul «terrorismo nero» un'adeguata protezione.

Pur definendo «utile» il confronto con il governo, il capo della delegazione dei magistrati, dott. Delini, ha sottolineato che non si possono per il momento fare previsioni sul futuro dell'attività giudiziaria, essendo demandata ogni decisione al comitato direttivo «centrale dell'Ann», il quale dovrà stabilire se proseguire, accentuare o abbandonare le manifestazioni di protesta. Comunque, lasciando ieri Palazzo Chigi, i rappresentanti dei giudici, pur rilevando che risultati concreti non sono stati ancora ottenuti, hanno preso atto che finalmente il governo ha fatto una concreta promessa di disponibilità per la soluzione dei problemi.

Della delegazione dei magistrati non faceva parte il rappresentante di Magistratura democratica, la corrente più a sinistra dell'Ann. Magistratura democratica, che ha partecipato invece alla riunione del direttivo, ha disertato fin da venerdì scorso gli incontri con il governo, ritenendo che ingiustamente fosse stato esaminato in via prioritaria il problema dei miglioramenti economici.

Per Magistratura democratica, le soluzioni più urgenti riguardavano le altre richieste formulate in più occasioni durante le varie assemblee e riunioni: e cioè la sicurezza dei magistrati, che — tutti, indistintamente — devono avere un'adeguata protezione, la struttura degli uffici giudiziari e la rotazione dei vertici degli uffici stessi. Secondo Magistratura democratica, è necessario anzitutto ottenere il potenziamento delle squadre di polizia giudiziaria alle dirette dipendenze della magistratura, la depurazione dei reati minori e l'aumento della competenza del pretore. «Md» ha portato queste sue tesi alla riunione del comitato direttivo centrale dell'Ann — che, riunitosi alle 17.30 di ieri, ha proseguito i suoi lavori fino a tarda ora.

Sergio Geraldini

IN II PAGINA

Scatterà da novembre la ricevuta fiscale per alcuni settori del commercio: le modalità

IN CRONACA

Muore per un'overdose di eroina un giovane in un albergo: era da poco uscito di prigione

IN XIII PAGINA

Dopo l'avvistamento di branchi di pescicani in Adriatico: esiste il pericolo per i bagnanti?

IN XVII PAGINA

Carter annuncia che saranno esplorate «nuove vie» per tentare la liberazione degli ostaggi americani

PUBBLICATI I DECRETI SULLA GAZZETTA UFFICIALE

La ricevuta fiscale estesa da novembre

Elencati i beni interessati dal provvedimento di Reviglio

ROMA — L'estensione dell'obbligo di emissione della ricevuta fiscale ai gioiellieri, al pellicciaio, ai commercianti di prodotti in pelle, ai venditori di elettrodomestici e di televisori, ai meccanici ed ai parrucchieri per signora «scatterà» il primo novembre prossimo: è quanto ha disposto un decreto del ministro delle Finanze Reviglio, pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 163. Il provvedimento fa parte del pacchetto di misure anti-inflazionistiche approvato martedì dal governo.

Il decreto ministeriale — simile a quello del 13 ottobre dell'anno scorso che introdusse, dal primo marzo 1980, l'obbligo dell'emissione di ricevuta fiscale a carico del ristorante e delle trattorie — estende il provvedimento, allo scopo di far fronte all'evasione dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), alle seguenti categorie: parrucchieri per signora, esercenti di attività di lavorazione, riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli e loro parti; persone che prestano servizi dipendenti da contratti d'opera e di appalto che hanno per oggetto la produzione di una serie di prodotti che vengono specificati dal decreto.

L'obbligo di emettere ricevuta fiscale viene esteso anche ai commercianti al minuto, per la vendita degli stessi beni. I beni indicati dal provvedimento sono: le pietre preziose (escluse quelle per uso industriale); le perle naturali e coltivate; i lavori in platino (escluse quelli per uso sanitario, industriale e di laboratorio); i prodotti con parti e guarnizioni in platino in cui il metallo prezioso costituisca «elemento prevalente» del prezzo; le pelli da pellicceria, conciate o preparate, sotto forme diverse, di una serie di 26 specie di animali, tra i quali vi sono il coccodrillo, la lucertola, il visone, la scimmia, lo scoiattolo, la volpe, il leopardo e l'orso bianco.

L'elenco dei beni comprende inoltre: frigoriferi e congelatori, condizionatori d'aria, aspirapolvere, lucidatrici e lavabiancherie, lavastoviglie, stufe, scaldabagni, televisori, cucine a gas ed elettriche. Come per la ricevuta fiscale già obbligatoria per i ristoranti, il decreto stabilisce che i commercianti indicati dal provvedimento rilascino in duplice copia, da un apposito bollettario a fogli «madre e figlia» opportunamente numerati e vidimati. Una ricevuta da consegnare all'acquirente o al committente del servizio, indicando tutti gli estremi che consentano di identificare chi emette la ricevuta e le esatte modalità della prestazione.

Il decreto ministeriale — oltre a stabilire (art. 6) che «le disposizioni del presente provvedimento hanno effetto dal primo novembre 1980» — illustra, in due fac-simile uno per la ricevuta ed uno per la fattura, le caratteristiche dei moduli che potranno essere ritirati dalle categorie professionali e dai commercianti interessati presso le tipografie autorizzate dal Ministero delle Finanze.

Proseguono intanto le proteste delle categorie interessate. I profumieri minacciano di sospendere ogni attività, dopo l'aumento dell'alcool del 500 per cento. Analoghe proteste vengono dalle organizzazioni di categoria dei fabbricanti di liquori: le misure, che fanno scattare di 2 mila lire il prezzo di whisky e cognac, vengono giudicate «inaudite».

SANTA MARGHERITA LIGURE — La conflittualità sociale e politica sta disgregando l'Italia. Il grido d'allarme viene dal convegno organizzato dalla Federindustria Liguria e dai comitati regionali di giovani imprenditori dell'industria ligure, lombarda e piemontese i cui lavori si sono conclusi ieri. Tema del convegno è: «Conflittualità e razionalità nella contrattazione in Italia?». ed è su questo punto che si sono basati molti degli interventi.

«Questa esasperata conflittualità sfugge alle vecchie analisi socio-politiche — ha detto il prof. Filippo Peschiera, direttore della scuola di formazione superiore, nella sua relazione introduttiva, davanti a un pubblico attento e numeroso di operatori economici del triangolo industriale —. Il conflitto in Italia ormai disgrega le classi, le categorie, i gruppi. E lo sanno bene i sindacati e i partiti costretti a inseguire una molteplicità di interessi che tendono sempre di più a suddividersi, a frantumarsi, a polverizzarsi».

Secondo il prof. Peschiera, è troppo semplicistico liquidare la domanda di pace e di conciliazione che proviene da ogni parte della società italiana con la parola «rifiuto». «Quello che avviene in tante imprese minori in Italia, dove imprenditori, sindacati, lavoratori gestiscono il conflitto industriale, che pure in queste imprese è presente, con una volontà sostanzialmente costruttiva — ha insistito Peschiera — è un segno di questa volontà positiva che si fa strada nel paese».

Molte polemiche sono state provocate dall'analisi delle cause della crisi delle relazioni sindacali fatta da Walter Mandelli, presidente della Federmecanica. Secondo Mandelli, queste cause sono di natura essenzialmente ideologica, perché «una parte del sindacato ritiene possibile fare la rivoluzione attraverso il dissolvimento dell'interno del sistema, un'altra parte invece, riscopre le virtù del pauperismo e dell'egualitarismo».

La risposta che proviene da quella parte del sindacato che accetta il sistema sarebbe comunque di tipo illuministico, in quanto secondo il presidente della Federmecanica, proponendo soluzioni assai più concrete, non tengono conto dei vincoli entro i quali l'impresa si trova a operare.

L'esplicito attacco al sindacato mosso dal presidente della Federmecanica è stato accolto da Bruno Trentin, segretario confederale della Cgil. «Non credo che il problema stia nei termini esposti da Mandelli — ha detto Trentin — anch'io potrei dire che vi sono frange estremistiche nella Confindustria. Il punto è che le decisioni devono essere più ponderate e discusse tenendo conto della segmentazione degli interessi. Invece in questo modo viene annullata ogni possibilità di dialogo».

Terroristi rivendicano un attentato a Torino
TORINO — Con una telefonata fatta in mattinata, alla redazione torinese dell'Ansa, un uomo dalla voce giovanile — che ha affermato di parlare a nome dei «Nuclei comunisti territoriali» — ha rivendicato l'attentato dinamitardo fatto l'altra notte contro gli uffici dell'agenzia immobiliare «Casalegno», in corso Regina Margherita. «Questo fa parte — ha aggiunto — della nostra campagna contro l'equo canone durante la quale abbiamo già colpito l'Uppi e le agenzie Grimaldi e Riva».

Lo sconosciuto ha quindi annunciato: «Il nostro gruppo di fuoco prenderà il nome di Roberto Pautasso, in onore del compagno caduto il 21 dicembre 1979 in Valle di Susa, nella sparatoria con i carabinieri».

A conferma della veridicità delle sue asserzioni, il sedicente esponente dei «Nuclei comunisti territoriali» ha affermato infine che la pistola con la quale erano rimasti

vaio e derivazioni della più nota organizzazione eversiva. Da alcune indiscrezioni si è appreso che tra gli arrestati vi sarebbe un ex operaio della Fiat, licenziato nella vicenda del '61, e appartenente al gruppo dei dieci che, per i ricorsi contro l'azienda, avevano scelto il collegio di difesa «alternativo» a quello della Fim.

Tra i presunti terroristi finiti nelle camere di sicurezza della questura e dei carabinieri vi sarebbero, inoltre, un noto libraio torinese e un attivista del partito socialista. Una parte delle persone arrestate era colpita da mandati di cattura emessi dall'ufficio istruttoria del tribunale, altri sono stati fermati. Sulle figure dei catturati e trapiato che vi sono capi e gregari del movimento eversivo.

Intanto, è stato confermato che l'operazione non ha portato alla scoperta di armi; il riserbo assoluto, invece, viene mantenuto sui risultati delle perquisizioni nelle abitazioni dei presunti pl, e sulle loro eventuali dichiarazioni di prigionieri politici. Sembra, tuttavia, che non siano state trovate armi.

■ **ITAVIA** — Dura replica della Fiat Cisl alla richiesta di 23 senatori di trasferire all'Italia la concessione aerea dell'Itavia. Il segretario generale della Fiat Angelo Braggio ha definito la richiesta «un segnale di rozzezza politica».

■ **MARCO AURELIO** — Il «Marco Aurelio», la celebre statua equestre di bronzo collocata al centro di piazza del Campidoglio a Roma sarà presto rimossa per essere sottoposta a una serie di restauri.

no parlamentare ai provvedimenti economici del governo. Socialdemocratici, liberali, radicali, deputati del Pdur e missini, sia pure con sfumature diverse, si sono pronunciati in termini fortemente critici sul «pacchetto» di misure del governo ed hanno preannunciato una fitta serie di emendamenti.

Secondo i liberali (lo ha affermato Zanon) «I provvedimenti sono tardivi e mirano a tamponare le situazioni più urgenti, mentre si attende ancora dal governo l'indicazione di un programma di effettivo risanamento economico e finanziario. La manovra, inoltre — ha soggiunto il segretario del Pli — è di breve periodo perché tende a contenere il disavanzo pubblico, rinviando le spese ed anticipando le entrate rispetto all'esercizio finanziario del 1981 che, in assenza di più efficaci provvedimenti, dovrà far fronte a carichi più gravi».

Socialisti e repubblicani, invece, difendono a spada tratta il «pacchetto» governativo. Il ministro per il Mezzogiorno, Nicola Capria, nell'editoriale

dell'«Avanti!», dopo aver sottolineato che i provvedimenti «colgono innanzitutto l'esigenza di salvaguardare, con un complesso di misure a breve termine, le potenzialità di uno sviluppo programmato nel medio termine», afferma che essi sono finalizzati al recupero della competitività ed al superamento degli equilibri tra Nord e Sud, cioè alle due scelte di fondo che sono insieme obiettivo e presupposto dello sviluppo economico del Paese: che vuol dire sviluppo del reddito e crescita dell'occupazione.

Per un altro esponente del Psi, il ministro delle partecipazioni statali De Michelis, il «pacchetto», oltre ad essere pienamente valido, non potrà non avere positivi effetti speculari per quello che riguarda il prelievo dello 0,50 per cento sulle retribuzioni dei lavoratori — che sarà gestito dai sindacati e costituisce un primo passo verso una forma italiana di co-gestione delle imprese.

Secondo De Michelis, insomma, occorre destinare «forzosamente» risorse agli interventi per rimettere i grandi gruppi industriali all'altezza della sfida degli anni

ottanta, con un'operazione simile a quella attuata da fascismo negli anni trenta.

Con una punta polemica nei confronti dei sindacati, il ministro del bilancio, il repubblicano Giorgio La Malfa, sottolinea, in un'intervista, che «accettando il contributo dello 0,50 per cento sui salari, i sindacati hanno approvato una misura che incide sul potere d'acquisto dei lavoratori più di quanto avrebbe inciso la sterilizzazione di due punti della scala mobile che il governo aveva proposto».

La Malfa critica anche il comportamento dei ministri della sinistra democristiana — che — afferma — sembrava voler cogliere l'occasione della scala mobile per indebolire il governo. Più o meno — dice quindi La Malfa — lo stesso comportamento ha tenuto la sinistra socialista fuori del governo: mi è parso più duro Fabrizio Cicchitto che il comunista Gerardo Chiaromonte. Comunque — conclude il ministro del bilancio — il governo mi pare rinascente, sia sul piano economico, sia su quello politico».

Sip
ria senza precedenti, e quindi ancor più decisi a dar battaglia ai nuovi aumenti.

Il ricorso, dunque, è stato discusso venerdì, la Sip si era costituita col patrocinio del prof. Antonio Sorrentino, il quale ha sostenuto, in particolare, il «difetto di legittimazione» dei Comitati per la difesa degli utenti e dell'Associazione utenti telefonici.

Per il governo, è intervenuto l'avvocato dello Stato, Giorgio Azzariti, per sostenere la piena legittimità degli aumenti concessi all'azienda telefonica.

Queste tesi sono state vivacemente contrastate dai ricorrenti che, fra l'altro, hanno ricordato come i «bilanci tipo» in base ai quali la Sip ha ottenuto più volte pesanti ricari delle tariffe, siano stati contestati in Parlamento e ritenuti falsi dalla magistratura ordinaria, che fra l'altro, il tribunale di Roma — VII sezione penale — ha condannato l'ex direttore generale dell'azienda telefonica, ingegner Dalle Molle, ritenendolo responsabile, appunto, di falso in bilancio.

I «Comitati per la difesa degli utenti telefonici» hanno diffuso dopo la sentenza questa dichiarazione: «Siamo soddisfatti, come rappresentanti degli utenti, per l'esito della vicenda giudiziaria, ma siamo avviliti, come cittadini. Ancora una volta, infatti, è provato che l'arroganza del potere non consente al Parlamento alcun effettivo controllo sulle aziende private, lasciando che la società venga depredata di reddito per fini oscuri e diversi dalla «necessità» di sviluppare il servizio pubblico. Rileviamo, comunque, che a questo punto anche la magistratura ha dimostrato che la crisi del servizio pubblico telefonico non ha niente a che vedere con i mancati aumenti delle tariffe, che invece non dovevano essere affatto disposti».

Quadrato
di potere, la gestione di fatto dei proventi della nuova «stazione».

Da segnalare, infine, l'invio di un telegramma da parte del segretario nazionale della Acli, Villa, al leader della Cgil Luciano Lama. Nel messaggio Villa ha espresso al sindacalista comunista la sua solidarietà per la strenua difesa delle decisioni degli organi unitari decisa invece dal Pci.

U. C.
Dante Lunder

L'OPERAZIONE ANTITERRORISMO È ANCORA IN CORSO

Ventuno gli arrestati nel «blitz» di Torino

Apparterrebbero ai gruppi minori collegati a «Prima linea»

TORINO — Sono 21 fino ad ora le persone catturate dalla Digos di Torino e dai carabinieri, soprattutto in città e in alcuni centri della provincia, forse in Val di Susa, nell'ambito della vasta operazione antiterrorismo condotta dal gruppo dei dieci che, per i ricorsi contro l'azienda, avevano scelto il collegio di difesa «alternativo» a quello della Fim.

Tra i presunti terroristi finiti nelle camere di sicurezza della questura e dei carabinieri vi sarebbero, inoltre, un noto libraio torinese e un attivista del partito socialista. Una parte delle persone arrestate era colpita da mandati di cattura emessi dall'ufficio istruttoria del tribunale, altri sono stati fermati. Sulle figure dei catturati e trapiato che vi sono capi e gregari del movimento eversivo.

Intanto, è stato confermato che l'operazione non ha portato alla scoperta di armi; il riserbo assoluto, invece, viene mantenuto sui risultati delle perquisizioni nelle abitazioni dei presunti pl, e sulle loro eventuali dichiarazioni di prigionieri politici. Sembra, tuttavia, che non siano state trovate armi.

■ **ITAVIA** — Dura replica della Fiat Cisl alla richiesta di 23 senatori di trasferire all'Italia la concessione aerea dell'Itavia. Il segretario generale della Fiat Angelo Braggio ha definito la richiesta «un segnale di rozzezza politica».

■ **MARCO AURELIO** — Il «Marco Aurelio», la celebre statua equestre di bronzo collocata al centro di piazza del Campidoglio a Roma sarà presto rimossa per essere sottoposta a una serie di restauri.

no parlamentare ai provvedimenti economici del governo. Socialdemocratici, liberali, radicali, deputati del Pdur e missini, sia pure con sfumature diverse, si sono pronunciati in termini fortemente critici sul «pacchetto» di misure del governo ed hanno preannunciato una fitta serie di emendamenti.

Secondo i liberali (lo ha affermato Zanon) «I provvedimenti sono tardivi e mirano a tamponare le situazioni più urgenti, mentre si attende ancora dal governo l'indicazione di un programma di effettivo risanamento economico e finanziario. La manovra, inoltre — ha soggiunto il segretario del Pli — è di breve periodo perché tende a contenere il disavanzo pubblico, rinviando le spese ed anticipando le entrate rispetto all'esercizio finanziario del 1981 che, in assenza di più efficaci provvedimenti, dovrà far fronte a carichi più gravi».

Socialisti e repubblicani, invece, difendono a spada tratta il «pacchetto» governativo. Il ministro per il Mezzogiorno, Nicola Capria, nell'editoriale

dell'«Avanti!», dopo aver sottolineato che i provvedimenti «colgono innanzitutto l'esigenza di salvaguardare, con un complesso di misure a breve termine, le potenzialità di uno sviluppo programmato nel medio termine», afferma che essi sono finalizzati al recupero della competitività ed al superamento degli equilibri tra Nord e Sud, cioè alle due scelte di fondo che sono insieme obiettivo e presupposto dello sviluppo economico del Paese: che vuol dire sviluppo del reddito e crescita dell'occupazione.

Per un altro esponente del Psi, il ministro delle partecipazioni statali De Michelis, il «pacchetto», oltre ad essere pienamente valido, non potrà non avere positivi effetti speculari per quello che riguarda il prelievo dello 0,50 per cento sulle retribuzioni dei lavoratori — che sarà gestito dai sindacati e costituisce un primo passo verso una forma italiana di co-gestione delle imprese.

Secondo De Michelis, insomma, occorre destinare «forzosamente» risorse agli interventi per rimettere i grandi gruppi industriali all'altezza della sfida degli anni

ottanta, con un'operazione simile a quella attuata da fascismo negli anni trenta.

Con una punta polemica nei confronti dei sindacati, il ministro del bilancio, il repubblicano Giorgio La Malfa, sottolinea, in un'intervista, che «accettando il contributo dello 0,50 per cento sui salari, i sindacati hanno approvato una misura che incide sul potere d'acquisto dei lavoratori più di quanto avrebbe inciso la sterilizzazione di due punti della scala mobile che il governo aveva proposto».

La Malfa critica anche il comportamento dei ministri della sinistra democristiana — che — afferma — sembrava voler cogliere l'occasione della scala mobile per indebolire il governo. Più o meno — dice quindi La Malfa — lo stesso comportamento ha tenuto la sinistra socialista fuori del governo: mi è parso più duro Fabrizio Cicchitto che il comunista Gerardo Chiaromonte. Comunque — conclude il ministro del bilancio — il governo mi pare rinascente, sia sul piano economico, sia su quello politico».

Sip
ria senza precedenti, e quindi ancor più decisi a dar battaglia ai nuovi aumenti.

Il ricorso, dunque, è stato discusso venerdì, la Sip si era costituita col patrocinio del prof. Antonio Sorrentino, il quale ha sostenuto, in particolare, il «difetto di legittimazione» dei Comitati per la difesa degli utenti e dell'Associazione utenti telefonici.

Per il governo, è intervenuto l'avvocato dello Stato, Giorgio Azzariti, per sostenere la piena legittimità degli aumenti concessi all'azienda telefonica.

Queste tesi sono state vivacemente contrastate dai ricorrenti che, fra l'altro, hanno ricordato come i «bilanci tipo» in base ai quali la Sip ha ottenuto più volte pesanti ricari delle tariffe, siano stati contestati in Parlamento e ritenuti falsi dalla magistratura ordinaria, che fra l'altro, il tribunale di Roma — VII sezione penale — ha condannato l'ex direttore generale dell'azienda telefonica, ingegner Dalle Molle, ritenendolo responsabile, appunto, di falso in bilancio.

I «Comitati per la difesa degli utenti telefonici» hanno diffuso dopo la sentenza questa dichiarazione: «Siamo soddisfatti, come rappresentanti degli utenti, per l'esito della vicenda giudiziaria, ma siamo avviliti, come cittadini. Ancora una volta, infatti, è provato che l'arroganza del potere non consente al Parlamento alcun effettivo controllo sulle aziende private, lasciando che la società venga depredata di reddito per fini oscuri e diversi dalla «necessità» di sviluppare il servizio pubblico. Rileviamo, comunque, che a questo punto anche la magistratura ha dimostrato che la crisi del servizio pubblico telefonico non ha niente a che vedere con i mancati aumenti delle tariffe, che invece non dovevano essere affatto disposti».

Quadrato
di potere, la gestione di fatto dei proventi della nuova «stazione».

Da segnalare, infine, l'invio di un telegramma da parte del segretario nazionale della Acli, Villa, al leader della Cgil Luciano Lama. Nel messaggio Villa ha espresso al sindacalista comunista la sua solidarietà per la strenua difesa delle decisioni degli organi unitari decisa invece dal Pci.

U. C.
Dante Lunder

LE DICHIARAZIONI DEI PORTAVOCE DELL'AZIENDA E DEL SINDACATO

Minacce di sciopero generale dopo la rottura tra Fiat e Fim

TORINO — Un portavoce della Fiat ha rilasciato ieri mattina una dichiarazione sulla interruzione delle trattative tra l'azienda e la Fim per il contratto integrativo avvenuto nella notte di venerdì dopo un lungo incontro ristretto tra il responsabile delle relazioni industriali dell'azienda, Cesare Annibaldi, e i tre segretari della Fim Veronesi, Sabatini e Morese.

Nell'incontro le due delegazioni ristrette hanno discusso e valutato negativamente le rispettive proposte per affrontare i problemi della Fiat e per la ricerca di soluzioni alternative ai licenziamenti.

«Non si comprende questo atteggiamento di rifiuto responsabile — ha detto il rappresentante dell'azienda — di fronte alla gravità e urgenza dei problemi e all'esigenza di approfondirli per rendere possibile la ricerca di soluzioni. Questa interruzione — ha aggiunto — cade nel momento in cui il tentativo di approfondimento è appena iniziato. Ipo-

tesizza una ripresa affidata a novità sostanziali che dovrebbero emergere dall'azienda. Ci domandiamo — ha concluso il portavoce della Fiat — quali novità sostanziali possano emergere se non quelle scaturite e connesse alla gravità della situazione».

Da parte sua la delegazione ristretta della Fim — che a conclusione dell'incontro con Annibaldi ha preso la decisione di interrompere le trattative per il contratto integrativo — l'argomento in discussione, come è noto, erano i licenziamenti e le possibili alternative — ha emesso un comunicato con il quale spiega l'iniziativa.

Nella nota vengono ribadite le affermazioni fatte subito dopo la riunione, dal segretario della Fim Veronesi, Sabatini e Morese. «La Fiat vuol procedere ai licenziamenti, sia per i problemi di mercato, che in relazione al quadro di ristrutturazione sul quale l'azienda vuol fondere la propria prospettiva si legge nel comunicato».

La Fim, quindi, dopo aver ribadito che «i problemi della Fiat del settore auto debbono essere affrontati urgentemente», ripropone la «piattaforma» per il contratto integrativo — che getta le basi per una prospettiva di rilancio, affrontando le stesse questioni della produttività».

Il sindacato, a questo punto, chiede alla Fiat «di definire una strategia a tempi medi e lunghi, e la accettazione di un rapporto tra le sue scelte e quelle di un piano generale di settore che chiari in causa un ruolo programmatico dello Stato». Il sindacato poi ribadisce che le sue proposte (cassa integrazione, blocco del turn-over, mobilità interna) sono sufficienti per affrontare i problemi «di mercato e di riorganizzazione».

La «colpa» della interruzione delle trattative, viene quindi attribuita dai sindacati alla posizione assunta dalla Fiat. Per la Fim, inoltre, considerato che i problemi aperti dalla Fiat «coinvolgono non a caso un numero crescente di aziende» è necessario che «il movimento operaio nel suo

complesso faccia pesare con prime opportune iniziative la propria decisione nei confronti dell'impresa e del governo».

In questo contesto si inseriscono le due ore di sciopero negli stabilimenti Fiat della prossima settimana, probabilmente mercoledì e giovedì, e la riunione fissata per mercoledì del direttivo nazionale della Fim per decidere — conclude il comunicato — lo sciopero generale dei metalmeccanici».

Il tempo che farà
Situazione: veloci perturbazioni atlantiche transiteranno sull'Europa centrale influenzando marginalmente le condizioni del tempo sulle regioni settentrionali adriatiche. Le regioni meridionali risentiranno domani di un temporaneo e lieve calo di pressione.

Tempo previsto: al Nord nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche ma con tendenza a schiarite sul settore occidentale le quali però avranno carattere temporaneo. Al Centro e al Sud quasi sereno o poco nuvoloso, limitati addensamenti potranno avere nel pomeriggio nelle zone interne.

Temperatura: senza notevoli variazioni al Nord; in lieve aumento al Centro-Sud.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19, 26; Venezia 16, 24; Bolzano 16, 27; Verona 16, 26; Milano 17, 26; Torino 16, 25; Cuneo 15, 20; Genova 19, 22; Bologna 18, 27; Firenze 15, 27; Pisa 16, 25; Ancona Falconara 16, 28; Perugia 15, 23; Pescara 14, 26; L'Aquila 12, 25; Roma Urbe 12, 27; Roma Fiumicino 14, 26; Campobasso 14, 22; Bari 13, 26; Napoli 14, 24; Potenza 12, 22; Salerno 13, 22; Catanzaro 18, 24; Reggio Calabria 20, 26; Messina 23, 27; Palermo 19, 26; Catania 24, 28; Alghero 15, 26; Cagliari 25, 28.

desbank dette l'avvio alla seconda rivalutazione arrivando a 3,66 marchi per dollaro. La terza rivalutazione (dicembre 1971) e la quarta (marzo 1973) portarono il marco rispettivamente alle quote di 3,22 e di 2,83 marchi per dollaro. Nel febbraio del '78, il marco raggiunse il massimo di rivalutazione con 1,95 unità per dollaro. E nello stesso anno, la Bundesbank riuscì ad istituire una specie di «serpente» monetario con lo

Peggiora il conto con la Cee
ROMA — Il commercio italiano con gli altri paesi della Cee è in rotta di costante deterioramento. Da sei mesi i conti si chiudono in passivo per il nostro paese, mentre fino a dicembre dell'anno scorso le chiusure con saldo attivo erano una regola costante e quasi immutabile. Nei primi quattro mesi del 1980 (primi dati statistici) il passivo per l'Italia è salito a poco meno di 1.453 miliardi di lire, laddove un anno fa il saldo era stato attivo per oltre 400 miliardi.

Il ribaltamento è cominciato appunto nel gennaio scorso, che si chiude con un passivo per l'Italia di 356 miliardi di lire (+64 miliardi un anno prima) e da allora non ha fatto che crescere, fino a quadruplicarsi al termine dei primi quattro mesi dell'anno.

Da gennaio a tutto aprile il deficit della bilancia commerciale italiana con i paesi della Cee riguarda sei paesi su otto. Il passivo è di 463,5 miliardi di lire con la Francia, di 442 miliardi con la Germania, 354 miliardi con l'Olanda, 223 miliardi con Belgio e Lussemburgo, 89 miliardi con la Danimarca.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
BARI 23 22 6 58 19
CAGLIARI 32 9 3 46 76
FIRENZE 82 34 74 51 61
GENOVA 90 54 10 79 20
MILANO 42 12 85 4 38
NAPOLI 24 50 45 55 58
PALERMO 2 62 85 47 83
ROMA 28 40 68 16 32
TORINO 34 65 71 30 82
VENEZIA 13 68 65 74 53

Colonna «Enalotto»
I X 2 X 1 I X X
ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 27 del 5 luglio: ai dodici 4 milioni 585.000 lire, agli undici 185.700 lire, ai dieci 18.000 lire, al nono 1.000 lire e al quarto 177.839 lire.

CONTINUA LO SCIOPERO DEI RIMORCHIATORI
Sono 52 le navi ferme a Venezia

VENEZIA — Quarantadue navi sono bloccate all'ingresso del porto di Venezia e altre dieci alle banchine in seguito allo sciopero del personale dei rimorchiatori che si protrae da dieci giorni. Tutte le navi sono di grossa stazza, hanno quindi bisogno per ogni manovra all'interno del porto dell'ausilio dei diciotto rimorchiatori in dotazione a Venezia.

Complessivamente sono 250 i dipendenti della Panfio, la società dei rimorchiatori; in sciopero sono attualmente gli autonomi che rappresentano l'80 per cento del personale. La piattaforma rivendicativa prevede la riduzione dell'orario di lavoro, l'abrogazione di alcune leggi sulla marineria, l'abolizione dello straordinario. Secondo la società, se fosse completamente accolta, i costi salirebbero del cento per cento.

Le prospettive di una intesa sono lontane. Proprio venerdì gli autonomi hanno proclamato altro 72 ore di sciopero, anche se per domani è prevista la ripresa delle trattative. Da martedì, poi, sono annunciate altre 49 ore di sciopero da parte dei confederali.

Danno per l'economia portuale è notevole; gli agenti marittimi parlano di un costo giornaliero per nave di 25 milioni.

Freddo e neve in Alto Adige
BOLZANO — L'estate altotiesina non è ancora cominciata. I meteorologi dicono che sia alle porte, ma anche questa settimana è stata caratterizzata da un tempo bizzarro e balzano. Freddo e caldo, sole e pioggia e in montagna anche qualche spruzzata di neve a duemila metri di quota) si sono alternati guastando le escursioni.

Sicuramente la società dei telefoni farà il ricorso che la legge consente al Consiglio di Stato, ma quest'ultimo potrà anche convalidare la sentenza emessa dal Tar. E allora? In questo caso, se anche il Consiglio di Stato riconoscerà illegittimi gli aumenti Sip, il gettone telefonico tornerà al vecchio prezzo (50 lire) e le bollette già pagate dovranno essere parzialmente rimborsate all'utente.

Ma vediamo più da vicino cos'è successo al Tar di Roma. Il ricorso era presentato dai «Comitati per la difesa degli utenti e dei telefonici Sip», dall'Associazione utenti telefonici, e dalla signora Dora Vitran, abbonata al telefono, che si era costituita in proprio nel giudizio.

I ricorrenti erano rappresentati dagli avvocati Renzi, D'Inzilio, Canestrelli e Lo Mastro, i quali nel gennaio scorso avevano chiesto al Tar una dichiarazione di «sospensione del decreto» respinta dai giudici i quali, peraltro, avevano rimesso ogni decisione al merito.

Il ricorso, dunque, è stato discusso venerdì, la Sip si era costituita col patrocinio del prof. Antonio Sorrentino, il quale ha sostenuto, in particolare, il «difetto di legittimazione» dei Comitati per la difesa degli utenti e dell'Associazione utenti telefonici.

Per il governo, è intervenuto l'avvocato dello Stato, Giorgio Azzariti, per sostenere la piena legittimità degli aumenti concessi all'azienda telefonica.

Queste tesi sono state vivacemente contrastate dai ricorrenti che, fra l'altro, hanno ricordato come i «bilanci tipo» in base ai quali la Sip ha ottenuto più volte pesanti ricari delle tariffe, siano stati contestati in Parlamento e ritenuti falsi dalla magistratura ordinaria, che fra l'altro, il tribunale di Roma — VII sezione penale — ha condannato l'ex direttore generale dell'azienda telefonica, ingegner Dalle Molle, ritenendolo responsabile, appunto, di falso in bilancio.

I «Comitati per la difesa degli utenti telefonici» hanno diffuso dopo la sentenza questa dichiarazione: «Siamo soddisfatti, come rappresentanti degli utenti, per l'esito della vicenda giudiziaria, ma siamo avviliti, come cittadini. Ancora una volta, infatti, è provato che l'arroganza del potere non consente al Parlamento alcun effettivo controllo sulle aziende private, lasciando che la società venga depredata di reddito per fini oscuri e diversi dalla «necessità» di sviluppare il servizio pubblico. Rileviamo, comunque, che a questo punto anche la magistratura ha dimostrato che la crisi del servizio pubblico telefonico non ha niente a che vedere con i mancati aumenti delle tariffe, che invece non dovevano essere affatto disposti».

Quadrato
di potere, la gestione di fatto dei proventi della nuova «stazione».

Da segnalare, infine, l'invio di un telegramma da parte del segretario nazionale della Acli, Villa, al leader della Cgil Luciano Lama. Nel messaggio Villa ha espresso al sindacalista comunista la sua solidarietà per la strenua difesa delle decisioni degli organi unitari decisa invece dal Pci.

U. C.
Dante Lunder

INDICI FINANZIARI: (base 100 all'1.1.1980)

Deposito bancario	25,6	2,7
Bot	104,91	105,11
Cct	107,38	107,62
Cct	106,49	107,35
Azioni	132,51	130,26
Fondi comuni mobiliari	117,37	117,06
Indice generale	113,73	113,48

La novità di questa settimana è l'innalzamento di un punto in percentuale dei tassi passivi del deposito bancario. Nel reddito fisso l'Cct a due e tre anni hanno diminuito la cedola dal 7,70% al 7,30%, per cui per i prossimi sei mesi ci sarà una riduzione del rendimento di questi titoli.

Il reddito variabile (sia azioni che fondi comuni mobiliari) è in fase di consolidamento, peraltro prevedibile, dopo i brillanti risultati della scorsa settimana. Per quanto riguarda le gestioni di reddito fisso, la riduzione del tasso del Cct biennale e triennale, in quanto prevista per lo stesso meccanismo di adeguamento del tasso, ha avuto un effetto molto limitato, appunto per effetto della gestione.

Flavio Fontanot

LA MIA TRIESTE REMOTA

Con Quarantotti Gambini

di Oliviero Honoré Bianchi

COME già nel mio testo precedente, anche nell'odierno mi rimetto a una breve nota di memoria ispirata dall'incontro con alcuni tra i nostri grandi scrittori scomparsi. Ed ecco, dopo l'evocazione di Umberto Saba, quella più vicina, e quindi ancor più nitida e commossa, di Pier Antonio Quarantotti Gambini.

Ma vorrei circoscrivere e centrarla dentro l'angolatura tutta particolare del Quarantotti conversatore, anzi del conversatore a tu per tu, confidenziale. Una scelta solo in apparenza di rilievo secondario; avallata comunque dalle ragioni personali e fortuite cui accennerò subito.

Riduco al minimo il richiamo ai nostri primi incontri, così lontani e fuggitivi che lo specchio emotivo della reminiscenza ne trae a malapena irrilevanti immagini. C'incantano giovine di un periodo-redazione di un perio-



P. A. Quarantotti Gambini

dico letterario triestino ormai dimenticato. Io vi arrivavo col rotolino di un articolo o di una novella; Pier Antonio invece col rotolino (incredibile ma vero) di una o più poesie, e proprio in versi metrici e rime. Poi ci perdemmo di vista. Successivamente ancora la nostra amicizia prese consistenza, ma assunse e mantenne questa curiosa particolarità: pur essendo coetanei e appartenenti entrambi all'ambiente letterario triestino, che ci aveva visti esordire, i nostri incontri risultarono sempre saltuari e spaziali nel tempo. Il motivo è esplicito: nel periodo in cui egli visse a Trieste lo abitava a Udine, e più tardi, gli anni della sua residenza veneziana coincisero con il mio ritorno a Trieste.

Ma forse devo proprio a tale circostanza — quasi per una compensazione riparatrice — se ora posso enucleare

Cortina ricorda Gianna Manzini

CORTINA — Il Circolo Stampa Cortina in collaborazione con la Magnifica Comunità d'Ampezzo e con gli Enti locali, organizza per giovedì 14 agosto, una grande manifestazione commemorativa «Omaggio a Gianna Manzini».

Ricordare Gianna Manzini è un dovere che va oltre le pure ragioni contingenti. Amica di Cortina, le ha dedicato pagine liriche e penetranti, le più belle forse, che siano mai state scritte sulla nostra conca.

Fulcro della manifestazione sarà un convegno critico che si svolgerà, alle ore 18, alla Terrazza Cortina, con la partecipazione di Geno Pampaloni e Giancarlo Vigorelli.

Sempre nelle sale della «Terrazza Cortina» sarà allestita una mostra bibliografica che presenterà anche fotografie e scritti autografi della scrittrice. Il Circolo Stampa Cortina curerà inoltre l'edizione di un «quaderno», che riporterà gli atti del convegno, saggi critici e pagine sparse della Manzini, dedicate prevalentemente a Cortina.

Il manifesto e gli inviti che propageranno la manifestazione porteranno un ritratto della illustre scrittrice, opera della pittrice Alis Levi.

Il Circolo Stampa Cortina ha voluto ricordare Gianna Manzini perché considera meriti un ritratto in piedi, che resti per sempre a fare compagnia agli amici cortinesi.

il mio intervento su quel preciso aspetto di Quarantotti conversatore intimo. Vedendoci così di rado, erano tante le informazioni e notizie del nostro scambievolmente aggiornamento, che i colloqui furono spesso lunghissimi, protratti per ore. Quindi nelle condizioni ideali per consentire un'osservazione compiuta e penetrante. E poiché tutt'e due — come lo confermano le nostre pagine inventive — abbiamo sempre accordato un'assoluta premienza ai valori psicologici nel rilievo di quanti avvicinavamo, è implicito che quell'attenta osservazione nei nostri colloqui fosse reciproca. Me lo provano, talvolta, certe sospese pause nel dialogo, una maliziosa luce negli occhi che frugavano, impalpabili moti intuitivi sul volto cordiale; e il bello si è che ci accade anche, tacendo, di sorridere insieme, quasi a dirci, affettuosamente divertiti: «Bada che ho ben capito che tu hai capito».

Allora, com'era che mi appariva in realtà Pier Antonio conservatore a tu per tu?

Di solito, nel piacere, l'aggettivo d'obbligo è brillante, o addirittura affascinante. Orbene, Pier Antonio non era per nulla brillante, affascinante. Ad un ascoltatore superficiale o distratto poteva anzi apparire un po' lento, monotono, e in qualche occasione troppo sussurro e compiaciuto. Ma sarebbero state impressioni errate. Il giudizio da dare in proposito è diverso. Quarantotti era fuor di dubbio un conversatore di rara efficacia, di sicura e duttile comunicativa; e ciò, direi, per merito prevalente di una pressoché impercettibile assorbente, per capillare e filtrata penetrazione persuasiva. Risaltavano comunque evidenti le qualità specifiche del suo modo di parlare: semplicità, chiarezza, senso del discorso, infallibile scelta degli elementi essenziali, sia descrittivi che interpretativi, prensile accuratezza del rilievo psicologico, di volta in volta riferito alle persone, ai fatti, ai climi d'ambiente; ma soprattutto colpiva l'innata e inconfondibile capacità evocatrice, che lo portava, senza sforzo e con minimi mezzi, ad autentiche e magistrali rivisitazioni.

Solitamente egli parlava pacato e lento, il tono quasi dimesso, talora mormorato, sussurrato, con pause frequenti, piene della espressiva mutevolezza dello sguardo e del viso, valendosi poco o nulla del gesto e della concitazione. E tuttavia la materia che egli andava svolgendo — con dentro tipi, vicende, paesaggi — subito prendeva corpo, assumeva per l'ascoltatore consistenze visive, auditive e fin percettive, nel senso di un'emozione intima.

Tutta qui, a mio parere, la personalissima suggestione di Pier Antonio conversatore; ed è indubbio che essa specchiava, infatti, gli inconfondibili pregi del narratore di razza che egli era. Tant'è vero che in qualche momento si poteva finire sospeso, da parte sua, talune compiaciute amplificazioni di esplicita natura narrativa, forse nel sollecito di un invincibile stimolo interiore.

Fatto sta che di quei nostri lunghi incontri, di quelle chiacchierate interminabili, l'impressione ultima e riassuntiva è appunto quella che ho tentato di riferire. Ricordi più particolareggiati su persone ed episodi del suo confidenziale discorrere, ancor oggi mi evocano di colpo, con incisiva fedeltà, il timbro della sua voce, la luce degli occhi, le alterne espressioni del viso; e subito, come sovrapposta, la conseguente evidenza realistica che ne scaturiva, quasi di un film proiettato nel vuoto, tra noi: lui che raccontava e io che lo stavo ascoltando.

Qui vorrei almeno inserire un esempio dimostrativo, pur consapevole dell'azzardo, che tale proposito comporta. A me, infatti, non è consentito di riportare in sintesi una specie di «estratto» di quel suo inimitabile saper raccontare. Manca il più, l'essenziale: la sua voce, il tono, le parole.

Scelgo di proposito il racconto di un fatterello minimo, quasi irrilevante. Ma è appunto su tale piano che il vero narratore gioca le sue carte d'eccellenza, a confermarci la sua supremazia, una per tutte, l'esperto incomparabile di Cecov.

Fu nell'immediato secondo dopoguerra che Pier Antonio mi descrisse l'incidente

no occorsogli durante un allarme in un rifugio antiaereo di Trieste. Giunti per tempo, e in previsione di una prolungata permanenza, gli era riuscito di sedersi su qualcosa di molto basso, quasi a terra; nonché, l'eccessiva calca lo aveva presto costretto ad accucciarsi, a raggomitolarsi, il mento sui ginocchi. In tale stato di costrizione, reagendo urbanamente nei confronti di un omotto che lo stava calpestando, si vide aggredire da costui con estrema irruenza. Quanti conobbero Pier Antonio sanno che egli non era uomo da attaccar lite con estranei, per futuri ragioni; pertanto fece l'impossibile pur di smorzare ed eludere l'alterco. Ma invano. Perse le staffe, il collierico omotto (anche per la gente che intorno si godeva lo spettacolo) sembrò risoluto a menar le mani. Allora a Pier Antonio toccò alzarsi, ma per la posizione a terra, nella calca, non fu cosa agevole e gli occorre un po' di tempo. Tutti sappiamo quali fossero la statura e la presenza fisica di Quarantotti. «Non finivo più di alzarmi», mi raccontava; e la constatazione rifletteva non già il suo punto di vista, bensì invece quello del piccolo energumeno, sbalzato di colpo dentro la spirale di un'apprensiva stupefazione. Infatti, mentre Pier Antonio «non finiva più di alzarsi», gli era facile registrare sulla faccia dell'omotto, nel precipitoso decrescere della sua aggressività, una caleidoscopica successione di stati d'animo e insieme di colori, che dal vermiglio dell'ira sfumavano rapidi sino al pallor livido dello sbigottimento e del terrore. «Mai visto niente di simile su una faccia d'uomo, e così da vicino», Pier Antonio concludeva; e ricordo nella sua voce una sorprendente inflessione pensosa, quasi amara, piena di struggimento compassionevole. L'iracondo omotto, che non gli arrivava al taschino della giacca, sgusciò via, tra impetosi commenti e risate, sparì nella calca.

Un incidente banale, un episodio da nulla, ma riferito da Quarantotti Gambini prendeva risalto e densità di cosa vista con i propri occhi, integra nei suoi valori descrittivi e insieme nella sua consistenza psicologica; insomma faceva già racconto; quasi fosse stampato. Tant'è vero che ancora oggi, a tale distanza d'anni, mi sembra di esserci stato anch'io, quel giorno, nel rifugio antiaereo a Trieste; e quell'omotto mi conosciuto, quella sua faccia mai veduta, è come se li avessi visti e conosciuti da sempre.

Oliviero Honoré Bianchi

SI È CHIUSA A VENEZIA LA MOSTRA DI PALAZZO GRASSI

I «magnifici» della pop ritornano nel cassetto

Quarantamila sono stati i visitatori di questo «revival»

VENEZIA — Warhol, Lichtenstein, Dine, Rosenquist, Segal, Oldenburg, Wesselmann, i «magnifici sette» della pop-art, ritornano nel cassetto. Palazzo Grassi, che dal 22 marzo scorso ha ospitato le loro opere più significative di ieri e di oggi, smonta definitivamente i pannelli giganti e coloratissimi delle scatolette di latta «Campbell», i ritratti di Mao e di Liz Taylor, gli ingrandimenti di fumetti, le nature morte composte con bottiglie di birra, radio e lavatrici.

La pop chiude, ritornata a Venezia dopo 16 anni dalla famosa Biennale che la vide protagonista, allora nel suo periodo più splendente. Oggi, Venezia ha voluto aggiungere un'appendice. Alle fredde opere che nel 1962 fecero gridare allo scandalo le più autorevoli penne di New York sono state inserite anche le ultime produzioni dei sette protagonisti americani.

«Pop-art, evoluzione di una generazione» è il titolo della mostra che fino ad oggi, giorno di chiusura, ha richiamato 40 mila visitatori. Evoluzione di una generazione, o piuttosto involuzione, in sostanza significa la morte definitiva della pop? Di fatto, ognuno ha preso la sua strada e quel periodo è rimasto solo una tappa, è passato alla storia. La pop-art ha celebrato l'invadenza dell'oggetto e la sua supremazia sull'uomo, ha enfatizzato i miti della civiltà consumistica americana rinchiudendo l'arte europea in un ruolo di secondo ordine.

Eppure, alla fine degli anni Settanta, Jim Dine ha riso-

CATHERINE SPAAK INTERVISTA PER NOI IL «REGISTA CON GLI STIVALI»

Blasetti: il sapore degli «ottanta»

«La vita è fatta di due cose fondamentali: l'amore e il lavoro, ma l'unico sogno che vorrei ancora realizzare è di non rincretinare mentre seguito a lavorare»



ROMA — Premetto che sarò incapace di distacco riguardo al ritratto che sto per fare, Alessandro Blasetti è stato davanti a una moviola in sala di montaggio anche l'altro giorno che aveva compiuto ottant'anni. Sta preparando uno special sulla mostra di Venezia, ha da poco terminato un filmato intitolato «Il mio amico Pietro Germi», che vedremo alla televisione in due puntate; sarà Germi stesso a commentare i suoi film perché Blasetti, pazientemente, è andato a cercare le interviste del suo amico, le sue dichiarazioni, con amore e rispetto, lentamente, ha legato i fili dei suoi ricordi per regalarceli.

Alessandro Blasetti si alza ogni mattina alle sei con la

stessa voglia di vivere e di lavorare che lo ha accompagnato per tutti questi anni, e negli occhi il medesimo ardore, le stesse stelle vellutate e lucenti. Ha conservato un candore un po' naïf, frutto rarissimo della maturità conquistata con consapevole rigore, lontano dalla morsa dei rimpianti, dalle acide, dai sogni infranti di celluloidi. Ha quella forza che va oltre il fisico snello, la sua classe, il suo fare imponente, una forza che gli esce da dentro come una colonna di cristallo e l'incanta, ti trascina. La sua tenerezza ti fa venire gli occhi lucidi, e la sua semplicità ti cattura mostrandoti l'essenza delle cose. Grazie Alessandro e tanti teneri auguri.

— Cosa rappresenta per te compiere ottant'anni?

— Da un certo punto di vista è una ragione per ringraziare mia madre, mio padre che mi hanno fatto un organismo sano. Vivere è indubbiamente importante e bello, è un grande miracolo che bisogna apprezzare giorno per giorno; momento per momento, in modo che la vita non scappi, non se ne vada via di corsa, saper trovarsi a dire che è passata senza averla assaporata, valutata, gustata. Compiere ottant'anni però è anche l'avviso, il saluto che la

vita dà e al quale sei costretto.

— Che cos'è che ti mantiene sempre attivo, pieno di vitalità e di fascino?

— Fascino? Lasciamo andare, attivo sì, è la volontà di lavorare, perché la vita è fatta di due cose fondamentali: l'amore e il lavoro. Dell'amore io mantengo quello che ho e di cui sono stato beneficiario dalle circostanze della vita, ma ho chiuso. Per il lavoro posso seguitare e sto seguitando.

— Hai ancora un sogno da realizzare?

— Sì, non rincretinare mentre seguito a lavorare.

— Il cinema per te cosa è stato e cosa continua a essere?

— Il cinema ha rappresentato tutto, per me è la manifestazione, l'essenza dello spettacolo, e così è stato finché non è arrivata la televisione, la quale non ha fatto altro che trasportare in termini più contemporaneamente vasti quella che è la diffusione, la grande propaganda che un'opera ha attraverso il cinema. Il cinema è un'arte fra le più moderne e complesse, io mi sono innamorato del cinema settant'anni fa, quando vidi i primi film nel mio collegio di Spello; allora ho fondato la prima rivista italiana di cinematografo, «Lo schermo», e radunai il primo gruppo di uomini intellettuali del cinema, uomini come Francesco Pannofino, Umberto Barbaro, Aldo Vergano, e nacque così la mia prima produzione, il film «Sole» che riuscì a fare con il concorso dei lettori, di questa mia pubblicazione e anche con il concorso dei nostri risparmi. Per me fu lo sfogo, a ventunenne anni, di questo mio desiderio di fare il cinema; sfogo che era presente in me da dieci anni.

— C'è fra i giovani registi qualcuno che ti somiglia?

— Non auguro a nessuno di somigliare a un altro.

— C'è qualcosa che vorresti non aver mai fatto?

— Tante cose, ma in pratica nessuna. Anche gli errori servono come esperienza, come lezione per il lavoro successivo, non vorrei aver fatto tutte cose ben fatte, utili di cui fregiarmi. Tra quel che ho fatto, il nero e il bianco, e il nero che è servito per migliorare il bianco.

— Quanti film che volevi fare sono rimasti nel cassetto?

— Progetti a volte non sono andati in porto, per esempio «Il conte di Montecristo». Gerard Philippe doveva esserne l'interprete, ma scomparso lui per me è scomparsa l'idea di fare il film.

— L'amore è stato ed è un valore che resiste nel tempo malgrado tutte le scemenze che si stampano e si scrivono e soprattutto tristemente si pensano, oggi nell'epoca del materialismo ghiandolare; l'amore è, con il lavoro, uno dei più grandi doni che la natura regala all'uomo. Se potessi esaudire un tuo desiderio, cosa mi chiederesti?

— Caterina, questa domanda è audace, perché tu puoi immaginare cosa ti risponderei.

— Qual è il periodo della tua vita che ricordi più volentieri?

— Ricordo volentieri il periodo della fine della prima grande guerra, quando veramente stavano risorgendo le speranze che questa brutale esperienza, tragica esperienza, a questa battaglia di morti ammazzati in tutto il mondo, avesse finalmente dato all'uomo la sensazione di quale doveva essere la strada sulla quale marciare, lontano dai ripetitori di tragedie ignobili come quella. Io speravo, e per questo ho fatto «Un giorno nella vita», film in cui tutte queste mie speranze si sono concentrate ed espresse, anche se mentre facevo le riprese di questo film già cominciavo a capire che queste mie speranze erano fondate su illusioni di ragazzo.

— Se ti chiedessi tre consigli per vivere felice, quali sarebbero?

— Non aspettarti né chiedere troppo, cerca di pensare agli altri il più possibile come se fossero simili a te stessa e vivi, cioè ama e lavora.

— A quale valore hai dato la precedenza nella tua vita?

— A quello di mantenere pulito, onesto e coerente.

— Sei credente?

— Sì, lo credo fermamente nell'esistenza del soprannaturale. Credo fermamente che noi non siamo solo materia, e lo dimostra il fatto che il nostro cervello è totalmente incapace di emettere giudizi su questo argomento. Se tu pensi che noi siamo un'infinitesima parte assolutamente trascurabile, un niente totale nell'universo, che nello stesso momento ognuno di noi può comprendere in sé tutto l'universo, passato, presente e futuro nella sua immensità. Ciascuno di noi è un po' e si comporta come se gli altri non fossero che altri, mentre ci sono altrettanti noi nei quali noi non siamo che un altro. Viviamo tranquillamente e



ragioniamo in queste due spaventose piramidi contraddittorie, il nostro cervello è il campo di quel che siamo o non siamo o possiamo essere, e non ha assolutamente alcun diritto di emettere giudizi negativi. Non può emettere di positivi, ma resta il fatto che qualunque giudizio negativo del materialismo è, in partenza, destituito da qualsiasi fondamento.

— Cos'è, secondo te, la saggezza?

— Contentarsi di quel che si ha, ma non smettere mai di cercare qualcosa di meglio.

— E meglio vivere un giorno da leone o cent'anni da pecora?

— Si può vivere parecchio senza bisogno di essere ne pecore né leoni.

— C'è qualcosa che ti manca?

— La speranza di andarmene presto, gli anni me lo impediscono.

— Cos'è più importante, l'amore, il successo, il rigore, l'equilibrio, il denaro, la cultura, il coraggio?

— Guarda, io direi l'amore.

l'equilibrio, il coraggio.

— Cosa pensi dell'evoluzione della donna?

— Non bene, cara. Per lo meno per l'80%, perché queste donne dottoresse, professori, acquistano un diritto sul piano civile, umano, ma rinunciano tanto spesso alla cosa più bella della loro natura che è la femminilità. La donna è mirabilmente bella come l'ha fatta la natura, è motivo di felicità per l'uomo. La natura ha fatto la donna distesa, in attesa di essere presa, e in questa sua attesa, che è produttiva di umanità, c'è proprio questa ragione fondamentale che giustifica tutto il resto: c'è, dicevo, tutta la bellezza, la dolcezza, il sogno di essere donna.

— Qual è il tuo libro preferito, il film, il musicista, il colore?

— Per il film, uno dei miei preferiti è «La grande illusione» di Renoir con la sceneggiatura di suo padre, per la musica Beethoven, Chopin e Mozart, come si fa a ignorarli, soprattutto pensando alla

compagnia quotidiana della musica, il suo conforto. Se dovessi salvare un libro salverei «Cuore» di De Amicis, un colore: il verde, il colore della speranza.

— Che cos'è l'assolutismo?

— Questo bisogna domandarlo all'assolutismo.

— Se dovessi dire «ti amo», a chi o a cosa lo diresti oggi?

— Oggi lo direi e lo ripeterei alla persona alla quale l'ho detto per tutta la mia vita.

Catherine Spaak

Premio «Sacchi» per tesi sul cinema

ROMA — La giuria del premio Filippo Sacchi per la migliore tesi di laurea sul cinema, istituito dal sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani ha deciso a maggioranza di assegnare il premio per il 1979 a Massimo Cardillo per la tesi «Mussolini tra propaganda e divismo nei cinegiornali e documentari Luce».

La giuria ha inoltre considerato con interesse le tesi presentate da Perla Nardin.

La rassegna dei libri

Mumon: «La porta senza porta» ed. Adelphi (pagg. 120 lire 2800).

La porta senza porta è quella invisibile della coscienza senza fine. Trovata, è Salvi, l'immediata illuminazione. Eppure anche queste sono soltanto parole. Lo Zen (e di Zen si tratta in questo libro) è oltre il pensiero, supera il chiacchierio indaffarato della mente. Solo il paradosso può riuscire a rivelarlo. Zen è concentrazione meditativa dove gli opposti s'incontrano, una porta inesistente verso un luogo che è qui.

I Koan, ossia le storie di Mumon, le assurdità apparentemente illogiche che il Maestro dichiara ai discepoli, rendendole più incisive con colpi di bastone e pugni in faccia agli uditori — sono davvero un colpo, uno schiaffo che sveglia, flash che illumina l'Essere.

Il libro di Enzo Biagi e Paul Reps hanno tradotto i Koan in lingua inglese ed ora essi giungono a noi da un antico tempo, giacché furono scritti da Mumon circa sette secoli fa. Ma trascorrono il tempo, la logica, la serietà ammuffita dei filosofi, ci sono. Sono pervasi da un sottile senso umoristico e sembrano prendersi in giro da sé.

Questa mente è il Buddha. «Questa mente non è il Buddha». Dov'è la verità? Sotto il cielo azzurro, nella vivida luce del sole. Non c'è bisogno di cercare all'interno.

I Koan sono poesia, devono raggiungere il cuore. C'è per ogni testo Zen. Ancora prima di selezionarlo analiticamente è necessario comprenderlo nella sua unità, andare oltre la lettera, sempre morta, penetrare il simbolo vivo. Veramente i Koan non possono essere spiegati.

Né lo possono i «Dieci Torii» di Kakuan e «Trovare il centro», due altre piccole tradizioni — sacre scritture — orientali che sono comprese nel libro. L'altro descrive i dieci passaggi medianti i quali l'uomo può cercare, trovare, catturare, trascendere il toro, la grande vita in termini junghiani, diremmo l'inconscio collettivo e poi tornare a vivere nel mondo empirico con un tale tesoro e non bramare il possesso di niente. Ciascuna delle dieci sequenze è accompagnata da un disegno dell'incisore Kyoto Tomikichiro Tokuri.

L'altro testo, «Trovare il centro», è un classico della letteratura shivaita in cui Shiva spiega alla sua sposa Devi come poter rivelare sé a se stessa ed enuncia 112 modi (indifferenti per raggiungere lo scopo. Nessuna realizzazione è possibile se l'uomo non impara a reggere «il bastone del

proponimento e la brocca di vino del suo vero desiderio», come dicono i traduttori Senzaki e Reps.

«Se non è il segreto sempre svelato da ogni Maestro, il segreto che appartiene anche allo Zen».

G. Atz.

Emidio Parrilla: «Ai confini della ragione» (Pier Luigi Rebello Editore Collana «L'Eco» — pagg. 56 L. 2500).

Sono trentotto le poesie comprese in questa silloge di Emidio Parrilla, e in esse è difficile trovarvi l'abbandono a lievi turbamenti o a trasognate immagini, amara com'è la consapevolezza del già scontato che c'è intorno, la

corrosiva valutazione di cose e situazioni, lo stanco ripiegamento psicologico dell'autore, l'ironia infine, che, a volte scanzonata, nutre le ultime liriche.

Liriche schiuse ad un'ispirazione varia, quasi a sottolineare la confusa, tormentata insofferenza dell'animo, queste che si raccolgono in «Ai confini della ragione» offrono una buona prova della poesia di Emidio Parrilla con la propria «concreta» presenza ai propri sentimenti e a quel silenzio che sempre più spesso risuona arido nella nostra quotidiana esistenza.

G. P.

UN GRANDE SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO

ENZO BIAGI

Ferrari

«...un libro che si legge quasi come un giallo per scoprire chi è l'uomo che si nasconde dietro l'immagine rischiatata e già mitologica del vecchio boss di Maranello».

CORRIERE DELLA SERA

«È la più bella e forse la più sincera intervista che il famoso costruttore di bolide da corse di tutti i tempi abbia concesso...»

CORRIERE D'INFORMAZIONE

«...un grande concerto di testimonianze e di opinioni intorno a un uomo straordinario, amato e forse odiato...»

LA GAZZETTA DELLO SPORT

«Biagi scende in libreria a ritmi di Ferrari. I due nomi si richiamano uno con l'altro, lo scrittore giornalista e il costruttore di automobili da corsa sanno per antica esperienza come arrivare primi al traguardo...»

TUTTOILIBRI

«...scuola fuori dalle trappole più insidiose che gli tende Biagi con la destrezza di chi, nella vita, è sfuggito, a ben altri agguati che gli uomini e il destino, spesso con crudeltà, gli hanno preparato...»

IL GIORNO

«...tante testimonianze concentriche su Ferrari, Ferrari accerchiato da tanti occhi diversi e alla fine, al centro lui, il Gran Vecchio che si difende o chiarisce...»

LA STAMPA

Rizzoli Editore

Mauro Pertile

GIORNALE DI TRIESTE

DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO AL COMUNE

I motivi di un'astensione (Dc) ed i «messaggi» del sindaco

Richetti: «Il richiamo alla governabilità è un'esigenza in cui crediamo»
Cecovini: «Esiste indubbiamente una certa convergenza programmatica»

Perché la Dc ha contribuito con la propria astensione al passaggio del bilancio-bis della giunta Cecovini e come ha reagito la Lista? All'indomani del voto è possibile accendere maggiori spazi agli interventi sviluppati in aula dai rappresentanti delle due formazioni.

Il mutato atteggiamento della Dc — che il 29 aprile aveva determinato con il proprio «no» la bocciatura del primo bilancio — è stato motivato dal capogruppo Richetti. «Due mesi fa il nostro «no» derivò dalla mancata approvazione della giunta Cecovini al nostro invito di dimettersi dopo le elezioni per rendere possibile un discorso globale sulla governabilità dei principali

menti di fondo che non poco debbono preoccupare tutti coloro che credono realmente nell'esigenza dello sviluppo dinamico e democratico e della nostra comunità e che forse preoccupano gli stessi esponenti più responsabili della Lista: una democrazia che pretendesse di contrapporsi ai partiti finirebbe inevitabilmente, magari anche contro la volontà dei suoi stessi promotori, per favorire egemonie totalizzanti o corporativismo esasperati e disgreganti».

E infine: «Occorre mettere da parte le contrapposizioni irrazionali, gratificanti forse in termini elettorali ma non utili per affrontare seriamente i problemi concreti e far posto invece a un confronto ampio e sereno. Questo lo spirito dell'astensione della Dc: un voto autonomo, non contrattato ma non immotivato».

Spetta ora alle altre forze politiche — ha concluso Richetti — dimostrare concretamente di saper rispondere a questo invito alla responsabilità nel modo di operare nel Consiglio comunale, in quello provinciale e negli altri enti in cui si affrontano i problemi della città. Noi la nostra parte riteniamo di averla fatta: agli atti dimostrano di saper fare la loro con lungimiranza di valutazioni e avendo a cuore gli interessi della città prima di quelli della propria parte».

Ed ecco, riportata altrettanto sinteticamente, la posizione — in più punti convergente con quella della Dc — espressa dal sindaco Cecovini. «Credo che la situazione attuale dell'economia cittadina e le prospettive del suo immediato futuro possano consentire a tutte le forze politiche di sacrificare temporaneamente le differenze che le dividono, ideologicamente o anche solo per ragioni di metodo, dalla LpT e dalla giunta, e di portare il loro contributo alla costruzione di quello sforzo comune, dal quale soltanto la città potrebbe trarre lo slancio necessario per riconquistare la sua storica funzione di porta mediterranea».

Ogni battaglia sollecita inevitabilmente — ha rilevato Richetti — l'orgoglio di parte e l'arrogamento. Ma se lo spirito di crociata, il «soli contro tutti» possono rappresentare elementi validi ai fini elettorali, non contribuiscono certo a risolvere nessun problema concreto della città, che si attende invece un confronto serio e disponibile da parte di tutti, nella coscienza che nessuna forza politica oggi può governare da sola: oltre ai numeri mancano i presupposti politici per farlo. Sicché la riconferma, oggi, del voto negativo apparirebbe logica e coerente, ma comporterebbe conseguenze politiche precise, la cui responsabilità finirebbe per cadere inevitabilmente, a torto o a ragione, su di noi. La ripulsa di un bilancio votato sotto diffida del comitato di controllo comporta, com'è noto, il commissariamento e lo scioglimento del Consiglio comunale con nuove elezioni entro sei mesi».

«Ebbene, abbiamo la certezza — ha soggiunto Richetti — che la logica delle elezioni anticipate, della chiamata alle urne ogni anno, non giova alla città né a quell'avvicinamento alla politica ed ai problemi seri della comunità da parte dell'opinione pubblica di cui oggi c'è assoluto bisogno. Le elezioni anticipate significherebbero soltanto nuove sollecitazioni all'irrazionalità e alla contrapposizione, per ritrovare poi, probabilmente invariati nella sostanza, i numeri e, aggravati dallo scontro e dall'inerzia, i problemi. Ed il richiamo alla razionalità e alla governabilità non è stato uno slogan elettorale, ma un'esigenza in cui profondamente crediamo e che significa, prima di tutto, ricerca responsabile di alcuni elementi minimi di operatività tecnico-amministrativa».

«Ma i tempi stretti della scadenza del bilancio non hanno consentito di verificare in concreto con tutte le forze democratiche cittadine, e quindi anche con la Lista, la convergenza o meno sulle diverse valutazioni. Ciò non significa che il dialettico e aperto confronto sulle problematiche locali non debba continuare, senza che ciò precluda o prefiguri alleanze o intese: certo, una forza eterogenea ma consistente, come quella della Lista, impone attenzione e responsabilità da parte di tutti i partiti politici».

«Si richiede invece — secondo il capogruppo della Dc — l'avvio di un dialogo ragionevole e aperto. Per quanto riguarda la Lista appare comprensibile la sua eterogeneità, ma va anche detto che essa può finire con l'unificarsi non tanto attorno ai tre classici «tre punti», quanto piuttosto attorno ad alcuni atteggiamenti

di programmi, buona volontà, intelligenza, il nome non importa».

Dichiarazione centrale di Cecovini: «Di là dall'attualità delle giunte pluripartitiche, per le quali bisognerà dare tempo al tempo, lasciando decantare le passioni, e di là da accordi formali che oggi ancora potrebbero apparire, suorati e male graditi dai rispettivi elettori, c'è una certa convergenza programmatica sulle cose che dovrebbe consentire di affrontare con corretto realismo e senso pratico i problemi più immediati che premono sull'amministrazione cittadina e ne indicano la direzione di marcia».

Tra le fonti di presunta

incompatibilità o di difficile intesa — il sindaco ha citato la consultazione popolare sulla localizzazione della Zfic: «Ma c'è in questo Consiglio qualcuno, anche fra i più irriducibili nostri avversari di due anni fa, che sia oggi disposto a battersi pubblicamente perché si realizzi la Zfic sul Corso?». E ancora: «Ci sono differenze insanabili sui nostri tre punti? Non pare». E l'appello finale: «La giunta si rivolge alle forze presenti in Consiglio perché, accettata la proposta tregua politica, da tutti insieme possa essere avviata con senso di civica responsabilità una solida opera di restauro e di promozione dell'economia triestina».

Week-end con rive deserte



Traffico tutt'altro che caotico in città, piuttosto intasato invece sulla riva di Barcola e, dalla parte opposta, su quella muggesana. Molti triestini, ieri, nonostante la giornata uggiosa improntata su un tempo variabile che ha concesso pochi sprazzi di sole pulito, hanno voluto «sanificare» il week-end in costume da bagno. Altri hanno già lasciato la città: per loro è scattato il periodo delle ferie estive. Pure gli acquirenti d'oltreconfine hanno disertato in massa la nostra città accentuando la fase critica del commercio frontaliero. Così le rive, ieri, sono rimaste pressoché deserte.

(Italfoto)

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maria Goretti. Il sole sorge alle 5.23 e tramonta alle 20.56. La luna si leva all'1.22 e cala alle 14.36.
Temi: temperatura massima gradi 26, minima 18.8, pressione millibar 1014, stazionaria, umidità 63 per cento, vento calma, mare quasi calmo con temperatura di gradi 21.
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Giulia, 1 tel. 795.369; via S. Giusto, 1 tel. 794.115; via Pollicina, 43 tel. 795.355; via Mascagni, 2 tel. 82.002; via Mazzini, 43 tel. 631.785; via Tor S. Pietro, 2 tel. 421.040.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia, 1; via S. Giusto, 1; via Pollicina, 46; via Mazzini, 2.
Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30: servizio notturno via Mazzini, 43; via Tor S. Pietro, 2.
Servizio di guardia medica: Notturno ore 21.40 tel. 735.927; prelievo ore 14.21 e festivo ore 8.20 tel. 684.41.

BORA VIAGGI

Le piste dei pionieri U.S.A. da costa a costa in gruppo da Venezia 2-24 agosto

Via Locchi 28 - Tel. 763.123 (ampio parcheggio)

YACHTING

È una nuova formula per vivere le vostre vacanze SUL MARE

Interpellateci: TERGESTE VIAGGI Tel. 040/415256 (Barcola)

TROVATE UNA SIRINGA E DROGA PER UN'ALTRA INIEZIONE

Stroncato nella stanza d'albergo da un'eccessiva dose di eroina

Era appena uscito dal carcere dopo una condanna per furto - Aperta un'inchiesta

Morte per over-dose di eroina: è la seconda volta che accade a Trieste. La vittima — come il primo morto, quello trovato nel giardino di via San Michele — è maritimo di professione; si tratta di Luigi Moscati, detto «Gino», di 34 anni, tossicodipendente uscito ieri l'altro dalle carceri del Coroneo, dopo un anno di detenzione per furto. È morto nella stanza di un albergo di terza categoria del centro cittadino. Quando l'albergatore ha aperto la porta con il «passaporto» Luigi Moscati era agonizzante. Dieci minuti dopo, all'arrivo della Croce Rossa, era già morto.

«Gino» aveva un «curriculum» fitto: dall'ubriachezza alle lesioni, dal furto alla ricettazione, alle lesioni. Mancava, come si vede, la droga. La fedina penale e il suo cartellino segnaletico sono stati sull'argomento. Egli si è infatti avvicinato da non molto alla polvere maledetta che lo ha ucciso. Prima che entrasse in carcere, un anno fa, era stato visto frequentare i posti abituali del tossicomani, stringere amicizia con loro. La sosta al Coroneo non gli è servita ad allontanarlo dal tragico vizio. Qualcuno dice che riusciva a bucarsi anche la sua braccia: sono visibili i segni di molti buchi, oltre quello che gli è stato fatale.

Luigi Moscati, come accennato era uscito dal Coroneo, ieri l'altro. Si sa che aveva un po' di soldi in tasca e pochi oggetti personali stipati in una borsa di plastica. Dalla via Coroneo egli si è recato



Luigi Moscati

subito in piazza Oberdan dove ha incontrato alcuni amici del giro della droga. Gli agenti della Mobile (dott. Padulano, maresciallo Scozzari e altri) sono riusciti ad identificarli il primo giovane avvicinato da «Gino». Si sa che lo hanno accompagnato in questura e trattenuto in stato di fermo. Anche altri tre o quattro tossicodipendenti sono stati raggiunti dalla polizia. Ma sull'inchiesta c'è il silenzio più assoluto.

Dopo aver girovagato un po' per la città, poco prima di mezzanotte «Gino» si è presentato al portiere di un albergo del centro chiedendo una camera. Aveva chiesto il prezzo: 12 mila lire. Ma egli voleva spendere meno. Per settemila lire gli era stata data — ma per una sola notte — la stanza numero 34, sotto il tetto, occupata di solito dal personale dell'albergo. «Le possiamo dare la camera per una sola notte — gli era stato detto — perché chi vi dorme torna domani». Era un po' verità e un po' bugia. Infatti quel cliente non andava troppo a genio a chi lo ha accolto nell'albergo. «Mi pareva ubriaco» ci ha detto ieri il portiere. Invece aveva forse, già, un po' di droga nelle vene.

Preso la chiave, egli aveva chiesto di poter essere svegliato alle 11.30. A quell'ora, ieri mattina, la cameriera è salita all'ultimo piano — al quarto — ha percorso un lungo corridoio bene illuminato da un lucernario e si è fermata davanti alla porta della camera 34. Non sentiva alcun rumore provenire dall'interno. Ha bussato forte e il cliente le ha risposto: «Scendo tra poco, mi devo lavare». Un'ora dopo egli non era ancora nella hall. La cameriera ha fatto presente al proprietario, Santo Zorzin (70 anni, via Tibullo 18), dicendogli che doveva sistemare la camera e fare il cambio della biancheria. L'albergatore ha atteso ancora una ventina di minuti, poi è salito assieme alla cameriera.

Hanno bussato, ma questa volta nessuno ha risposto. Impressionato, il padrone dell'albergo ha preso il «pass» e lo ha infilato nella toppa. Per fortuna — ha detto — la chiave dall'altra parte era verticale e non orizzontale, per cui con il pass sono riuscito a farla cadere nell'interno e far scattare la serratura: altrimenti avrei dovuto forzare l'uscio».

Appena entrato, ha visto il giovane che stava boccheggiando: era bianco in volto e respirava faticosamente con la bocca aperta. Il corpo nudo era coperto a metà. L'albergatore ha intuito che l'uomo era gravissimo, che poteva morire, ed è corso a telefonare alla Croce Rossa. I sanitari sono intervenuti subito. Il medico, dott. Di Carlo, e gli infermieri hanno fatto di corsa le scale raggiungendo il più presto

possibile la soffitta. Ma la vita dell'uomo se n'era già andata. Occhi spalancati, bocca aperta, pelle color del gesso: così lo ha visto il medico. «Cause da determinarsi (stupefacciente?)» così ha scritto sul certificato di morte che i sanitari hanno consegnato agli agenti della Volante (brigadiere Argento, guardie Zamparo e Ladu) fatti subito intervenire sul posto. Gli uomini della pattuglia del 113 hanno avvertito la Mobile. Il commissario dott. Padulano e il maresciallo Scozzari si sono recati sul posto con il tecnico della squadra scientifica che ha assunto i rilievi.

Tra gli oggetti personali di Luigi Moscati è stata trovata la siringa maledetta, la dose per un altro buco in un piccolo imballaggio della salina. Due cucchiaini e mezzo di limonene un po' spremuto: era servito all'uomo per «tagliare» ancora la droga e prepararsi l'eroina al limone.

Per gli inquirenti non c'erano dubbi sulle cause della morte. Hanno informato il magistrato di turno, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Roberto Staffa, il quale ha concesso il nulla osta per l'immissione della salma. Chi ha venduto l'eroina della morte a «Gino»? Per rispondere a questa domanda il dirigente della Mobile, vicequestore dott. Petrosino, ha mobilitato i suoi uomini, e poche ore dopo quattro giovani erano già in questura: tra questi, quello che per primo aveva incontrato «Gino» dopo la sua uscita dal carcere.



Santo Zorzin, l'albergatore che ha trovato il tossicomane

DOMANI AVVIO DEL SERVIZIO COMUNALE

I collegamenti bus con i centri estivi

Il Comune rende noto alle famiglie che il primo turno dei centri estivi avrà inizio domani. I centri estivi saranno raggiungibili con i seguenti mezzi, secondo l'orario indicato appresso.

Centro estivo di Banne, istituito nella scuola a tempo pieno di Banne in via di Baso, via 60 (prima andata: partenza da Valpurga alle ore 7.45 con autobus della Ssp, percorso Valpurga-via Flavia-chiesa di Borgo San Sergio-Altura (capolinea della 48)-via monte Mangart-Banne; primo ritorno: partenza da Banne alle ore 16 con percorso inverso; seconda andata: partenza da supermercato Pam alle ore 8.10 con autobus Salta, percorso supermercato Pam-viale Campi Elisi-via Soncini-chiesa di Servola-via Svevo-angolo via Balamonti-via Capodistria (Conca d'oro)-via Trissino-angolo via Visnada-Banne; secondo ritorno: partenza da Banne alle ore 16.30 con percorso inverso.

Centro estivo di Santa Croce, istituito nella scuola elementare di Santa Croce 442 (andata: partenza da piazza Oberdan alle ore 8.05 o 8.35 con la linea 44 dell'Act, ritorno: partenza da Santa Croce alle ore 15.45 o 16.15 con la stessa linea).

Centro estivo di Prosecco, istituito nella scuola materna ex Onaire di Prosecco (andata: partenza da piazza Oberdan alle ore 8.40 con la linea 42 dell'Act, ritorno: partenza da Prosecco alle ore 16.09 con

la stessa linea).

Centro estivo Rittmeyer, istituito nell'istituto Rittmeyer in viale Miramare 119 (andata: partenza alle ore 8.05 da Rozzol-Melara con un autobus riservato dell'Act, percorso Rozzol-Melara-via Revoltella-scala Bonghi-caserna Raffineria-piazza Garibaldi-via Carducci-piazza Oberdan-viale Miramare-Barcola. Alle ore 8.20 in viale Miramare davanti all'ex palazzo delle F.S. ci sarà la coincidenza con un autobus della linea 8 in partenza dal Pam alle ore 8.10; ritorno: partenza alle ore 16.00 dal Rittmeyer con percorso inverso.

Centro estivo sloveno, istituito nella casa dello studente sloveno in via Giustiniana, 72 (andata: partenza alle ore 7.45 da foro Ulpiano con un autocorriere della Ssp, percorso foro Ulpiano-piazza tra i Rivier-strada del Friuli-Prosecco-Opicina-Trebbiano-Padriciano-Basovizza-Cattinara-Casa dello studente sloveno; ritorno: partenza dalla casa dello studente sloveno alle ore 16).

POLIAMBULATORIO per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE

SANATORIO TRIESTINO Via Rossetti 62

Per appuntamenti tel. 793.456



ESTATE CENTRALVIAGGI

IN AUTOPULLMAN

Rimini San Marino Urbino - 3 gg. - 30/8
 TOUR DELLA SARDEGNA - 8 gg. - partenze individuali ogni settimana
 TOUR DELLA SICILIA - 8 gg. - partenze individuali ogni lunedì e mercoledì
 BUDAPEST - 5 gg. - 5/7, 13/8
 BUDAPEST E VIENNA - 7 gg. - 20/7, 17/8
 TOUR DELL'UNGHERIA - 8 gg. - 14/9
 JUGOSLAVIA - Grande Tour - 8 gg. - 10/8, 14/9
 Piccolo Tour - 4 gg. - 14/8, 13/9
 PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA - 9 gg. - 9/8, 13/9

IN AEREO

PARIGI - 4 e 5 gg. - 15/8, 12/9
 AMSTERDAM E BRUXELLES - 8 gg. - 13/8
 TOUR DELL'IRLANDA - 8 gg. - 13/8, 24/9
 TOUR DELLA GRECIA - 8 gg. - 7/9
 LENINGRADO E MOSCA - 7 gg. - 8/9
 RUSSIA ASIATICA - 7 gg. - 8/9

MADRID E TOLEDO - 5 gg. - 11/9
 STATI UNITI: tour organizzati e vacanze speciali in camper - 8-15 gg.

CROCIERE

LA PERLA: Jugoslavia e Grecia - 7 e 14 gg. partenze ogni sabato da Venezia.

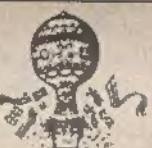
PRENOTATEVI PER TEMPO, OTTERRETE LE SISTEMAZIONI MIGLIORI

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
 TRIESTE: Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621
 MUGLIA: Riva E. De Amicis, 19 - Telefono 271205
 IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Amy boutique

MAZZINI 22

Saldi
 CON SCONTI
 20 30 40%



ESTATE con P.U.T.A.T. VIAGGI IN ITALIA

IL TRIANGOLO DEL SOLE (Sicilia) - in autopullman e nave - 8 giorni - partenze il 13/7, 20/7, 27/7, 3/8, 10/8, 17/8, 24/8, 31/8, 7/9, 14/9, 21/9
 ROMANTICO SUD (Campania, Basilicata, Puglia) - in autopullman - 8 giorni - partenze il 20/7, 27/7, 3/8, 10/8, 17/8, 24/8, 31/8, 7/9
 SARDEGNA PITTORESCA - in autopullman e nave - 7 giorni - partenze il 13/7, 20/7, 27/7, 3/8, 10/8, 17/8, 24/8, 31/8, 7/9, 14/9
 CAPRI, NAPOLI e COSTA AMALFITANA - in autopullman - 6 giorni - partenze il 8/7, 22/7, 19/8, 2/9, 16/9
 MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE - in autopullman - 5 giorni - partenze il 23/7, 30/7, 6/8, 13/8, 20/8, 27/8, 3/9, 10/9
 ROMA ED IL LAZIO - in autopullman - 5 giorni - partenze il 16/8, 30/8, 13/9
 UMBRIA ROMANTICA - in autopullman - 5 giorni - partenze il 5/7, 13/8, 30/8, 13/9
 TOSCANA E ISOLA D'ELBA - in autopullman - 5 giorni - partenze il 30/8, 13/9
 U.T.A.T.: Via Imbriani n. 11, tel. 767831
 Galleria Protti n. 2, tel. 68311

VENDITA PROMOZIONALE di tutti i modelli delle collezioni PRIMAVERA-ESTATE 1980

il bagaglio

ENRICO COVERI

CALLAGHAN

MISSONI

COMPICE

roberto cavalli

MAUD FRIZON

UNGARO

Krizia

GIORGIO ARMANI

valentino

Christian Dior

Mc Douglas

GUIDO PASQUALI

il bagaglio

piazza della Borsa, 15

SCONTI fino al 50%



La siringa, un cucchiaino e la dose già preparata per un altro «buco»

GIORNALE DI TRIESTE

IRPEF '77: L'ELENCO DEI NOMI PIÙ COLPITI DAL FISCO

Alfabeto dei contribuenti

Gan - Gran

18.
Gangini Fabio 16 milioni 34 mila; Ganino Pasquale 9 milioni 441 mila; Gantar Carlo 29 milioni 178 mila; Garano Mario 13 milioni 592 mila; Garbelli Sereno 9 milioni 298 mila; Garbuglia Francesco 30 milioni 869 mila; Gardi Enrico 10 milioni 364 mila; Gardi Giorgio 9 milioni 750 mila; Garelli Andrea 12 milioni 459 mila; Gargano Arturo 119 milioni 28 mila; Gargiulo Ardilio 12 milioni 245 mila; Garofalo Camillo 10 milioni 506 mila; Garofalo Elvio 10 milioni 347 mila; Garofalo Giorgio 10 milioni 642 mila; Gaspari Ferdinando 9 milioni 166 mila; Gasparini Giulio 23 milioni 553 mila; Gasparini Giuseppe 12 milioni 266 mila; Gasparini Guallero 10 milioni 134 mila; Gasparini Paolo 13 milioni 887 mila; Gasparini Renato 10 milioni 78 mila; Gasperi Antonio 10 milioni 172 mila; Gasperini Bruno 9 milioni 408 mila; Gasperini Nereo 9 milioni 636 mila; Gasperini Umberto 9 milioni 429 mila.

Gasperini Vittorio 12 milioni 996 mila; Gasser Bianca Maria 11 milioni 216 mila; Gasser Edoardo 12 milioni 218 mila; Gattano Alberto 11 milioni 492 mila; Franco in Gattano Lavinia 19 milioni 157 mila; Gattesco Vittorio 10 milioni 602 mila; Gattinoni Carlo 10 milioni 23 mila; Gattolin Bruno 9 milioni 40 mila; Gattolin Dario 9 milioni 697 mila; Gattone Luigi 9 milioni 240 mila; Gattuso Antonio 26 milioni 447 mila; Gavazz Nello 10 milioni 37 mila; Gelfer Riccardo 14 milioni 893 mila; Gel Costantino 18 milioni 412 mila; Gel Giampaolo 10 milioni 753 mila; Gelb Rachele 21 milioni 336 mila; Gelletti Claudio 11 milioni 934 mila; Gelletti Fabio 10 milioni 880 mila; Gelletti Bruto 36 milioni 564 mila; Gelletti Renato 15 milioni 40 mila; Gelli Guerrino 9 milioni 859 mila; Gelner Ernesto 15 milioni 927 mila; Gelmo Giorgio 10 milioni 865 mila; Gelsi Erberto 18 milioni 577 mila.

Gelsomino Giovanni 9 milioni 475 mila; Gelsomino Mario 12 milioni 994 mila; Gemiti Fabio 9 milioni 986 mila; Genel Giorgio 15 milioni 519 mila; Gennari Ezio 10 milioni 409 mila; Gentile Claudio 10 milioni 189 mila; Gentile Silvio 14 milioni 980 mila; Gentile Alberto 11 milioni 600 mila; Gentile Grazia 10 milioni 638 mila; Gentili Mario 18 milioni 327 mila; Genzo Sergio 81 milioni 583 mila; Geppi Elio 19 milioni 436 mila; Gepi Roberto 11 milioni 58 mila; Geraci Luigi 17 milioni 518 mila; Gerbec Furio 9 milioni 878 mila; Gerbini Mario 9 milioni 599 mila; Gerbini Pietro 28 milioni 969 mila; Gerold Giuseppe 12 milioni 60 mila; Gerolazzo Renato 10 milioni 953 mila; Gerin Aldo 11 milioni 520 mila; Gerin Bruno 10 milioni 91 mila; Gerin Guido 48 milioni 584 mila; Gerin Italo 10 milioni 962 mila; Gerin Vito 13 milioni 807 mila.

Gerrini Giorgio 9 milioni 363 mila; Gerloni Tullio 9 milioni 799 mila; German Emilio 47 milioni 98 mila; German Stanislas 9 milioni 298 mila; Germani Edoardo 12 milioni 955 mila; Germani Elvino 19 milioni 508 mila; Germani Gigliola 11 milioni 251 mila; Germani Giorgio 11 milioni 414 mila; Germani Glauco 16 milioni 973 mila; Germani Mario 10 milioni 543 mila; Germelli Salvatore 15 milioni 733 mila; Gerolimich Callisto 30 milioni 429 mila; Gerolimich Carlo 11 milioni 174 mila; Gerolimich Giovanni 20 milioni 173 mila; Gerolimich Paolo 15 milioni 230 mila; Gerometta Raffaele 11 milioni 385 mila; Geronti Gabriella 11 milioni 998 mila; Gerbasi Michele 13 milioni

Prosegue la pubblicazione, in ordine alfabetico, dell'elenco nominativo dei maggiori contribuenti del Comune di Trieste. Sono qui riportati i nomi di coloro che — nella dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sulle persone fisiche per il 1977 — hanno dichiarato un reddito annuo netto (defratti cioè gli oneri deducibili) superiore alla cifra di nove milioni.

I nomi sono tratti dall'elenco complessivo dei contribuenti in visione all'Intendenza di finanza e all'Albo pretorio del Comune (via Malfacanton) e comprendono sia i lavoratori autonomi sia quelli dipendenti.

Va ricordato che il reddito del marito non è cumulato con quello della moglie; il reddito di quest'ultima è riportato subito dopo quello del marito, solo se superiore ai nove milioni.

864 mila; Gerzina Maria 10 milioni 662 mila; Gesumando Mario 10 milioni 67 mila; Gessi Renato 11 milioni 509 mila; Geyer Mario 19 milioni 296 mila; Gherardi Eugenio 11 milioni 144 mila; Gherardi Federico 12 milioni 867 mila.

Gherbaz Luciano 9 milioni 637 mila; Gherbitz Claudio 13 milioni 291 mila; Grodovici in Gherliani Carla 9 milioni 771 mila; Ghera Gherardo 11 mila; Ghera Gherardo 11 mila; Ghera Mercedes 9 milioni 295 mila; Gherstein Gianfranco 11 milioni 375 mila; Gherstein Paolo 9 milioni 100 mila; Ghez Carlo 12 milioni 178 mila; Ghez Umberto 10 milioni 35 mila; Ghezze Edoardo 12 milioni 622 mila; Ghezze Giuseppe 10 milioni 394 mila; Ghidoni Armando 9 milioni 790 mila; Ghirelli Elvino 21 milioni 635 mila; Gherbaz Franco 10 milioni 211 mila; Giacac Umberto 10 milioni 23 mila; Giacchetti Costantino 13 milioni 279 mila; Giacchetti Saverio 9 milioni 502 mila; Giacconi Guallero 12 milioni 501 mila; Giacomelli Giorgio 11 milioni 638 mila; Giacomelli Luciano 11 milioni 446 mila; Giacomelli Bortolo 24 milioni 931 mila; Giacomelli Giovanni 15 milioni 396 mila; Giacomini Silvana 10 milioni 609 mila; Giacomini Aldo 10 milioni 204 mila.

Giacomini Giorgio 10 milioni 377 mila; Giacomini Livio 9 milioni 852 mila; Giacomini Mario 20 milioni 403 mila; Giacomini Angelo 11 milioni 671 mila; Giacomini Mario 32 milioni 641 mila; Giadrini Ciro 9 milioni 930 mila; Giadrossi Michele 9 milioni 25 mila; Giadrossi Giovanni 9 milioni 75 mila; Giannattini Giorgio 41 milioni 92 mila; Giannuso Vito 30 milioni 592 mila; Giampaolo Antonio 9 milioni 332 mila; Gianporcaro Furio 25 milioni 806 mila; Giannotti Vincenzo 9 milioni 400 mila; Gianfranco Armando 11 milioni 365 mila; Gianfranco

Roberto 13 milioni 891 mila; Giani Alberto 30 milioni 907 mila; Giani Luigi 17 milioni 780 mila; Giannarzia Elio 13 milioni 74 mila; Giannella Anna 20 milioni 380 mila; Giannella Francesco 11 milioni 453 mila; Giannelli Eugenio 16 milioni 708 mila; Giannelli Giuseppe 14 milioni 964 mila; Giannelli Silvio 11 milioni 948 mila; Giannini Aldo 17 milioni 965 mila.

Gori Claudio 16 milioni 273 mila; Gori Flavio 9 milioni 997 mila; Gori Giovanni 12 milioni 460 mila; Goran Mauro 11 milioni 193 mila; Gortani An-

na 1 milioni 243 mila; Goruppi Elvio 21 milioni 706 mila; Goruppi Eraldo 15 milioni 28 mila; Goruppi Giuseppe 50 milioni 412 mila; Goruppi Nereo 13 milioni 208 mila; Gortardis Vittorio 13 milioni 568 mila; Gottardo Bernardo 10 milioni 656 mila; Govoni Paolo 10 milioni 439 mila; Graberg Donatella 9 milioni 378 mila; Grambassi Guido 9 milioni 248 mila.

Grambassi Manlio 29 milioni 738 mila; Gramenuda Guido 17 milioni 259 mila; Gramonte Alfredo 9 milioni 567 mila; Gran Paolo 22 milioni 383 mila; Granata Rodolfo 16 milioni 452 mila; Granbassi Gianfranco 17 milioni 419 mila; Grande Anita 11 milioni 507 mila; Grandi Angelo 11 milioni 196 mila; Grandi Antonio 104 milioni 956 mila; Grandi Edoardo 19 milioni 157 mila; Grandi Giampaolo 12 milioni 272 mila; Grandi Giorgio 9 milioni 198 mila; Martini in Grandi Leda 9 milioni 64 mila; Grandi Sergio 35 milioni 66 mila; Grandi Giuseppe 14 milioni 942 mila.

(continua)

Grambassi Manlio 29 milioni 738 mila; Gramenuda Guido 17 milioni 259 mila; Gramonte Alfredo 9 milioni 567 mila; Gran Paolo 22 milioni 383 mila; Granata Rodolfo 16 milioni 452 mila; Granbassi Gianfranco 17 milioni 419 mila; Grande Anita 11 milioni 507 mila; Grandi Angelo 11 milioni 196 mila; Grandi Antonio 104 milioni 956 mila; Grandi Edoardo 19 milioni 157 mila; Grandi Giampaolo 12 milioni 272 mila; Grandi Giorgio 9 milioni 198 mila; Martini in Grandi Leda 9 milioni 64 mila; Grandi Sergio 35 milioni 66 mila; Grandi Giuseppe 14 milioni 942 mila.

(continua)

SEGNALAZIONI

Le patenti in ritardo

Con riferimento alla segnalazione comparsa il 3 luglio in cui si lamentava che le patenti per le quali è stato chiesto il rinnovo alla prefettura vengono consegnate dopo lunghissime attese, il direttore dell'ufficio provinciale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione cortesemente ci scrive:

Si ritiene doveroso informare che il lamentato ritardo deriva da inconvenienti connessi con il funzionamento delle procedure centrali meccanizzate per l'elaborazione e la stampa delle patenti. Tali inconvenienti, che si verificano anche in maggior misura in tutti gli uffici provinciali della Mtc non possono finora purtroppo essere eliminati neppure con il costante impegno degli uffici stessi e delle prefetture, ai quali è ben noto il disagio che ne deriva agli utenti.

Si cordia che in un prossimo futuro la situazione possa nuovamente essere normalizzata. Dott. Ing. Oreste Schindler.

Temute discriminazioni di bambini handicappati

Con cinque firme ci perviene la seguente lettera di genitori del comitato di gestione del Cem di Trieste:

Ai genitori che hanno bambini portatori di handicap frequentanti le scuole elementari è stata consegnata una lettera che porta l'istituzione del Consorzio sanitario della Provincia di Trieste, nella quale si invita ad acconsentire o no che «l'ufficiale sanitario consortile della Provincia di Trieste fornisca al Provveditorato agli studi, alla Rip. VI - Pubblica Istruzione del Comune di Trieste, ai Centri di formazione professionale il nominativo del minore quale portatore di handicap, affinché il minore stesso possa beneficiare delle previdenze di legge previste dall'art. 2 e/o 7 (comma II) della legge 517/1977».

Si tratta di una richiesta arbitraria e inaspettata: nessuna disposizione di legge o circolare ministeriale subordina il godimento del beneficio delle previdenze della legge 517/1977 ad alcuna specifica dichiarazione dei genitori.

Del resto, per quanto riguarda le scuole dell'obbligo, che tutti i cittadini sono tenuti a frequentare per il fatto stesso di essere cittadini italiani, handicappati e no, la richiesta appare ancor più infondata. La stessa circolare del ministero della Pubblica Istruzione n. 199 del 28 luglio '79, la quale per evitare arbitri da parte degli insegnanti a tutela degli alunni prevede che «a ogni segnalazione di alunno handicappato, al fine di ottenere le particolari forme di sostegno di competenza dello Stato o degli Enti locali dovrà corrispondere una specifica descrizione di situazione o di comportamento, formulata da personale competente, attestante la necessità, per quel soggetto, degli interventi ipotizzati dalla legge a favore degli alunni portatori di handicap inseriti nelle scuole comuni», viene applicata nella forma più restrittiva, burocratica e micidiale.

Prova ne sia che, con tempestività, il Provveditorato agli studi di Trieste, sempre legato alla restrittiva osservanza delle leggi, ha subito comunicato, tra l'altro, ai presidi delle scuole di primo grado e ai direttori didattici che «resta quindi immutata la possibilità per le scuole di avvalersi in ogni caso della procedura prevista dal Dpr 1518 del 1967 (articolo 30), vale a dire — precisiamo noi — la frequenza di scuole speciali e classi differenziali».

Tutto probabilmente è partito da un tentativo dell'ufficio (non sembra corretto citare gruppi di operatori dell'ufficio sanitario consortile di modificare situazioni che nella realtà quotidiana, dopo anni di lotte per l'inserimento, si erano normalizzate. Il risultato finale è disastroso: handicappati, alunni con il marchio! Le specifiche lotte, la riforma psichiatrica, la riforma sanitaria non hanno insegnato nulla! Si torna a discutere di etichette! Ci si augura, per non tornare indietro di anni, che il Consorzio sanitario della Provincia riveda l'argomento e non chieda ai genitori di acconsentire di etichettare i propri figli come handicappati.

Un ricordo
Ringrazio sentitamente tutti gli ex alunni del liceo «Petrarca» maturatisi nel 1940, per avere rivolto, in una lieta ricorrenza, un pensiero anche al mio caro Sergio. Silvana Gilleri ved. Muran.

Invito dal Comelico
Sono il proprietario e gestore della «Baia Ponte Cordevole» che si trova a Comelico (Belluno), subito dopo la nota località turistica di Sappada, di fronte agli stabilimenti della società mineraria Petrusola. L'anno scorso, alcuni giganti giuliani, attirati dall'amenità del luogo e dalla vicinanza con la Val Vidiè, avevano piantato le tende nei pressi della baia, ma poiché non avevo ancora la licenza di campeggio, se ne erano dovuti andare.

Vorrei approfittare della cortesia del «Piccolo» per far sapere che di quella licenza ora sono in possesso e quindi sarei lieto di ospitare campeggiatori con tende e roulotte. Distinti saluti. Luigi De Zolt, Sappadina, Presenza di Cadore.

Giornalmente senza aste
In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitudine, oggetti artigianali per arredamento e regalo, tappeti orientali, quadri d'autore e lampadari in cristallo a prezzi veramente convenienti.

Consigli rionali

Barriera vecchia — Riunione martedì 8 alle 19 nella sede del Centro civico di via Foscolo 7 con all'ordine del giorno l'elezione di un rappresentante del rione nella Consulta comunale per lo sport, la relazione della commissione urbanistica e comunicazioni.

Piccolo albo

Una busta di pelle contenente musica per piano e canto è stata smarrita il 30 giugno in viale Raffaello Sanzio. Chi l'ha rinvenuta voglia cortesemente telefonare al numero 55321.

L'automobilista che, in manovra, la sera del 1° luglio ha urtato la Fiat 127 blu con portapacchi posteggiati in via Soltro 1/1 e gli eventuali testimoni sono pregati di telefonare al 755193.

In via Scomparini o in via Canova un nostro lettore ha smarrito i suoi occhiali da vista. Il cortese rinventore voglia telefonare al 755614.

Il suo nome è Gigio, ma non si tratta di un topo, bensì di un gatto bianco con gli occhi celesti. Chi ne sapesse qualcosa telefoni al 734015.

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TRIESTE - VIA GHEGA 1
comunica ai propri associati le nuove disposizioni in materia tributaria D.L. n. 288 G.U. 181 dd 3/7/80 con effetto immediato

VECHIE TASSA VA	NUOVE TASSA VA	NUOVE PERCENTUALI D'IRPEF
1%	2%	
3%		1,95%
6%		
9%	8%	7,40%
12%	18%	15,25%
14%	15%	13,05%
18%	18%	15,25%
35%	35%	25,90%
3%	2%	
6%		

Gli uffici dell'Associazione sono a disposizione per ogni chiarimento

I CAPELLI: UN PROBLEMA CHE IL MES RISOLVE PER VOI!

Fermare la caduta anormale dei capelli, fare in modo che crescano regolarmente forti e sani. Ecco quello che ognuno di noi vorrebbe essere certo di ottenere prima di dare fiducia ad un trattamento contro la calvizie. Migliaia di persone hanno dato fiducia ai Centri MES durante gli oltre quattordici anni di attività, ed hanno ricavato ottimi risultati per i loro capelli. Lasciate che i Centri MES risolvano per voi il vostro problema dei capelli.

Controllate i vostri capelli con lo schema riportato sotto, prendete nota degli insettismi che vi preoccupano, solo uno fra questi potrebbe portarvi alla calvizie. Fissate la consultazione gratuita telefonando ai Centri MES, se abitate lontano spedite il tagliando, ma non perdetevi tempo: i capelli che avete oggi domani potrebbero essere irrimediabilmente scomparsi.

- ☐ Diradamento dei capelli
- ☐ Eccessivo stempiamento
- ☐ Prurito
- ☐ Capelli deboli, fragili
- ☐ Forfora
- ☐ Untuosità eccessiva

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

mes TRATTAMENTO DEI CAPELLI



offrono dal 7 luglio

COSCE DI TACCHINO al kg	L. 980	BIRRA DREHER 2/3 vetro gratis	L. 380
PESCHE DELLA ROMAGNA al kg	L. 580	COCA COLA E FANTA lattina	L. 285
SOPPRESSA VENETA all'etto	L. 450	CAMPARI SODA 10 bott.	L. 2180
FORMAGGIO OLANDESE all'etto	L. 340	SUCCHI DI FRUTTA LIGURE LOMBARDA apertura a strappo	L. 150
BUDINO SOLE gusti assortiti	L. 160	OLIO DI ARACHIDE OIO 1 litro	L. 1450
LATTE CACAO CARNATION 400 gr	L. 490	DEODORANTE DOLCE CASA gigante	L. 1650
CARNE SIMMENTHAL 1/5	L. 690	BAGNO SCHIUMA VIDAL grande	L. 1490
RISO GALLO R.B. 1 kg	L. 750	DETERSIVO LAST fustino E2	L. 490
SHAMPOO GARNIER	L. 820	CARTA IGIENICA SCOTTEX 4 rotoli	L. 880

DESPAR

ORE DELLA CITTA'

Rito per mons. Damiani

Martedì 8 con inizio alle 18.30 nella cappella del cimitero di Sant'Anna sarà officiato a cura del Circolo «Donato Ragazzi» un rito in memoria del compianto parroco di Bule, mons. Damiani, nel venticinquesimo anniversario della sua scomparsa.

Telefono amico 766666/7
Ti sei mai domandato che cos'è? Telefonaci!

Medaglie d'argento

Alla concittadina Fabia Peschitz Amadio è stata assegnata la medaglia d'argento nel concorso letterario di Silvi Marina (Pescaia) per il suo recente romanzo «Un giovane impegnato» edito da Rebelle. La stessa si è classificata al secondo posto (medaglia d'argento) nel concorso «Italia Bella - Libera Carrelli» di Napoli per il lavoro in prosa «Paesaggio triestino».

Tommasini Boutique

via Mazzini 37. Sconti 10%-55% fino al 31 luglio sui nostri capi di abbigliamento. (comunicato ai sensi della legge n. 80 del 19-3-80 il 26-6-80).

Esami di settembre

Iscrizioni aperte per ripetizioni estive di tutte le materie. Informazioni e prenotazioni presso Istituto Foscolo, via Gattieri 6, tel. 724240.

Volontari sul Podgora

Per sabato 19 è annunciato l'annuale pellegrinaggio della Compagnia Volontari giuliani sul Podgora e a Oslavia. Per la prenotazione dei posti in corruia, la segreteria nella sede della Casa del combattente sarà aperta ai soci e simpatizzanti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19.30 sino al 14 prossimo.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del Gruppo micologico «Giacomo Bresadola» e il civico museo di Storia naturale propongono questa volta per l'incontro dei lunedì l'argomento: «Genere Xerocomus» presentato da Omero De Rosa. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso libero.

L'ape regina boutique

Vendita promozionale. Sconti dal 20 al 60% sulle collezioni «Estate 80» e cominciate dal 10 luglio. (Comunicato ai sensi della legge n. 80 del 19-3-80 il 4-6-80). L'ape regina boutique, via Genova 21.

Bora Bazar

Via Bassini 3, avverte la sua clientela che a partire dal 1° luglio effettuerà una vendita promozionale con sconti dal 20-30-40% su tutti gli articoli (comunicato ai sensi della legge n. 80 del 19-3-80 il 5-7-80) dal 10 luglio al 4 agosto.

«La Vostra Stella»

Gite cene balli. Telefono 763714 - 731430.

Vendita promozionale

L'abbigliamento V.D. di via Parini 10, offre ribassi fino al 50% sugli articoli estivi, anche taglie forti. (Comunicato al Comune ai sensi della legge n. 80 del 19-3-80 il 3-7-80) dal 7-80 al 4-8-80).

Gonne da L. 9500

Abbigliamento V.D. via Parini 10.

Prendisole da L. 26.000

Abbigliamento V.D. via Parini 10.

Camicette da L. 14.500

Abbigliamento V.D. via Parini 10.

Abiti da L. 29.000

Abbigliamento V.D. via Parini 10.

Marina Vlach

Vendita promozionale dal 5-7-80 al 31-8-80 sconti 10% - 50% da Marina Vlach per i bambini, Galleria Tergeste. (Comunicato al Comune di Trieste ai sensi della legge n. 80 del 19-3-80 il 3-7-80) dal 5-80 al 31-8-80).

Cadette sconti

Per ampliamento negozio dal 3 luglio al 2 agosto sconto del 20-30%. (Comunicato ai sensi della legge n. 80 del 19-3-80 il 20-6-80).

Brema arredamenti informa

Le cabine doccia Duscholux sono recentemente aumentate del 20%. Le Viking vengono vendute a prezzo invariato. Cabine Novobed. Il nuovo listino prezzi entrerà in vigore il 14 luglio prossimo: consigliamo la prenotazione entro sabato 12 Brema, via Mazzini 16 - viale D'Annunzio 6.

TELEPICCOLO

CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 22.30

Joe Hill

(film)

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 19.30

Sette contro tutti

(film)

ORE 24

Playboy di mezzanotte

con ERNEST THOLE



GIORNALE DI TRIESTE

NUOVE NORME PER ESERCENTI E COMMERCianti

I ritocchi dell'Iva secondo il decreto

L'Unione commercianti della provincia di Trieste comunica che la Gazzetta ufficiale del 3 corrente, ha pubblicato il decreto legge n. 288, concernente disposizioni in materia tributaria con particolare riferimento all'accorpamento di alcune aliquote Iva ed altre misure fiscali urgenti.

Le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto sono variate nel seguente modo: le aliquote 1-3 per cento passano al 2 per cento; le aliquote 6-9 passano all'8 per cento; l'aliquota del 14 per cento passa al 15 per cento.

Per le cessioni e le importazioni di benzina, gas, petrolio liquefatto e metano destinati all'autotrazione, l'aliquota passa dal 12 al 18 per cento.

Per quanto necessita la nota dell'Unione commercianti avverte che il decreto legge stabilisce le seguenti percentuali di scorporo: l'1,95 per

va all'acquisto od all'importazione dei beni indicati ai numeri 14), 15), 22), 23) e 24) dell'allegata tabella B) e degli autoveicoli di cui al n. 16, lett. b) della tabella medesima quale ne sia la cilindrata, nonché alle prestazioni di servizi di cui al terzo comma dell'art. 16) concernenti i beni stessi, è ammessa in detrazione se i beni formano oggetto dell'attività propria dell'impresa o sono destinati ad essere esclusivamente utilizzati come strumenti nell'esercizio dell'attività propria dell'impresa, dell'arte o della professione.

Rassegna delle gallerie

Gruppo fotografico

Prefata da un acuto ed appassionato testo ciclostilato di Luciano Celli, presso la sede del Centro internazionale d'arte di Muggia, si è tenuta la mostra del gruppo fotografico della scuola media "N. Sauro".

L'esposizione documenta alcuni aspetti di nove anni di lavoro del gruppo in parola, che, diretto da Mario Piccolo Sillani, vive di animazione spontanea, libera e volontaria ed è l'unico a Trieste che si incentra sulla fotografia.

Per quanto il lavoro si svolge nel pomeriggio e pertanto fuori dell'orario scolastico, esso è seguitissimo.

Cioè, è dovuto all'interesse che i giovani hanno per i mezzi di comunicazione visiva del mondo contemporaneo (si producono foto, segnaletica, film, videotape per la Tv, subito visibili, all'approccio didattico fuori degli schemi convenzionali) e che i ragazzi hanno dimostrato di gradire in modo particolare, alla concretezza e all'immediatezza dei risultati dell'esperienza.

Piccolo Sillani si è proposto di educare alla comprensione visiva del mondo reale (sociale e naturale) coi moderni mezzi tecnici e culturali, di cui la foto (esperienza documentata in mostra) è appena un aspetto.

L'insegnante propone tecniche e modelli culturali con tanta apparenza noncuranza che alla fine, quando ci si confronta col lavoro fatto, ai ragazzi pare, ed è gratificante, di aver totalmente inventato, in qualche modo e così contenuti, i modi operativi.

Occasionalmente, un problema della tecnica, del contenuto, del linguaggio della fotografia diventa immediatamente un problema più ampiamente conoscitivo, come si

Elargizioni dei lettori

In memoria del dott. Fabio Ara nel I anniversario dalla moglie 100.000 pro Eca, 100.000 pro Cri (Comitato signore), 50.000 pro Chiesa B.V. del Rosario e 50.000 pro Chiesa S. Maria Margiore.

In memoria di Maria Flego ved. Giordani per il compleanno (7-7) da Carmen ed Egidio 5000 pro Centro cardiologico (Osp. Maggiore).

In memoria di Umberto Stubin nel I anniversario (7-7) dalla moglie 25.000 pro Associazione amici del cuore 25.000 pro Donus Lucis - Giorgio e Gina Sanguineti.

In memoria di Claudio Zanne per l'onomastico (7-7) dalla mamma e dal fratello 10.000 pro Donus Lucis.

In memoria di Giulio Tassinari (7-7) 13.000 anniversario dalla moglie e dai figli 20.000 pro Istituto inf. Bulo Gardolo (fino a suo nome), 20.000 pro Villaggio del Fanciullo, 20.000 pro Ospedale Maggiore centro cardiologico.

In memoria di Oscar Sovrani Scotti nell'11.0 anniv. (6-7) dalla sorella 5000 pro Enpa.

In memoria di Roberto Puppi (6-3-1978) da mamma, papà e fratelli Paolo e Maurizio 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Jolanda Caputo ved. Fabbro nel 2.0 anniversario (7-7) dai figli e nipoti 30.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo (Vila Opicina).

In memoria di Carlo Kaurer nel I anniversario (6-7) dalla moglie e dalla figlia Renata 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luciano Puppi nel trigesimo (6-6) dalla moglie e dai figli 25.000 pro Chiesa Gesù Divino Operaio, 25.000 pro Chiesa B.V. Addolorata.

In memoria di Elena Umari nel I anniversario (7-7) dalla famiglia 10.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza, dalle cugine Eufemia, Maria e Fina 30.000 pro Centro tumori - M. Jovanotti.

Da parte dell'ex Gruppo sportivo aziendale Sirt 131.000 pro Villaggio del fanciullo, 131.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

Da parte di V. M. 16.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da parte del collegio costruttori edili ed affini di Trieste 1.000.000 pro Ballettina assessoriale triestina e goriziana in Roma (Roma).

In memoria del dott. Bruno Bauer da Guglielmo e Maurizio Bianchi 20.000 pro Cri, da Lea e Giorgio Trevisani 10.000 pro Uil distretto triestino.

In memoria di Sara Bello dalla famiglia Burini 20.000 pro Ospedale Burlo Garofolo clinica pediatrica (prof. Panizoni).

In memoria del dott. Turi Ajello da Maria e Roberto Robin 10.000 pro Chiesa S. Rita.

Da parte dei componenti commissione C.I.G.-I.N.P.S. - Gestione edilizia 121.500 pro Centro tumori.

In memoria di Sara Bello da L. Beltrami 10.000 pro Eca, da Lucy Polak 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Galliano Fantuzzi dai colleghi di Norma 65.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Antonio Giorgio Gentili dalla moglie Maria-Valentina Martini 50.000 pro Centro di Solidarietà (don Vatti).

In memoria di Giuliana Maestri Catolici, 50.000 pro Unione Monarchia Italiana e 50.000 pro Enpa.

In memoria di Bonifacio da Giuliana Camber e figli 20.000 pro Anaplin (borso di studio R. Camber).

In memoria di Gualtiero Bozetti dalla moglie 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Uilum.

In memoria di Francesco Miller dalle famiglie Slauer - Zolla - De Mattia 10.000 pro Orfanotrofio - S. Giuseppe.

In memoria di Anna Zonta dai familiari 20.000 pro Centro cardiologico - Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Italia Zuttioni dalle amiche Maria, Miralza, Matilde, Silvana 10.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Maria Stranich ved. Tenech dalla famiglia Crussa 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Alberto Mario Tavella da Tina Spazza De Lorenzi e da Flaminia Tatano e famiglia 20.000 pro Società Dante Alighieri (Venezia), da Gio. na Spazza 10.000 pro Soc. Dante Alighieri (Venezia).

Premio Tergeste d'Oro

CADETTE
PELLETTERIE DI LUSO
TRIESTE, piazza della Borsa 2/c, tel. 60406

CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
S.A.V.R.A.
DI R. DE MANZANO & C.
SOC. ACC. SEMPL.
TRIESTE, Via F. Severo 111, telef. 568663/4

malossi
VIA NORDIO 9 TEL. 732.833

PREMIATA
MACELLERIA
Covra Giovanni e figlio
Via Battisti 3, Trieste
Tel. 755446

la navale s.a.s.
di Francesco Rocco & C.
34144 TRIESTE - Via Dandolo 11 - Tel. 744725

UTAT
viaggi e turismo
...in tutto il mondo!
UTAT
Via Imbriani n. 11
Telefono 767831
Galleria Protti n. 2
Telefono 68311

DELICATEZZE - VINI - LIQUORI
alimentazione Bm
TRIESTE, via Roma 3, tel. 630217

A.T.E.C. - I.V.G. s.n.c.
Vendite su commissione e giudiziarie
Grandi occasioni per la vostra casa
TRIESTE: piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltrino 2
UDINE: viale Tricesimo (Tavagnacco)
GORIZIA: corso Verdi 84
PORDENONE: corso Vittorio Emanuele 39

MIKOL
34121 TRIESTE
33100 UDINE
Via Donata 4 - Tel. 040-68314
Viale San Daniele 88 - Tel. 0432-480236

Borsatti
libreria internazionale
di Bruno Redivo
34122 Trieste
via Dante 14, tel. (040) 62964

«Giustina»
il salumiere
di via Battisti
VIA BATTISTI 13 - TEL. 795394

AMMINISTRAZIONE STABILI
ECCARDI DI F. VARGIU
TRIESTE
Piazza S. Giovanni n. 6
Telefono n. 755885 - 795861

OROLOGERIA
dobner
di A. C. SPALLANZANI
34122 TRIESTE
Via Dante Alighieri 7,
Telefono 040/62951

61° ANNO DI ATTIVITÀ
ISTITUTO SCOLASTICO ENENKEL
Via Battisti 22 - Telefono 761989

SPECIALIZZATO NEL RECUPERO ANNI
(Medie - Magistrali - Geometri - Ragionieri)
Dattilografia - Stenografia - Perforazione IBM

vanila
abbigliamento femminile
tutto per la sposa
34122 TRIESTE
Corso Italia 37, tel. 62340

GIOVANNI CESCA
34121 TRIESTE
VIA G. MAZZINI N. 17
TELEFONO 040 - 61838

Boutique dell'Antiquariato
di Stelio Davia
TRIESTE
Via dell'Annunziata 6
Tel. 726341, ab. tel. 723931

ARTICOLI CASALINGHI
PORCELLANE - CRISTALLI
pelliccerie francetich
TRIESTE, via S. Spiridione 2/C, tel. 040-64910

REFRIGERAZIONE - CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI ED ACCESSORI TERRESTRI E NAVALI
Racman Mario & Sergio
servizio autorizzato thermo king
VIA UGO POLONIO 3 34125 TRIESTE TEL. 040-414686, 794101

prodotti genuini di specialità bolognese
PASTIFICIO Mariabologna
TRIESTE
Via Battisti, 7 - Tel. 744459

ARINONI
PORT CACCIA ARMI
TRIESTE VIA MAZZINI 11 TEL. 6107

COOPERATIVA AUTOTASSOMETRI
«ALABARDA»
TRIESTE
TEL. 54533

I PROMOSSE DELLE SCUOLE CITTADINE

Media
«Rismondo»

Col giudizio di ottimo: Pianat Davide, Randaccio Monica, Rizzo Silvia, Cesari Cristina, Furlani Alessandra, Krasna Tiziana, Conte Rosanna Maria, Contino Claudia, Delfosse Lilliana, Caterina Gherlani Fabrizio, Gomezzi Cristina, Lei Ilaria, Mille Adriana, Nol Alessandra, Pizzari Roberto, Penzere Stefano, Pituzzi Alessandra.

Col giudizio di distinto: Budica Alessandro, Puzzer Andrea, Ventura Anita, Buda Andrea, Colucci Aldo, Cristofolini Luigi, Bodola Cristina, Porcelli Laura Maria, Spotto Fulvia, Tomasuolo Elena, Bertoni Manuela, Cioli Gabriella, Fabris Chiara, Flegi Alessandra, Fontana Stefano, Fonda Alessandra, Fumagalli Gianni, Gessi Cristina, Leder Daniela, Margiore Andrea, Merlini Fabio.

Col giudizio di buono: Fontana Vincenzo, Quagliariello Ottavio, Tittarelli Frausin Franco, Rizzo Daniela, Rossi Silvia, Vertua Maria, Vouch Erica, Capitano Massimiliano, Chiama Roberto, Nenna Donatissimo, Silli Luca, Berzella Luisa, Cerebuchi Aurora, D'Abbraccio Rita, Donat Laura, Herlinger Isabella, Klarer Cristina, Balbi Diana, Bizzotto Monica, Costanza Elisabetta, Cremonesi Roberto, Degassi Cristina, Tacci Isabella, De Tommaso Massimiliano, Fonda Andrea, Gambardello Roberto, Gelovizza Gabriella, Jerina Nadia, Wajchenberg Pierre, Godina Mauro.

Galleria «MANDRACCHIO» MUGLIA
LAURA CARLI
Fino al giorno 11
SALA COMUNALE D'ARTE BACCHETTI

Liviani Alberto, Marini Regina, Altini Antonina, Cociani Alessandro, Di Felice Stefano, Cristini Giovanni, Milazzi Fabio, Pemper Giovanni, Vichi Fabio, Vio Alessandro, de Walderstein Maurizio, Calzola Massimo, Pater Angelo, Poterossio Maurizio, Paoletti Alexander, Pissat Antonio, Ruggero Gianfranco, Sironi Federico, Simonovich Marino, Smilovich Roberto, Tamara Luciano, Ugo Rita, Barbarelli Sandro, Benussi Sandro, Bruzzati Pro, Canzio Gianpaolo, Catanese Antonello, Clavari Andrea, Corsi Paolo, Dall'Argine Massimiliano, Demarhi Michele, De Rosa Davide, Di Buo' Rino, Polizzini Francesco, Scarazzato Stefano, Tommasini Paolo, Vianello Massimo, Zamboni Maurizio, Zennaro Giulio, Atti Maria Chiara, Muscas Maria Pia, Muscarelli Donatella, Pecherini Stella, Palazzo Anna Patrizia, Sergio Nicoletta, Svegli Nicoletta, Bottari Roberto, Cociani Tamara, Delia Cristina, Depasse Claudia, Di Cesare Antonio, Butta Francesco, Coslovich Gabriella, Crosara Silvana, De Santis Adalgisa, Fumina Claudia, Boles Maria Cristina, Lampis Mirella, Lorente Laura, Manfrotto Adriano, Mengoni Bruno, Micor Loredana, Pecchioni Costanza, Pesce Rossana, Rados Claudio, Zaccagnia Rossella, Schirru Daniele.

Stenografica
«Enrico Noe»

1° corso teorico: Rossetti, Bertoldi, Cerdas, Furla, Meda, Zaccagnia, Giuffrida, Oursi, Rosman, Ben

bich, Tamburini, Perossa, Vascotto, Vouch Busetti, Ciani, Cociani, Coslovich, Dudine, Flegi, Furla, Ghisone, Hualia, Perich, Pola, Vi dotto, Zorzenon, Gregori, Moro, Battini, Boschetti, Biagi, Calzola, ris, Maairelli, Rolter, Montico.

2° corso teorico-pratico: Sturhaus, Damiani, Garofalo, Welp, Depasse, Milloch, Morabito, Poddar, Rasenti, Sterni, Marazzo, Mialzo, Ridolfo, Cociani, Furlani, Mio, Moratto, Nardella D. Valente, Viani, Busco, Milloch, Razzoli, Svegli, Barelli, Della Valle, Nardella F., Piccini, Spada, Sturmann, Vianelli, Zocco, Capilli, Colarelli, Morli, Mocolo, Santini, Slava, Venturi, Bologna De Cesia, Gregorini, Nolo, Rattini, S. Slapnik, Aerebi, Dalla Giacomina.

3° corso (pratico): velocità di 70 parole al minuto e lode, Ronga, Zanier, 70 parole, Cado, Cortello, Dvici, Paoletti, Spelar, Tremol, Volpatti, altre: Acerbi, Bellante, Borsi, Bortolin, Bucci, Chermaz, Donadoni, Fabian, Gandolfo, Giordani, Giulia, Grosso, Leone, Komar, Marcon, Faldu, Piccini, Rosa, Rizzetti, Savi, Scarpia, Maria, Segala, Marisa, Silla, Starz, Vogrie, Coral, Guzzo, Querin, Venti, Zorzi, Arancio, Ascani, Beni, Cecco, Coratti, Dobben, Di Martino, Gerin, Grison, Lampe, Perotta, Postoma, Rudes, Stefani.

4° corso di specializzazione: velocità di 90 parole al minuto. Boici, Lamacchia, Medusa, Mura, Nicli, 85 parole: Atta, Bullo, Depasse, Pozzetti, Smilovich, altri: Bologna, Ceccolini, Nibbio, Zennaro, 75 parole: Pototschnik, Rosa, Ruta.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	360 (1300)	600 (600)
CAROTE	403 (—)	633 (—)
CETRIOLI	345 (700)	518 (900)
CICORIA CATALOONA	— (450)	— (500)
RADICCHIO VERDE	1200 (800)	1800 (3200)
CIPOLLE GIALLE	238 (—)	480 (—)
FAGIOLINI	460 (800)	1150 (1000)
LATTUGHE	480 (800)	960 (2800)
PATATE	100 (—)	460 (300)
PEPERONI	518 (—)	1150 (—)
PISELLI	920 (—)	1265 (—)
POMODORI COSTOLUTI	460 (—)	805 (—)
PREZZEMOLO	400 (800)	1000 (1000)
ZUCCHINE	238 (250)	633 (600)

FRUTTA:	MINIMO	MASSIMO
ALBICOCCHE	975 (—)	1650 (—)
ANANAS	1320 (—)	1650 (—)
CILIEGIE	805 (—)	2875 (—)
FRAGOLONI	1100 (—)	1430 (—)
MELE	322 (—)	1400 (—)
PESCHE	345 (—)	1610 (—)
ARANCE	1150 (—)	1725 (—)
POMPELMI	990 (—)	1100 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	19000 (—)	21000 (—)
CEFALI	800 (2400)	2800 (480)
GUATI GIALLI	1000 (—)	3500 (—)
MOLLI	2000 (—)	9000 (—)
MORMORE	12000 (26000)	14500 (12000)
ORATE	22000 (26000)	23000 (26000)
PASSERE	2600 (3500)	2800 (6200)
PALOMBI (ASIA) CANI	3000 (—)	6000 (—)
RIBONI	1300 (1800)	12000 (18000)
ROSPO (CODE DI SARDELLE	— (—)	— (—)
SARDONI	430 (1800)	930 (1980)
SOMMBRI	430 (1050)	850 (1600)
TONNI	2000 (3600)	4000 (4000)
TROTE	3200 (—)	3800 (—)
2800 (3500)	2800 (3500)	

CROSTACEI E MOLLUSCHI:	MINIMO	MASSIMO
ASTICI	— (—)	— (—)
CALAMARI	4000 (18000)	6000 (7980)
CANOCCE	3000 (—)	7000 (—)
CAPELUNGHE	2000 (3000)	2500 (3000)
CAPREZZOLI	800 (1200)	900 (1200)
MITILI (PEOCI)	300 (1200)	800 (1200)
SCAMPI (CODE)	10500 (18000)	12000 (18000)
SEPIE	1800 (3500)	3300 (4800)

(*) Listino prezzi del 4.7.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di Iva (10-20%) si intendono per chilogrammo. (**) Listino prezzi all'ingrosso del 4.7.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 5.7.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

RIBADITO IL RUOLO IDEALE DELL'ASSOCIAZIONE

L'assise straordinaria dei mutilati di guerra



Uno scorcio della sala maggiore del Cca durante l'assemblea dell'Anmig

Si è tenuta ieri mattina nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, alla presenza di numerosi soci e delle autorità civili e militari, l'assemblea straordinaria dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. La prima parte dei lavori è stata dedicata agli interventi di saluto e di ringraziamento rivolti in particolare alle autorità e a tutti gli intervenuti. Tra essi quello del prosindaco Bassani, socio del sodalizio in rappresentanza dell'Amministrazione comunale e quello del delegato regionale dell'Anmig, Giuseppe Fornasir, che nel suo indirizzo ha posto l'accento sul ruolo morale e ideale ricoperto dall'associazione.

Da parte sua il presidente nazionale dell'Anmig, Gerardo Agostini, ha voluto sottolineare la presenza attiva degli invalidi e dei mutilati di guerra nella vita sociale e come di fronte agli avvenimenti più importanti l'associazione abbia sempre assunto precise posizioni. A questo proposito ha ricordato l'incontro mondiale tra ex combattenti, che ebbe luogo a Roma lo scorso anno, e nel corso del quale venne lanciato un accorato appello per porre fine agli armamenti.

Lo stesso presidente nazionale ha quindi illustrato le proposte di carattere econo-



Il presidente Gerardo Agostini

mico-normative recentemente approvate dal comitato centrale dell'associazione le quali costituiscono una piattaforma sostanziale delle richieste a difesa dell'intera categoria. In particolare esse stabiliscono l'irrinunciabile acquisizione di un meccanismo di indicizzazione che protegga le pensioni dalla crescente erosione del loro potere d'acquisto.

Il reggente della sezione, Eugenio Mattarelli, in una dettagliata ed esauriente relazione ha quindi riassunto l'attività svolta dal sodalizio a conclusione del mandato di

amministrazione straordinaria. Tra le altre cose egli ha ricordato i momenti difficili vissuti in seguito ai provvedimenti legislativi degli ultimi anni che, inserendo l'Anmig tra gli enti inutili, hanno dapprima messo in dubbio l'esistenza della stessa associazione ed hanno poi provocato il radicale mutamento delle sue strutture organizzative. Dopo

l'approvazione del bilancio consuntivo per il 1979 e quella del bilancio di previsione per il 1980, l'assemblea è passata all'elezione delle cariche sociali.

In precedenza, per onorare la memoria dei Caduti in guerra e dei soci deceduti (361 dal 1961) è stata celebrata una messa nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

NUOVO SISTEMA ELETTRONICO AL SERVIZIO DEL PUBBLICO

Più rapido il collegamento della CrT con le altre sedi

La Cassa di risparmio di Trieste ama giustamente porre l'accento sulla sua «tristinità», sull'essere cioè rimasta la sola banca nata a Trieste e che operi al servizio esclusivo della città: ma ciò non deve indurre in errore nel valutare la sua sfera d'azione, che supera i confini cittadini e si sta proiettando verso obiettivi di sempre maggior raggio. Così un nuovo significativo passo nell'efficienza dei servizi resi ai clienti, ovunque essi si trovino a operare, è stato deciso dalla CrT, il cui consiglio di amministrazione, presieduto dall'avv. Aldo Terpin, ha approvato il collegamento dell'istituto alla «Stacri», cioè al sistema di teletrasmissione automatico tra le Casse di risparmio italiane.

L'introduzione del trattamento automatico dei dati — e in ciò la Cassa di Trieste è già da anni all'avanguardia fra le banche più modernamente attrezzate — ha portato grandi vantaggi operativi agli istituti di credito: alla massiccia riduzione di documenti che circolavano con tutto il peso di simili servizi, si è aggiunta l'eliminazione pressoché totale degli errori grazie alla possibilità di controllare in un unico centro tutti i dati necessari alle registrazioni contabili e operative.

Lo sviluppo dei servizi bancari e soprattutto delle relazioni interbancarie richiede canali di comunicazione sempre più efficienti e veloci, al fine di accelerare lo scambio tra banche di messaggi di tipo contabile (bonifici, giroconti, etc.), perciò appunto è nato lo «Stacri», realizzato per le Casse di risparmio e le Banche del monte e gestito dall'Istituto di credito delle Casse (Iccri), e al quale ha aderito anche la CrT, che è così collegata alle altre consorelle.

Grazie al nuovo sistema — che dispone di impianti sofisticati del più alto livello tecnologico, ed è ricco di applicazioni fino a qualche anno fa impensabili — la CrT arriverà nel tempo più rapido a disporre presso una banca corrispondente il trasferimento di fondi, che troverà poi riscontro nei conti interbancari secondo i metodi tradizionali.

Considerando che le 89 Casse di risparmio e Banche del Monte italiane sono presenti con propri sportelli in 3500 punti sparsi in ogni regione (quasi un terzo dell'intera rete nazionale di sportelli bancari), si può intuire quale rilevante numero di operazioni possano trovare esecuzione attraverso i nuovi canali. «È un servizio quindi — ha con-

DOMANI E MARTEDÌ AL Cds

Tavola rotonda: La fantascienza

«Utopia e fantascienza» è il tema di una tavola rotonda internazionale che avrà luogo domani, 7 luglio e martedì al Circolo della Stampa di corso Italia 12 nell'ambito del XVIII Festival internazionale del film di fantascienza. L'inizio è alle ore 9 con una relazione introduttiva del prof. Guglielmo Negri dell'Università di Roma, saggista, giornalista autore di alcuni romanzi fra cui due di fantascienza («La gabbia» e «Il risveglio»).

Il prof. Negri analizzerà le relazioni e i punti di contatto tra l'avvenimento utopico e la visione fantastica in chiave scientifica. Seguirà un intervento dello statunitense Paul R. Michaud che parlerà dell'utopia nel film della nuova generazione di registi americani. Dopo la prevista discussione cui parteciperanno tra gli altri, il giornalista Sandro Sandrelli (il futuro dell'energia) e lo studioso francese Jacques Gollmard, la prima giornata si concluderà con la proiezione del film «News from Nowhere» di William Morris, artist, writer and socialist, di Alister Halum (Gran Bretagna). Il docu-

mentario ricrea il viaggio sul Tamigi che ispirò allo scrittore inglese il suo romanzo avveniristico in cui si descrive una «utopia» rurale basata sulle arti artigianali.

«News from Nowhere» doveva essere, nelle intenzioni di Morris, la risposta al popolare romanzo utopico «Looking Backward» (2000-1887) dell'americano Edward Bellamy, uscito nel 1888 negli Stati Uniti e tradotto immediatamente in molte lingue, italiano compreso. Di «Edward Bellamy, profeta della speranza» parlerà il dott. Bruno Orlando, condirettore del Festival.

Martedì si terranno poi le relazioni del regista francese Pierre Kast (Cinema e fantascienza) e del critico e giornalista Zoran Zivkovic (L'utopia nelle opere di Arthur Clarke).

Consiglio regionale: nuova riunione martedì prossimo

Il Consiglio regionale torna a riunirsi martedì prossimo, 8 luglio, alle 9.30, con all'ordine del giorno, dopo le risposte alle interrogazioni ed interpellanze, l'esame di tre disegni di legge.

Il primo provvedimento, di cui è relatore il consigliere Cocianni, integra la legge regionale sui controlli degli atti degli Enti locali. Si precisano meglio le funzioni del vicepresidente del Comitato di controllo, si stabilisce la competenza del Comitato per decidere i ricorsi in materia di rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio e si amplia la competenza della speciale commissione regionale prevista dalla legge 48 del 1977.

Il secondo disegno di legge (relatore Persico) autorizza l'Istituto regionale per la formazione professionale ad operare assunzioni a tempo determinato secondo criteri rigorosi. Infine con l'ultimo disegno di legge (relatore il consigliere Brancati) si modifica la composizione del Comitato esecutivo della scuola superiore di Servizio sociale di Trieste al fine di superare le osservazioni della Corte dei Conti e garantire così il versamento dei contributi regionali previsti. Nel corso della settimana, secondo il calendario dei lavori approvati dal capigruppo, il Consiglio si riunirà anche nelle giornate successive.

Provveditorato agli studi

All'albo dell'ufficio del Provveditorato agli studi è visibile l'ordinanza ministeriale del 19 maggio 1980 relativa ai corsi statali sperimentali di scuola media per lavoratori, per l'anno scolastico 1980-81. Le domande di iscrizione ai suddetti corsi debbono essere presentate entro il 30 luglio 1980 presso la scuola media «Pitteri», la scuola media «Bergamaschi», la scuola media «Caprin» e la scuola media con lingua di insegnamento sloveno «Gregoric».

ELETTO IL DIRETTIVO PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Assemblea di granatieri nel nome degli Stuparich

Si è svolta l'assemblea annuale della sezione granatieri «Carlo Stuparich», sotto la presidenza del dott. Guido Salvi, che ha svolto sia la relazione morale che finanziaria.

Egli ha ricordato in particolare le manifestazioni in regione da lui stesso organizzate quale presidente per il Friuli-Venezia Giulia, che hanno avuto sempre un'adeguata rappresentanza di granatieri triestini, intervenuti particolarmente numerosi con un proprio pullman al raduno nazionale dello scorso anno sul

Cengio e ad Asiago.

Il dott. Salvi ha voluto anche ricordare la larga partecipazione della sezione, unitamente ai granatieri del Veneto che avevano indetto il raduno regionale al Cengio — presenti anche i nipoti del Caduto, Giovanni Stuparich Criscone e Giancarlo Stuparich — alla significativa cerimonia, inserita nella manifestazione dalla sezione di Trieste, dello scoprimento di un cippo sul Monte Cengio, in località Val Sila, domenica 22 giugno, sul luogo ove il 30 maggio 1916 cadde eroicamente il volontario concittadino Carlo Stuparich, meritando la medaglia d'oro al valor militare. La targa ricorda altresì che i resti mortali rimasero sepolti per tre anni in quel posto prima di essere traslati nel cimitero di S. Anna a Trieste.

Approvate le due relazioni, morale e finanziaria, hanno avuto luogo le operazioni di voto per l'elezione del consiglio direttivo per il prossimo triennio. E' stato riconfermato all'unanimità il consiglio uscente, e Guido Salvi, che regge ininterrottamente la sezione dal 1949, data della sua

ricostituzione dopo la guerra, è stato riconfermato alla presidenza della sezione di Trieste, il cui consiglio, pertanto, risulta composto dai seguenti consiglieri: Fabio Ferluga, Elio Giorio, Giacomo Punis, Renato Quittan, Alfonso Scarbar e Palmiro Trevisan.

Insieme al nuovo consiglio, il presidente Salvi sicuro d'interpretare il pensiero di tutti i granatieri della sezione, avute anche il consenso dai familiari, propone che la sezione di Trieste, che dal 1935 si onora del nome della medaglia d'oro Carlo Stuparich, sia da oggi intitolata agli eroici fratelli, ambedue medaglie d'oro del Cengio, Carlo e Gian Stuparich.

ESTATE?

1000 idee folk a prezzi favolosi al

BAOBAB BAZAAR

ARTICOLI DA REGALO

ARTIGIANATO ARTISTICO

Salita di Grotta 7/1 - Tel. 43809

MAREMONTI 1980

Soggiorni in montagna: Cadore, Trentino, Alto Adige - un giorno di pensione completa in stanze con servizi da Lire 15.000. Soggiorni al mare: Umago, Catoro, Pola, isola di Cherso - una settimana di pensione completa in stanze con servizi Lire 77.000. + tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CORR. CIT TRIESTE: Piazza Italia d'Italia, 6 - Tel. 62821

MEGLIA: Riva E. de' Imbriani, 19 - Tel. 71285

IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

...1000 VIAGGI ...fino al 1979

e nell'80 continuano i viaggi UTAT A VIENNA

In autotrasporto, in treno, in aereo.

Prossime partenze:

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

dal 9 al 13 luglio;

dal 16 al 20 luglio;

dal 23 al 27 luglio;

dal 24 al 27 luglio;

dal 30 luglio al 3 agosto

VIENI A TROVARCI!
...abbiamo
delle proposte interessanti

FIAT CAMPO MARZIO

SUCCURSALE DI VENDITA E ASSISTENZA
via Campo Marzio 8-tel. 7693-Trieste

SERRAMENTI

IN ALLUMINIO ANTIBORACE
CON DOPPIO VETRO ISOLANTE

PROGETTAZIONE COSTRUZIONE
MONTAGGIO DI
PORTE FINESTRE VERANDE
PARETI MOBILI
FACCIAE PREFABBRICATE

PREVENTIVI GRATUITI ANCHE
TELEFONICI
CONSEGNE DA 30 A 60 GIORNI
CON GARANZIA DI 2 ANNI

FERRO ALLUMINUM



TRIESTE - Via Grimaldi, 42
Telefoni/795885 - 795989

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla
publikompass

"Il Ciotolo" Boutique

da

venerdì 11 luglio

PROMOZIONALE

ESTATE 1980

Via Piccardi 31 - Tel. 793131

In via Gambini 4/1 angolo

via Manzoni 9-11, tel. 728237

troverete IL MOBILIFICIO

S. MARCO

RATEAZIONI - RIMBORSO USATO

STUDIO SPECIALISTICO

PER

PROTESI

DENTARIA

Preventivi gratuiti

Ore 16-20 tutti i giorni

Via Palestrina 3

Tel. 767077

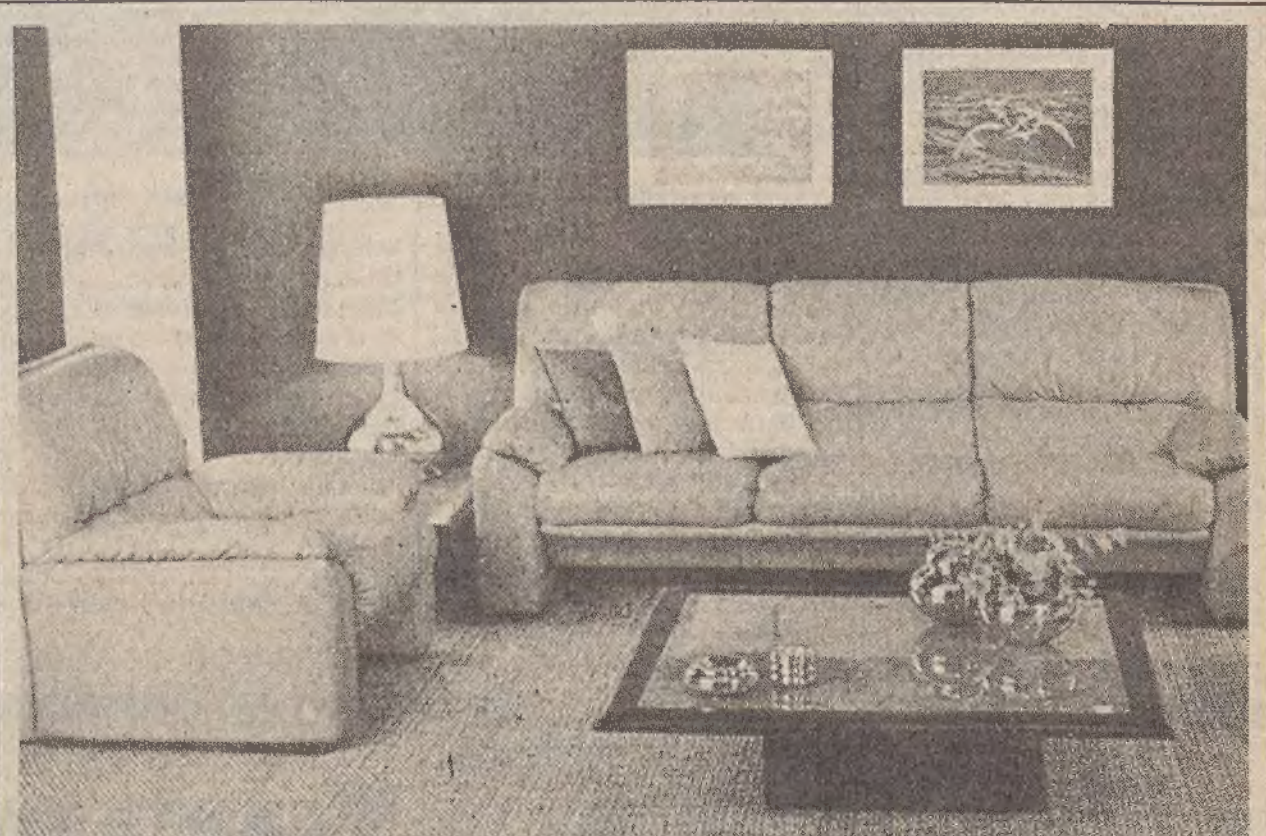
dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE

ore 12-13.30 e 18-20

VIA TORREBLANCA 43 - TEL. 61740

(angolo via G. Carducci)



se cercate...
la cucina che abbiamo presentato in Fiera,
venite nei nostri negozi:

EDI MOBILI
Via G. Di Vittorio, 12
Tel. 813301

Via Balamonti, 3
Tel. 820766

troverete inoltre i Mobili Busnelli...

quelli col marchio d'argento

cucine

Concessionario esclusivo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

moreluzzo

Stato civile

NATI: Ranieri Paola, Riccati Ilaria, Mola Barbara, Giurjevich Ester, Dadi Amalia.
MORTI: Plego Neta, 60; Cavallo Angelo, 82; Mauro Pietro, 83; Piloti Marcello, 65; Corda Romano, 82; Tomadin Bruno, 54; Zimic Giuseppe, 84; Pascolo Claudio, 28; Stuparich Anna, 78; Sav ved Bilosavova Ida, 83; Viktorovich ved. Rosignano Amalia, 76.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Alfieri Michele, sottum-

ciale Ps, con Tullio Ines, commessa; Allidi Gianfranco, impiegato, con Corona Gabriella, impiegata; Franca Alessandro, orfice, con Longanesi Egle, impiegata; Belicic Michele, insegnante, con Biecar Iris, studentessa; Pitteri Antonio, meccanico, con De Giusti Bruna, impiegata; Desensibus Roberto, commesso, con Prodan Patrizia, studentessa; Lippay Vittorio, impiegato, con Bertoli Ezia, impiegata; Pignatelli Vito, commerciante.

con Zanin Antonietta Maria, studentessa; Sisto Diego, finanziere, con Solari Natalina, parrucchiera; Sisti Riccardo, geometra, con Mico Fiora, inscuola elementare; Miclauchich Mario, operatore di macchina, con Hammer Livia, segretaria di amministrazione; Trapani Laura, direttore didattico, con Bernardi Elisabetta, impiegata; Antonini Boris, meccanico, con Schreiber Tiziana, impiegata; Cracco Claudio, impiegato, con

Vianello Sara, impiegata; Pasutto Bruno, autista, con Chersini Giorgia, impiegata; Zoidan Gianni, impiegato, con Pires Liliana, impiegata; Boneta Danilo, marittimo, con Porcelli Nicoletta, commessa; Paravano Claudio, meccanico, con Maricichio Mariella, impiegata; Desensibus Ennio, commerciante, Terrani Laura, impiegata; Simoni Giorgio, ausiliario, con Bocci Rosamaria, impiegata; Castellana Gianfranco, disegnatore tecnico, con Musizza Daniele, impiegata; Facciolla Alberto, ufficiale esercito, con Perossa Gioia, impiegata; Grisi Rolando, disegnatore, con Riontino Maria, impiegata; Milos Adrian, netturbino, con Rita Bruna, aiutante cuoco; Ferro Fulvio, impiegato, con Zebocchin Bruna, studentessa; Cortazzo Luigi, autotrasportatore, con Radovic Mara, ragioniera; Caporal Niveo, ispettore di assicurazioni, con Falmann Liliana, impiegata; Filippi Argeo, perito aziendale, con Norio Astrid, perito aziendale, Petronio Giorgio, autista, con Francolla Rita, impiegata; Zito Giuseppe, Costo, guardia c' Ps, con Accoti Anna, maestra elementare.

per il vostro "SI"

bomboniere partecipazioni

VIOLA

Viale D'Annunzio 12

tel. 768277

Bomboniere, regali, partecipazioni per nascite e matrimoni.

Vasto assortimento per giochi, scuola e tempo libero.

GIOCAGIO

Via Sestoniane 9

tel. 768277

LE BOMBONIERE

Bianchi

Via delle Torri, 3

Trieste Tel. 68892

APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

FIDANZATI

è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni, bomboniere e regali.

V.le XX Settembre, 21

è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni, bomboniere e regali.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

INAUGURATO A SAN GIUSTO IL XVIII FESTIVAL DI FANTASCIENZA

Il crudele «gioco della guerra» nel film ungherese «La fortezza»

Chi ha visto l'altra sera in tivù il film girato da Peter Watkins sulla battaglia di Culloden combattuta nel 1746 tra inglesi fedeli al sovrano e ribelli scozzesi, ha già un'idea della dirompente versione della guerra che può venire offerta dal cinema, anche senza ricorrere al formato kolossal di «Il cacciatore» o di «Apocalypse Now». Il senso fisico della violenza morale che sta a monte di quella materiale, svelato da Watkins attraverso le sue interviste a soldati e condottieri sul campo di battaglia, attraverso i suoi sconvolgenti primi piani che frantumano la corallità dello scontro in tante storie e tipi umani.

Watkins è un regista ossessionato dalla guerra. Celebre — e pochissimo visto in giro — è il suo «War Games», in cui ha ricostruito in un'ora agghiacciante le conseguenze d'un attacco nucleare sull'Inghilterra. La Bbc, dopo averlo commissionato, non ha mai avuto il coraggio di programmarlo, ponendo altresì analogo veto alla nostra Rai-Tv. Ma Watkins costruisce ancora un'altra variante sulla guerra, una guerra «in vitro», per così dire, in cui le tensioni di questo mondo vengono canalizzate attraverso le regole di uno scontro tra due squadre pro-



Una sequenza del film ungherese «La fortezza» presentato ieri nella serata inaugurale

formi scelte a volontà, sta una squadra di mercenari, soldati di mestiere al soldo di una società fondata da una distinta signora senza troppi scrupoli morali. I volontari devono attaccare e possibilmente conquistare nel giro di 48 ore — un week-end — la fortezza in cui sono asserragliati i mercenari. Ma il gioco si rivela ben più crudele e sanguinoso del previsto. Nell'attacco sconsiderato alla fortezza vi sono morti e feriti, i mercenari riescono a catturare quasi tutti gli avversari, ma cadono poi a loro volta nella trappola. Gli uni e gli altri sono ora vinti e ora vincitori, torturatori e torturati, sadici e pietosi, a seconda delle circostanze.

È giusto che esistano — oggi, domani, chissà — le strutture entro le quali far scorrere quella violenza che ci portiamo nei cromosomi delle nostre cellule, esacerbata o allentata dalle costrizioni sociali? Il discorso morale è fuori luogo. Alla fine sarà lo Stato in prima persona ad assoldare i mercenari e la loro padrona per i propri fini. Quale Stato? Il film viene da un paese comunista, l'Ungheria, ma il finale è (volontariamente) ambiguo. Il che accresce — ci pare — l'interesse di questa pellicola, eccellente sul piano tecnico, interpretata da una schiera di bravissimi attori, le cui sequenze di crudo realismo non sono mai gratuite. Il regista si chiama Miklos Szinetar, ha 48 anni, ha lavorato per il teatro e la televisione.

Nel confronto con il film ungherese, ha sfiorato l'altro lungometraggio della giornata, il francese «La notte dei braccati», firmato da un Jean Rollin che si è conquistato l'ultraleve di una discreta notorietà nel manipolare sesso e terrore. Del primo qui vi è larga traccia, un po' meno del secondo, perché la storia è rozza, prolissa, realizzata con mezzi poveri. Basterà dire che si tratta della crudele e progressiva eliminazione di un gruppo di persone rimaste contaminate dalle radiazioni conseguenti a un sabotaggio nucleare. Ma il possibile aggancio di polemica antinucleare rimane confinato al livello di pretesto per qualche po' d'epidermide femminile e per qualche effettaccio sanguinoso.

Una serata, quella di ieri, non certo per palati delicati, e non solo per le quattro ore di proiezioni. Né è valso granché a sollevarla sull'ironia il film di Bozetto in apertura, «Giallo automatico». Una garbata satira — ma nulla di più — sui rapporti talvolta difficili tra l'uomo e le sue macchine.

Stasera tocca alla fanta-

scienza di sapore più tradizionale. C'è una nave misteriosa che porta a bordo un carico di morte, ci sono strane «uova» di provenienza extraterrestre... Il film s'intitola «Contaminazione», ed è di bandiera italiana. Niente paura per il nome del regista: sotto le mentite vesti di Lewis Coates si nasconde in realtà Luigi Cozzi, regista e scrittore, ap-

passionato autentico della fantascienza letteraria e cinematografica, autore tra l'altro di un recente «Scontri stellari oltre la terza dimensione» che ha incassato abbastanza bene sfruttando il filone dell'avventura spaziale. Cozzi è arrivato ieri a Trieste, ma non ha voluto sbottare una sola parola sul suo film. Speriamo bene.

Fabio Pagan

MENTRE CONTINUANO LE REPLICHE DELL'«EIDPO TIRANNO»

Tecnicamente «disinvolto» il balletto di Louis Falco

SPOLETO — Dopo un giorno solo di inattività, contrassegnato dalla pioggia, il teatro Romano si affolla nuovamente di pubblico per il «Louis Falco dance company». E madre Natura ritrova la clemenza e ci regala una meravigliosa serata di stelle.

Dopo la tecnica Graham, ora è la volta delle ultime tendenze della danza moderna: dai temi narrativi, storici, dai simbolismi si passa ad una danza prettamente «in forma», nel senso che nulla lega più il movimento alla musica, se non un tenue motivo ritmico. Louis Falco proviene da esperienze con i maggiori coreografi della «seconda ondata», ma questi incontri lo hanno reso cosciente della distanza che corre tra la propria danza e quella dei maestri.

Il movimento di Falco rispetta solo in minima parte le tradizioni, per il resto il corpo è pervaso da scariche di energia che lo lanciano in aria, lo fanno rimbalzare con leggerezza o lo impegnano in lunghe battaglie con la forza di gravità.

Certo che per coloro che hanno apprezzato la compagnia «Baldor» per il rigore, la perfezione dei movimenti, di insieme e l'impegno, sarà difficile accettare la apparente volubilità e noncuranza di questi giovani danzatori. La difficoltà del movimento, le piccole crudeltà della tecnica vengono smussate, per dare l'impressione di un gesto naturalmente libero e gioioso. Tutti e quattro i pezzi del programma hanno un che di scatenato e triviale, e il culmine è toccato nel «Two penny portrait», dove il classico «pas à deux» è stravolto e ridicolizzato. L'atmosfera spirituale e immateriale è compressa a forza tra bidoni di immondizie e cartacce, la musica è inesistente e i danzatori sono convulsi, allucinati e violenti.

Grande successo fra il pubblico, soprattutto tra quello giovanile che meglio ha accolto la disinvolture dello stile di Falco.

Contemporaneamente, al chiostro di San Nicola si danno le ultime repliche del «Edipo Tiranno» che è certamente stato uno degli spettacoli più interessanti della sezione prova. L'interno della chiesa è stato riempito da una struttura lignea a gradinate, riecheggiante gli antichi anfiteatri. Gli attori sono coperti da maschere che richiamano alla mente il teatro «No» orientale. Non è un paragone azzardato, essendo Benno Besson (il regista) di scuola brechtiana.

Proprio queste maschere riescono ad astrarre l'azione dal pathos pietistico e cattolico nella ben nota vicenda, spostandola su un piano decisamente didascalico. Ad un maggiore straniamento di Edoardo Sanguineti, che costringe lo spettatore a tener costantemente desta l'attenzione, i congiunti che ammorbidiscono le frasi lasciano il posto all'indicativo che finisce per la sua inusuale.

E' uno spettacolo duro e difficile, di sicuro effetto e nascente da una lunga meditazione. Grandi momenti teatrali sono dati dai movimenti del corpo e nell'ultima scena di Edipo (pardon, Fedone, in questa traduzione, con tutte le allusioni sfortunate al ben noto film di Bud Spencer).

Per la cronaca, le scene e i costumi sono di Ezio Toffolutti, le maschere di Werner Strub. Un ottimo cast ha contribuito in modo decisivo al successo dello spettacolo: ricordiamo Vittorio Franceschini nella parte di Edipo e Isa Danieli.

Chiara Vatteroni



Spoleto — Lisa Nalven, Jane Lowe e Ranko Yokoyama del «Louis Falco Dance Company». Il balletto americano si è esibito nell'ambito del 23.º Festival dei Due Mondi

XXXI EDIZIONE DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE

Da oggi a Montecatini l'«occhio» del dilettante

ROMA — Si apre oggi a Montecatini la trentunesima edizione della «Mostra internazionale del cinema non professionale», che quest'anno sarà affiancata da un convegno dibattito dal titolo «Sotto il segno dell'intolleranza», organizzato in collaborazione con Amnesty International.

La rassegna tradizionale, realizzata a cura della Fedic (Federazione italiana del cinema) e dedicata ad uno sguardo ampio e complessivo sui prodotti del cinema amatoriale, verrà divisa in tre sezioni: «Mostra», «Dimensione '80» e «Informativa».

Nella «Mostra» verranno presentate le opere giudicate più interessanti: una «indicazione prioritaria» — come scrive il programma — sulle tendenze della cinematografia non professionale, per la quale sono state selezionate dodici pellicole: a fianco di questa scelta, le altre due sezioni, per un totale di settantotto film, provenienti da un

larghissimo numero di club di ogni parte d'Italia, specchio di un vasto raggio di possibilità e prospettive, dal documentario al film narrativo, fino alla sperimentazione e all'avanguardia.

Un film, invece, «professionale», l'inglese «Wistanley» di Kevin Brownlow e Andrew Mollo, è stato scelto per inaugurare la manifestazione.

«Wistanley», che narra le vicende di un esperimento comunitario nell'Inghilterra del '600, è stato presentato con successo al Festival di Cork, Berlino, Mosca, e ha ottenuto il premio «San Gregorio» alla «Settimana del cinema» di Valadoll.

■ DAMERINI — Il pianista Massimiliano Damerini e la soprano Gabriella Ravazzi replicheranno il 7 e 8 luglio, per Bologna Estate un concerto nel cui programma figurano «Poème du Souvenir», di Massenet, «Due melodie ebraiche» di Shehezerai.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO

JULIO IGLESIAS

Innamorarsi alla mia età

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luce e Suoni» (il sogno imperiale di Miramare) alle 21.30 in tedesco, alle 22.45 in italiano. TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI. Festival dell'Opera. 1980. Oggi alle 18 seconda di «La vedova allegra», martedì alle 20.30 terza, giovedì quarta. Biglietteria del Teatro Verdi, tel. 65198 e 65199.

XVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI FILM DI FANTASCIENZA. CASTELLO DI SAN GIUSTO. In caso di maltempo al cinema Fenice dalle 21.15. «Un uccello bizzarro» (Cecovitch) di M. Jagg. «Contaminazione» (Italia) di L. Cozzi. «Il Veldt» (USA) di D. Hawk. CINEMA FENICE dalle 17 sezione speciale in Super 8. Personale di Maurizio Chercoli con i film: «Costruzione mediante logica». «Le isole di ghiaccio». «Broadcasting corporation». «Il traguardo dietro l'angolo». «Chassis freddo». «Dalla rupe al superotto». «Bang». «Quindici appunti sul Fantascienza» la nascita del «Contaminazione» di M. Chercoli e L. Galluzzi. «L'altra faccia di L. Galluzzi». «Un sogno nel sogno» di L. Galluzzi.

ALDEBARAN. Chiusura estiva ARISTON-I.N.C. Vedi estivi.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15. Mezzogiorno e mezzo di fuoco, un film di Mel Brooks in 70mm. EXCELSIOR. 17, 18.40, 20.20, 22.15. Ritorno lo scatenatissimo Adriano Celentano con Claudia Mori in «Lo strano tipo».

FENICE. Festival della fantascienza.

FILODRAMMATICO. (Luce rossa)

film porno. 15.30, ult. 22. «Le porno Vip». Mal visto!!! Severam. v.m. 18. GRATTACIELO. 17, ult. 22.15. Una grande prima visione di un film divertentissimo e di suspense. «Un uomo una donna e una banca» con Sutherland, Adams.

MIGNON. 15 ult. 22.15. Rassegna Walt Disney. Tre caballeros con Paperino, Panchito e Jose Carioca. NAZIONALE. 15, 17.20, 19.45, 22.15. «Il piccolo grande uomo». La più grande interpretazione di Dustin Hoffman (Premio Oscar 1980) con Faye Dunaway. Diretto da Arthur Penn. Per tutti.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15. Zulu Dawn. Uno spettacolo sconvolgente con Burt Lancaster, Peter O'Toole e Simon Ward. Technicolor. ALBOREO. 16.30. Le più matte risate con Fortozzi (alias Paolo Villaggio) nel technicolor. Rag. Arturo Fanti bancario precario con C. Spak.

CRISTALLO. 16.30. Una fantascifica avvincente avventura. «Unagano sulle Bermuda». Ultimo S.O.S. con A. Garcia e C. Andre. Technicolor. Martedì inizio della Rassegna dei grandi film.

CRISTALLO. Chiuso per ferie. MODERNO (adiacente Hotel San Giorgio). 16, ult. 21.30. Rassegna. Per voi ragazzi, oggi il maggio fino tutto matto, di Walt Disney.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Il capolavoro comico di Mel Brooks. Frankenstein junior. «Gene» di Peter Bayle. ALCHONE (tel. 266162). 15. Clint Eastwood dai panni di ferro e dal cuore tenero in «Filo da torcere». Una corsa movimentata attraverso l'America con tante divertenti situazioni. Technicolor.

LUMIERE (820530, via Flavia 9). 16.30. Rassegna del film sulle arti marziali. Bruce Lee la tigre rugente colpisce ancora — con Bruce Lee. Seconda visione.

RADIO. 16. «Porno erotico movie». Il più famoso pornofilm dell'anno. Severam. v.m. 18.

SAN GIOVANNI. 16 ult. 20. Zorro alla Corte d'Inghilterra.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30. (In caso di maltempo proiezione in sala). L'ultimo cinema italiano. «La città delle donne» di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e 2600 donne. Colore. V.m. 14 anni.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15. Innamorarsi alla mia età un film meraviglioso con Julio Iglesias. Colori. SALESIANI. 15.30 (sala) e ore 21.15 (aperto). Ritorna Zanna Bianca. «Avventuroso» commovente con F. Nero e V. Lisi.

ESTIVO VALMADRERA. 21.15. Quando sembrava che tutto fosse finito arrivo. Lo squale 2. ancora più spettacolare e avvincente del primo con Roy Scheider e Lorraine Gary. Colori.

PALMANOVA

ITALIA. «Da Corleone a Brooklyn» con M. Merli. GARBALDI. «Una vergine in famiglia».

TARCENTO

MARGHERITA. Dopo il trionfo di «Grease». Together con O. Newton-John.

RONCHI

RIO. «Inhibition». Sev. v.m. 18.

CASARSA

ROMA. «Sexy manie di una moglie». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. Chiuso per ferie fino al 21 luglio. VERDI. 16.22. Il lupo e l'agnello con M. Serrault, T. Milian. Colori. VITTORIA. 15.15, 22. «Pornogiochi erotici in Danimarca». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14. «Galactica l'attacco del Cydon» con Richard Hatch. Colori. PRINCIPE. 16. «American Graffiti» con William Katt e Paulie Miller. Cini.

GRADO

CRISTALLO. 20.30. «007 Moonraker» operazione spazio con Roger Moore. Lois Chiles. ARENA. 21.30. «La più bella avventura di Lassie» con J. Stewart, M. Rooney, commedia avventurosa. Colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Aragosta a colazione» con E. Montesano.

PORDENONE

CAPITOL. Doppio spettacolo sexy. «Adolescenza porno» e «Incontri erotici del quarto tipo». V.m. 18 anni.

SUPERCINEMA. «Il lenzuolo viola». V.m. 18 anni.

VERDI. «Fog». V.m. 14 anni.

CRISTALLO. «Amarsi, che castità». V.m. 14 anni.

CORDENONS

RITZ. «Saint Jack». V.m. 14 anni.

SACILE

NUOVO. Chiuso per ferie. ZANCANARO. «Sex partouze». V.m. 18 anni.

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17. I lumbardini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Taranto 11 e di via Luigi Einaudi 3 b. E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali impiccioni sui programmi e orari.

PK - Publikompass

Gli appuntamenti

Da oggi

le repliche

dell'opere

dell'opere

Dopo aver inaugurato festosamente ieri sera il Festival dell'opere al Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - «La vedova allegra» inizia da oggi le sue repliche rispettando il calendario da tempo predisposto. Oggi alle ore 18 andrà in scena la seconda, per martedì e giovedì prossimi sono previste rispettivamente la terza e la quarta ambedue con inizio alle ore 20.30.

Presso la Biglietteria del Teatro che osserverà domani, lunedì, il turno di riposo, prosegue la vendita dei biglietti per gli spettacoli suindicati.

Festival del cinema

Cinema francofono

da oggi a Brest

BREST — Il «Fifef» (Festival del film e degli scambi francofoni), dopo essere stato itinerante per alcuni anni, quest'anno prenderà sede a Brest, nell'ovest della Francia, dove da oggi al 13 luglio si svolgerà la sessione 1980.

Il «Fifef» presenterà quest'anno undici lungometraggi in competizione.

ASSEGNATO A RIMONDI IL «TEATRO DI ROMA-UNICEF»

La fantasia vince a teatro

ROMA — Basilio e l'amico

metro, tragicommedia di Gian Franco Rimondi, ha vinto il premio Teatro di Roma Unicef per un testo teatrale dedicato ai ragazzi.

«L'opera — si legge nella motivazione — manifesta un interesse profondo per la condizione dell'infanzia in una società che, con le sue infatuazioni tecnologiche e consumistiche e l'indifferenza che ne consegue, insidia la vita affettiva del fanciullo, la quale, tuttavia, come l'autore riesce immaginosamente e dimostrando, sarà infine appagata dalla fantasia, radice emblematica di un'autentica personalità umana».

La giuria del premio Teatro di Roma — Unicef ha inoltre ritenuto meritevole di segnalazione «Amnia» e il saggio «Fempe» di Gennaro Aceto, testo di solida struttura, aperto alla eventualità di arricchimenti scenici, il cui linguaggio risulta particolarmente apprezzabile per l'intenzione dell'autore di tradurre le immagini e la saggezza di un'antica favola popolare del nostro

commedia per tutti i ragazzi d'oggi.

Le altre tre opere segnalate dalla giuria sono: «Il gioco» di Luciana Luppi, opera particolarmente adatta per i più piccoli, che con mezzi espressivi estremamente semplici riesce a creare un'atmosfera sempre piena di attesa, come appunto si conviene a un bel gioco, per giungere ad impartire con naturalezza e garbo un prezioso insegnamento morale.

«La torre di scatole» di Gianfilippo della Croce, in cui l'autore, nella forma di una parabola che riflette la sapienza delle favole antiche e insieme la consapevolezza del moderno apologetico d'ipogeo civile, afferma con chiaro simbolismo il valore delle ragioni umane più genuine contro le macchinazioni del potere.

■ SPERISTERIO — Dopo «Kovaneina» che ha inaugurato la stagione dell'Arena-Sferisterio con successo, il secondo appuntamento a Macerata è stato con il balletto «Schicchanoli» presentato dal complesso del man teatro

Da OGGI all'ARENA ARISTON

Rassegna «l'ultimo cinema italiano»

OGGI E DOMANI:
La città delle donne di F. Fellini
8-9 LUGLIO:
La luna di B. Bertolucci, con Jill Clayburgh
10-11 LUGLIO:
Ratataplan di e con Maurizio Nichetti
12-13-14 LUGLIO:
Un sacco bello di e con Carlo Verdone
15 LUGLIO:
Liquirizia di S. Samperi, con Barbara Bouchet
16-17 LUGLIO:
Temporale Rosy di M. Monicelli, con Gerard Depardieu

Al Nazionale

E INIZIATA LA FAVOLOSA RASSEGNA

ESTATE INSIEME

con la più grande

interpretazione di

DUSTIN HOFFMAN

Premio Oscar 1980

IL PICCOLO GRANDE UOMO

DUSTIN HOFFMAN, JANE FONDA

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN

LITTLE BIG MAN, LITTLE BIG MAN</

N. LINEY—

Una delle maggiori e più qualitative aziende operanti nel settore della vendita di tessuti d'arredamento ci ha incaricati di ricercare il

Gerente di negozio

(Settore tessuti di arredamento) (FR/935)
per la filiale di Trieste.

Desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano maturato una significativa esperienza di vendita al dettaglio in posizione di responsabilità, possibilmente in settore analogo.

Al gerente competerà il suggerimento del mix dei prodotti da vendere, il controllo delle posizioni della concorrenza, la gestione dello stock delle merci, nonché l'assolvimento degli atti amministrativi di competenza del negozio (cassa, banche e piccole spese di gestione).

Sono richieste una età media attorno ai 30 anni, una cultura medio superiore, attitudine alla guida di collaboratori, disponibilità ad operare secondo le direttive della Società.

È previsto un training di formazione e un periodo sperimentale operativo. L'Azienda è aperta a qualunque ragionevole soluzione di inquadramento e di retribuzione.

È garantita la massima riservatezza ed il nominativo verrà eventualmente segnalato all'Azienda solo dopo esplicita autorizzazione.

Ai candidati ritenuti potenzialmente idonei sarà data una risposta entro 20 giorni. L'annuncio è rivolto a candidati di ambo i sessi che dovranno essere disponibili per i colloqui anche in giorni lavorativi durante il normale orario d'ufficio.

Gli Interessati, citando il riferimento e indicando anche il recapito telefonico, dovranno inviare un dettagliato curriculum a:

FIN - PRO S.p.A.
Finanziaria di Partecipazione, Revisione e Organizzazione
32100 UDINE, VIA T. GEMELLI, 21 Tel. 0432/20956

SONO «VERDESCHE» GLI ESEMPLARI SEGNALATI A ORTONA

Un branco di pescecani verso l'Alto Adriatico

Un giovane squalo innocuo di 15 chili già catturato a Trieste

Il mare Adriatico sembra voglia ancora fare parlare di sé. L'avvistamento di un branco di pescecani composto da 80 a 120 individui, intercettato da alcune barche di pescatori, ha suscitato una comprensibile apprensione. Verso la prima quindicina di giugno, numerosi natanti da pesca segnalavano all'imbocco dello stretto di Messina uno stuolo di pescecani che si accingevano ad attraversare lo stretto. Sono stati nei giorni successivi seguiti da varie persone, tra queste anche da mezzi militari. Indisturbati hanno lasciato i mari di Sicilia e della Calabria per dirigersi verso l'Adriatico. Ecco dunque che il 2 luglio viene informata la capitaneria di porto di Ortona e questa dà notizia agli altri organismi periferici del ministero della marina mercantile.

Il comunicato parla della specie marina conosciuta scientificamente con nome di *Prionace glauca*. L'etimologia deriva dal greco «prion» che significa sega e si riferisce ai margini dei denti aguzzi con i quali è armata l'ampia bocca. «Glauc» invece, per il colore del dorso azzurro intenso, molte volte verde.

I pescatori dell'Alto Adriatico la conoscono più semplicemente con il suo nome volgare: verdesca per la mariniera del Friuli-Venezia Giulia; cagna o cagnazza blu per l'Istria e la Dalmazia; con turchin o moretta da denti a Venezia.

Ha anche altri sinonimi che ben si addicono al suo comportamento nell'ambiente marino quali ad esempio, *Glypis glaucus*, dal greco «glypis» che significa freccia, riferentesi molto probabilmente alla sua velocità e ai guizzi in mare; anche il terzo nome scientifico quello di «*Carcharias*» si riferisce all'aguzzo, appunto, sia per il muso che per i denti di questa specie.

Quello che invece sembra essere una contraddizione nell'avvistamento è che vi sia stato un branco. La specie è cosmopolita, vive in tutti i mari del mondo, ivi compreso, nei mesi estivi, l'Adriatico. Vive però non gregaria o in comunità, ma sola in separati individui. E' una cosa abbastanza anomala che questi pesci si siano riuniti per effettuare le loro migrazioni trofiche e riproduttive stagionali.

Il fatto può essere spiegato in un solo modo. L'alta prolificità della femmina avrebbe consentito di partorire sino a 60 figli, due femmine unite ne avrebbero il doppio. Ecco allora il grande branco di pescecani avvistato. Due fatti a

sostegno di questa ipotesi: la prima si riferisce alla credenza storica tramandata da Opiano (III sec.) secondo la quale i figli seguirebbero la madre sino all'età adulta; la seconda che gli individui già catturati ieri e oggi a San Benedetto del Tronto e a Trieste, sono di 15 chilogrammi e cioè allo stadio giovanile, pertanto del tutto innocui.

La comparsa nell'Adriatico di *Prionace glauca*, la verdesca, non significa la terza migrazione delle alghe rosse e le meduse, ma soltanto una ulteriore dimostrazione del grado di salute e dell'espressione di vita di questo mare.

M. B.

■ TERREMOTO — Un terremoto di intensità 4,8 gradi Richter ha fatto sussultare ieri varie località della Grecia.

Lanciato da Trapani-Milo

il primo pallone scientifico

TRAPANI — Il primo pallone scientifico della campagna di lanci che verrà condotta quest'anno dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) è stato lanciato ieri mattina dalla base del Cnr di Trapani-Milo per un volo sul Mediterraneo.

Il lancio, effettuato sotto la direzione del dott. Marco Malavasi del Cnr, era destinato a provare un nuovo tipo di pallone di costruzione francese. Durante il volo il pallone si è portato alla quota di 40 metri per effettuare una serie di misurazioni e ha poi concluso il programma sganciando il suo carico utile in mare.

La campagna 1980 prevede altri cinque lanci tra luglio e agosto.

Immondezzaio di fortuna



Detroit — Un uomo porta un sacco di immondizie nel cortile del dipartimento dei lavori pubblici della città americana, dove si è già formata una piccola montagna di sacchi contenenti spazzatura. Il fenomeno si è verificato in seguito allo sciopero degli addetti municipali. Dopo quattro giorni di inattività del personale della nettezza urbana, le autorità avevano raccomandato agli utenti di portare i rifiuti in posti appositamente scelti, ma come si vede, la raccomandazione non viene sempre osservata.

SONDAGGIO IN 40 FARMACIE SUL CONSUMO DI EROINA

A Roma ci si «buca» 20 mila volte al giorno

ROMA — L'eroina consumata ogni giorno a Roma, stando ai dati emersi da un sondaggio fatto in quaranta farmacie della città, non dovrebbe essere inferiore alle ventimila dosi. Il dato si ricava dalle indicazioni dei farmacisti interpellati: hanno affermato che circa il 90 per cento delle speciali siringhe sterili in plastica da insulina viene utilizzata dai tossicodipendenti.

Infatti, le siringhe di questo tipo hanno l'ago più corto, sono molto più strette e lunghe, e l'indicazione del volume totale di un millilitro è suddivisa in diverse parti contraddistinte da tacche. La presenza delle tacche permette di controllare l'introduzione nella siringa di frazioni anche minime del farmaco o dell'eroina. L'ago più corto evita che nelle iniezioni per endovena si possa trapassare la vena stessa, con conseguente cattivo assorbimento e con il for-

marsi di ematomi.

Tenendo conto che le circa seicentocinquanta farmacie ed i 24 dispensari farmaceutici autorizzati della capitale vendono una media pro capite di 40 siringhe da insulina al giorno, si può stabilire che il numero delle siringhe vendute a Roma si aggira intorno alle venticinquemila. Sottraendo a questo numero circa il dieci per cento che viene impiegato dai diabetici nelle terapie a base di vaccini desensibilizzanti e nelle terapie di disintossicazione dall'eroina a base di morfina, si arriva ad una valutazione, sia pure approssimativa, del fenomeno della diffusione dell'eroina a Roma: circa ventimila dosi consumate quotidianamente da tossicodipendenti tramite somministrazione in vena.

Dai dati forniti dai farmacisti risulta poi che in alcune zone della città (stazione Termini, Centocelle, Tor Pignattara, Primavalle) la vendita di

siringhe da insulina sarebbe particolarmente elevata, sicuramente superiore alle 50, ed in alcuni case anche alle cento al giorno per farmacia.

Sono vari i fattori che incidono sulla richiesta di tali siringhe. Tra l'altro, quando qualcuno muore per dose eccessiva di eroina nella zona in cui è avvenuto il decesso, si hanno grosse flessioni, sia pure momentanee. Altro fattore: la vicinanza delle farmacie alla sede di un commissariato o di una caserma dei carabinieri.

In questi ultimi tempi molti farmacisti hanno dichiarato di essere stati minacciati e di avere subito atti vandalici e ritorsioni (vetture del negozio rotte, furti, etc.) per avere rifiutato la vendita delle siringhe. Altri hanno denunciato che spesso gli acquirenti prendono le siringhe ed escono dal negozio senza pagare. Alcuni farmacisti minacciati darebbero le siringhe gratis, fino a trecento al giorno. Il sabato mattina, poiché la domenica solo poche farmacie restano aperte, i farmacisti notano un aumento di richiesta delle siringhe; la domenica, quelle aperte raddoppiano la vendita.

Perplesità sulle norme che regolano attualmente la vendita delle siringhe sono state espresse da molti farmacisti, i quali sostengono che, essendo la siringa in plastica un presidio medico chirurgico, la sua vendita dovrebbe essere permessa soltanto nelle farmacie, mentre — hanno aggiunto — oggi avviene anche nei grandi magazzini, e perfino in qualche tabaccheria e in alcuni bar.

Folla ai funerali di un «boss» mafioso

PALERMO — Cinquantina ghirlande di fiori e una folla di oltre mille persone hanno accompagnato per i funerali la salma di Rosario Anselmo, 50 anni, presunto mafioso morto a Palermo per un tumore.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa di Sant'Ermete in via Sampolo, nel centro della città. Anselmo era stato recentemente implicato nelle indagini su una vasta associazione per delinquere ad Alifanone, un paese a dieci chilometri da Palermo, dove negli ultimi due anni per motivi di interesse sono state uccise o sono scomparse in circostanze misteriose 18 persone.

IN ABRUZZO ATTIVITÀ DELLA MAGISTRATURA PER STRONCARE GLI ABUSI

Irregolarità edilizie: condannati un vicesindaco e un assessore

Nella provincia di Teramo quindici persone colpite da mandati di arresto

PESCARA — Il vicesindaco e l'assessore all'urbanistica di Montesilvano (Pescara), Bruno Izzi e Luigi Ricci, entrambi del Psi, sono stati processati per irregolarità nel campo edilizio e sono stati condannati il primo a tre anni e quattro mesi di reclusione e 350 mila lire di multa, il secondo a tre anni di reclusione e 300 mila lire di multa. Entrambi sono stati interdetti in perpetuo dai pubblici uffici.

I due, che furono arrestati il 30 maggio scorso per concussione, secondo l'accusa hanno percepito in più riprese danaro affinché venissero approvate varianti ad alcuni progetti edilizi in difformità alle norme del piano regolatore.

Izzi è stato arrestato perché trovato in possesso di un milione di lire in biglietti da centomila, dei quali i carabinieri avevano annotato i numeri di serie; Ricci è stato arrestato sulla base di collegamenti con il vicesindaco. Ai due è stata inflitta la pena di reclusione e multa, con la condanna all'interdizione dalla carica di consigliere comunale.

Nella provincia di Teramo quindici persone sono state colpite da mandati di arresto emessi dal pretore di Giulianova, perché accusate di reati nel campo edilizio. Tra i colpevoli figurano sette membri della commissione comunale edilizia, tra i quali il sindaco De Lino Fracassa, il segretario della sezione Dc Vasco Anastasi e funzionari comunali. In carcere sono finiti anche cinque costruttori, tra i quali l'ex sindaco socialista di Fano, Mario Filippetti, e due ingegneri.

Il mandato di arresto deve ancora essere eseguito per il marchese Ottavio Fiani, ricco proprietario terriero di Corropoli.

Le accuse vanno dalla lottizzazione abusiva alla truffa, all'interesse privato in atti di ufficio, all'associazione per delinquere. Poiché vi sarebbe stata una collusione tra i reati che vanno oltre quelli di natura edilizia, e che quindi superano le competenze del pretore, quest'ultimo, dopo aver firmato i mandati provvisori di arresto, ha inviato gli atti alla procura della repubblica che ha 20 giorni di tempo per convalidare i provvedimenti.

■ NUDISMO IN GRECIA — Il nudismo della lunga stagione estiva greca riesce a imporsi lentamente.

Benigni a giudizio per il busto di Andreotti?

ROMA — Il rinvio a giudizio del comico Roberto Benigni per rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale è stato chiesto dal pubblico ministero Ernesto Mineo a conclusione delle indagini su un episodio avvenuto nel settembre dello scorso anno a Roma, a Villa Borghese, quando i redattori della rivista satirica «Il Male» tentarono di porre, accanto a quelli di uomini famosi, un busto caricaturale di Giulio Andreotti.

Per impedire la cerimonia intervennero alcuni agenti guidati dal vicequestore Pompo. Benigni, che partecipava alla inaugurazione, fece un gioco di parole sul cognome del funzionario, che denunciò alla procura della Repubblica. Il dottor Mineo ha anche chiesto il proscioglimento di Benigni e dei redattori del giornale satirico Vincenzo Galli, Vincenzo Sparagna, Pietro Losardo e Pietro Caccopardo, tutti assistiti dall'avvocato Nino Marazzita, dall'accusa di alterazioni di bellezze naturali.

In una memoria inviata al giudice istruttore Ilario Martella, che dovrà decidere sulle richieste di Mineo, l'avvocato Marazzita ha chiesto il proscioglimento di Benigni dall'accusa di oltraggio e il dissequestro e la restituzione al «Male» del busto di Andreotti.

Arrestata una venezuelana

Sequestrata a Fiumicino cocaina per 150 milioni

ROMA — Operazione antidroga della guardia di finanza dell'aeroporto di Fiumicino, che ha portato al sequestro di un chilo e 300 grammi di cocaina, per un valore, se immessa sul mercato italiano, di 150 milioni di lire, e all'arresto di una cittadina venezuelana.

L'operazione è scattata nel corso dei controlli che la guardia di finanza da tempo estende anche ai voli solamente in transito a Roma. Così è avvenuto per un volo della compagnia di bandiera venezuelana, arrivato la scorsa notte per un transito al «Leonardo Da Vinci» e che doveva poi proseguire per Zurigo.

La località di provenienza, Caracas, ha indotto i finanzie-

ri a controllare alcuni bagagli campione del volo. Durante tale operazione hanno rinvenuto, grazie anche all'ausilio di speciali reparti cinofili, in una valigia, la cocaina occultata all'interno di un classico doppio fondo.

La droga era contenuta in numerose bustine di cellophane, accuratamente confezionate e sparse nelle pareti della valigia. I finanzieri sono quindi risaliti al proprietario del bagaglio identificato nella 24enne venezuelana Amanda Valbuena Amarteigni, tramite lo scontro di registrazione.

Accompagnata negli uffici della dogana aeroportuale la giovane ed avvenente signora è stata interrogata sul contenuto della sua valigia. Ha negato di conoscere ciò che trasportava, ma le sue spiegazioni non hanno convinto i finanzieri che hanno proceduto all'arresto.

Sparatoria fra malfattori e Guardia di finanza

BRINDISI — Uno scontro a fuoco tra malviventi e guardie di finanza è avvenuto sul litorale Nord di Brindisi, in località «Punta Contessa». Al termine della sparatoria, gli agenti hanno sequestrato due autocarri abbandonati dai malfattori.

Gli automezzi erano passati a forte velocità davanti alla pattuglia della Guardia di finanza, ignorando l'alt. Gli occupanti degli autoveicoli hanno cominciato a sparare, con pistole e fucili, contro i militari che li inseguivano, i quali hanno risposto al fuoco. Lo scontro è proseguito nelle campagne circostanti quando i malviventi, lasciati gli automezzi, si sono allontanati a piedi.

MANIFESTAZIONE ALL'UNIVERSITÀ DI COSENZA PER IL DOCENTE IN LIBERTÀ

Accoglienza calorosa per Piperno

COSENZA — Una manifestazione di solidarietà nei confronti del prof. Franco Piperno, ritornato tra studenti e docenti dell'università calabrese dopo essere stato scarcerato per mancanza di indizi dall'accusa di aver partecipato al delitto Moro, si è svolta venerdì sera a Cosenza.

Alla manifestazione, che si è svolta all'insegna dello slogan «Ed ora fuori gli altri», hanno partecipato alcune centinaia di giovani, una folla, quindi, non considerevole, ma tale da costringere gli organizzatori a trasferirla in una sede diversa da quella inizialmente indicata (il salone consiliare comunale) risultata insufficiente ad ospitarla.

Sono trascorse così oltre due ore prima che Piperno potesse parlare con un microfono improvvisato, seguito subito dopo dall'on. Giacomo Mancini, del Psi, e Mimmo Pinto, del Partito radicale.

Franco Piperno, asserendo di essere felice per la sua scarcerazione, ma anche sdegnato per il fatto che altri compagni del gruppo «sette aprile», come Romano Madera e Nino



Cosenza — Franco Piperno, festeggiato a Cosenza, qui con l'on. Mancini

Russo, docenti dell'ateneo calabrese, continuano a restare in carcere difformi da quelle imputazioni. «Ho dovuto combattere

quasi un anno prima di poter dimostrare la mia estraneità alle accuse, il mio diritto ad avere opinioni difformi da quelle del potere costituito. E

tutto questo, ha ancora detto Piperno, è avvenuto con la copertura di tutti i partiti, compreso il Pci e con la copertura della stampa».

CON L'ESTATE IL PROBLEMA DELLA SETE

Si ripropone al Sud la mancanza d'acqua

ROMA — Si è riproposto, con l'arrivo dell'estate, il problema della sete in molte regioni. In particolare, la mancanza cronica di acqua si registra in Calabria, Puglia, Sicilia, nel Molise e in Campania. In quest'ultima regione, dove le sorgenti sono molte e ricche e dove le precipitazioni atmosferiche sono regolari, non dovrebbe esserci alcun problema, invece con l'approssimarsi dell'estate è sempre necessario studiare razionalmente o provvedere all'approvvigionamento di alcuni centri.

Le zone più «seche» sono quelle dove si registra anche un maggior afflusso di turisti e quelle del Cilento, del Casertano e dell'Irpinia. Per quanto riguarda Napoli, il flusso idrico in alcuni quartieri dovrebbe essere intensificato con un intervento sulla rete distributiva regolato da un sistema di telecontrollo.

In Calabria il problema dell'acqua è stato affrontato anche dai sindacati, i quali hanno sottolineato che, per giungere ad una soluzione de-

finitiva, «è necessario redigere un piano regionale del territorio e quindi un piano regionale delle acque». La carenza in Calabria si registra soprattutto nei grossi centri perché — secondo i tecnici — la Cassa per il mezzogiorno ha costruito acquedotti anche nei piccoli comuni, trascurando la costruzione dei grandi invasi.

Situazione pesante in Puglia: a risentirne sono soprattutto gli abitanti che occupano i piani alti. A Bari dal 26 giugno è iniziato il razionamento e l'erogazione dell'acqua viene sospesa alle 16 e non è escluso che la situazione possa peggiorare con maggiori limitazioni.

In alcuni paesi, in particolare nel Salento e nella provincia di Foggia, l'acqua arriva solo per una o due ore al giorno. L'unica soluzione, secondo i tecnici, è la costruzione dell'acquedotto dell'Ofanto e il completamento dello schema Sinni.

In Sicilia la situazione è identica alla Campania.

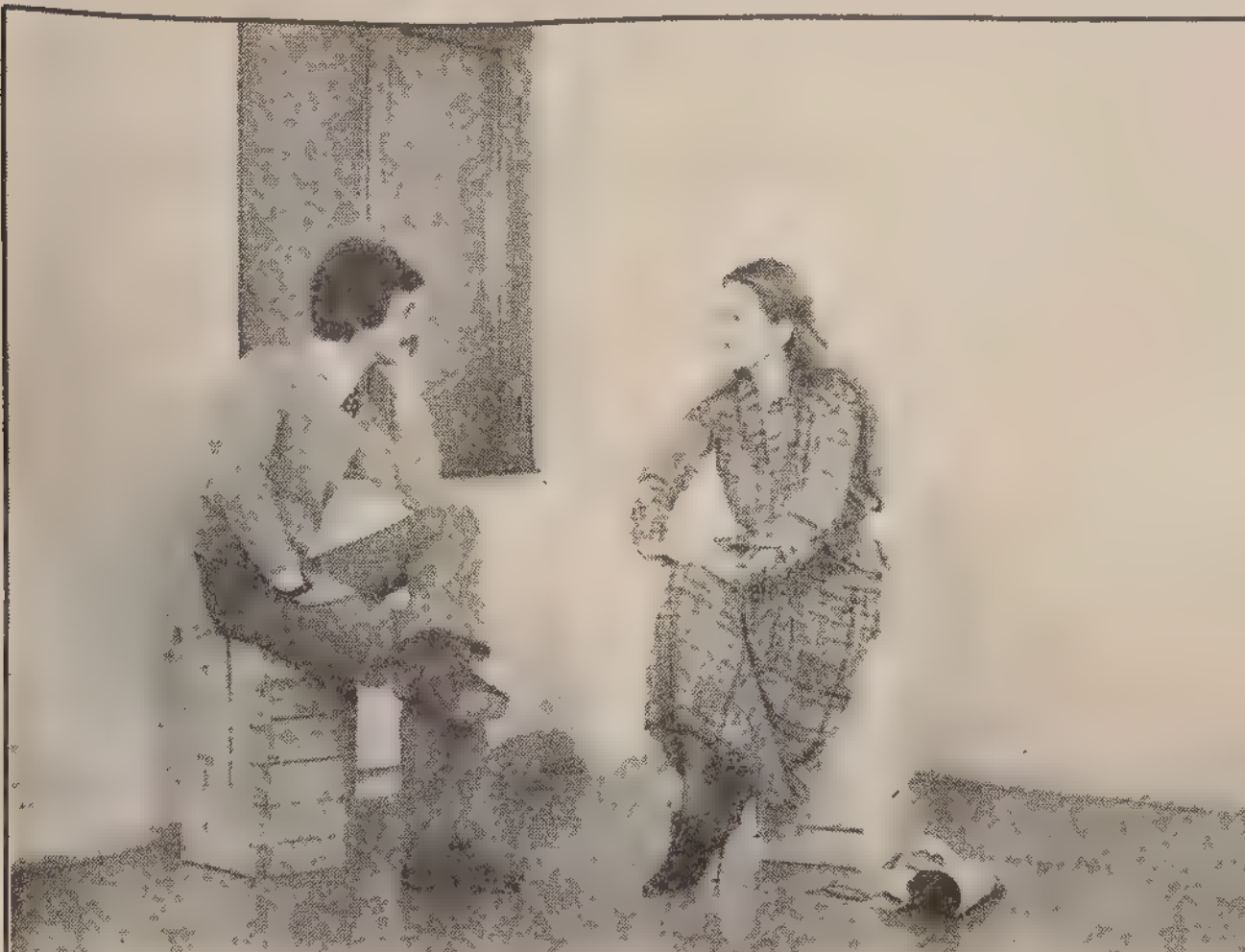
per trasformare quattro mura nella "tua" casa

arredamenti

casa del
DI OSMO
materasso

via italo svevo, 6 - trieste

soggiorni - camere da letto - cucine - salotti - mobili per ragazzi



CRONACHE DELLO SPORT

RECORD ASSOLUTO IL QUINTO SUCCESSO CONSECUTIVO DELLO SVEDESE A WIMBLEDON «OPEN»

Bjorn Borg è il più grande
Una drammatica finale

WIMBLEDON — Ecco il gesto ormai rituale di Bjorn Borg, dopo l'altrettanto rituale conquista del titolo singolare al torneo di Wimbledon: con mistica concentrazione bacia la coppa che attesta il suo trionfo, quinto consecutivo

GIUNTA IERI A METÀ VIAGGIO

Fiaccola olimpica
in terra sovietica

MOSCA — Giunta esattamente a metà del suo percorso tra la Grecia e Mosca, la fiamma olimpica è entrata ieri sul territorio dell'Urss e si è diretta verso la città di Kishiniov, capitale della Moldavia sovietica, dove è attesa in serata.

La fiaccola era stata accesa il 19 giugno scorso nell'antica città greca di Olimpia e ha

PER IL BOICOTTAGGIO

Medaglie d'oro
agli atleti Usa

WASHINGTON — La Camera dei rappresentanti americani ha approvato a stragrande maggioranza una risoluzione con la quale si assegnano 650 medaglie d'oro agli atleti americani che a causa del boicottaggio olimpico imposto dal governo non possono gareggiare nei Giochi della XXII Olimpiade in programma a Mosca tra due settimane.

Il deputato Bruce Vento, democratico del Minnesota, promotore della risoluzione, ha detto che le medaglie non compenseranno gli atleti per la perdita da loro sofferta. Ma saranno un riconoscimento del sacrificio che questi atleti sono stati chiamati a fare. La risoluzione, tramutata in legge, è stata approvata con 375 voti favorevoli e 28 contrari.

finora attraversato la Grecia, la Bulgaria e la Romania. Benché la distanza tra Kishiniov e Mosca sia di soli 1.500 chilometri, i tefodori sovietici allungheranno considerevolmente il percorso prima di giungere, tra esattamente due settimane, nel grande stadio «Luzhnik» di Mosca per la cerimonia inaugurale delle ventiduesime Olimpiadi.

Secondo quanto ha riferito l'agenzia «Tass», lo scambio della fiaccola tra gli atleti rossi e quelli sovietici è avvenuto alle dodici in punto (le 11 italiane) sul ponte che attraversa il fiume Prut, nei pressi del villaggio di Leusheny, al confine tra la Romania e l'Urss. Primo tefodoro sovietico è stato Piotr Bolotnikov, medaglia d'oro del decathlon metri alle Olimpiadi di Roma del 1960.

Secondo la «Tass», la fiaccola è stata accolta al suo arrivo in territorio sovietico da una banda che ha suonato l'inno olimpico e da una grande folla che ha salutato i tefodori con canti e danze.

ROMA — La nazionale italiana olimpica di tiro a volo è partita ieri mattina da Roma per Mosca. Della nazionale di tiro, che è stata la prima a lasciare l'Italia per raggiungere la capitale sovietica in vista delle prossime Olimpiadi, fanno parte il dirigente accompagnatore Sabino Panunzio e gli atleti Luciano Giovannetti, Silvano Basagni per la specialità della fionda olimpica e Celso Giardini e Romano Garagnani per quella dello skeet.

«Abbiamo preferito — ha detto Panunzio poco prima della partenza dall'aeroporto di Fiumicino — partire qualche giorno prima perché abbiamo bisogno di provare l'adattabilità dei campi. Cerchiamo di ambientarci prima possibile così da poter entrare al più presto nel clima della gara. Abbiamo 15 giorni di tempo per prepararci, infatti disputeremo la prima prova, quella della fionda olimpica, il 20 luglio, mentre lo skeet seguirà dal 24. I nostri ragazzi sono caricati al punto giusto, vengono da un'intensa preparazione nei vari tornei internazionali che abbiamo disputato nel periodo preolimpico con discreta alteranza di ritmo. Cercheremo di piazzarci in zona medagliata».

WIMBLEDON — A memoria d'uomo, non si ricordava una finale così drammatica come quella che ha laureato per la quinta volta consecutiva Bjorn Borg campione di Wimbledon, a conclusione del torneo di singolare maschile dei più prestigiosi campionati internazionali di tennis del mondo.

Dopo tre ore e 53 minuti di lotta acutissima, dopo ben sette pause-partita annullate allo svedese, dopo un increscioso tie-break sul filo del rasoio, Borg ha, alla fine, piegato John McEnroe, un avversario degno di lui, con il punteggio di 1-6, 7-5, 6-3, 6-7, 8-6.

Una finale altamente drammatica, appassionante sotto il profilo agonistico, anche se tecnicamente se ne sono viste di molto belle, qui a Wimbledon. L'emozione deve averne menomato le eccelle doti dei due grandi avversari: per McEnroe, 21 anni, questa era la prima finale a Wimbledon della sua carriera, mentre Borg era alla ricerca del primato, aspirando a lasciare impresso il suo nome nella storia del tennis mondiale. E il principio di cinque vittorie consecutive, dopo l'abolizione del Challenge round, non glielo toglie certo nessuno.

E stato un Borg diverso, quello che si è visto ieri, sotto molti aspetti. In primo luogo, è stato un Borg che ha fatto violenza alla propria natura tennisistica, e si è spinto all'attacco per scelta premeditata e si è visto subito che la cosa era matura per lui. Lo svedese è apparso troppo ansioso a disagio sotto rete, con volentieri incerte, con l'incapacità di chiudere troppi punti relativamente facili.

La prima partita non ha avuto praticamente storia. Borg ha cominciato a giocare irrimediabilmente fuori misura, sotto tiro: i suoi attacchi erano sovente a sproposito e denunciavano la mancanza di una scarsa dimestichezza delle svedesi con i colpi al volo sotto rete. McEnroe gli ha concesso un solo gioco in tutto il set.

Ma dopo la prima, le altre partite sono state tutte combattutissime, con un crescendo drammatico di agonismo e di incertezza nella lotta. Nel secondo set Borg ha trovato il ritmo che cercava, i suoi passanti sono diventati più precisi e McEnroe ha cominciato a scendere a rete con più cautela, restando sempre più spesso a fondo campo. Borg si è

imposto per 7/5 nella seconda partita ed ancora più facilmente nella terza: 6-3. Il battitore degli appassiti, è cresciuto di intensità nella quarta partita, arrivando a tratti a punte parossistiche. Sul 6/6, dopo alterne vicende, entrava in azione lo spietato meccanismo del tie-break, che si prolungava per almeno venti minuti e dava alla partita le sue più belle emozioni. McEnroe riusciva ad annullare a Borg ben sette match-points (fino al 12-12) poi incrementava la sua pressione sullo svedese, portandosi sempre in vantaggio e costringendolo ad annullargli sei set-points. Sul 16-16 McEnroe infilava finalmente due colpi vincenti consecutivi e si aggiudicava il tennissimo set per 7-6 (18-16).

Alla quinta partita le emozioni non erano certo finite, dopo una lotta tanto estenuante fisicamente e psicologicamente. Non c'era tie-break nella quinta partita. E quando i due sono arrivati sul 6-6, dopo la seconda rimonta dell'americano, molti pensavano che si sarebbe arrivati a notte fonda. Ma a questo punto la resistenza di McEnroe si è

piegata. Ancora una volta in svantaggio sul proprio servizio, McEnroe è stato inflitto senza rimedio da uno splendido rovescio passante di Borg, che ha così finalmente acciuffato una pallida partita (ne avrebbe comunque avuta anche un'altra a sua disposizione). E mentre il giovane americano piegava il capo sconfitto, Borg scivolava lentamente in ginocchio sull'erba, sollevando le braccia al cielo.

Le altre finali

FINALE DOPPIO MASCHILE: Peter McNamara-Paul McNamee (Australia) b. Bob Lutz Stan Smith (Usa) 7-6, 6-3, 6-7, 6-4.

FINALE DOPPIO FEMMINILE: Kathy Jordan-Anne Smith (Usa) b. Rosie Casals (Usa) Wendy Turnbull (Australia) 4-6, 7-5, 6-1.

FINALE DOPPIO MISTO: John Austin-Tracy Austin (Usa) b. Mark Edmondson-Dianne Fromholtz (Australia) 4-6, 7-6, 6-3.

Nastase sospeso
dalla Coppa Davis

LONDRA — Nastase è stato sospeso per diciotto mesi dalla Coppa Davis per il comportamento tenuto durante la semifinale di zona europea contro l'Inghilterra.



Alla sua prima finale a Wimbledon, lo statunitense John McEnroe ha messo in seria difficoltà il campione uscente Bjorn Borg, che ha corso parecchi rischi prima di ingelosarsi vittorioso per la quinta volta consecutiva al tempio del tennis

ATTESA IN SETTIMANA LA DECISIONE DEL GOVERNO SULLESPORTAZIONE DI CAPITALI

Propone difficili aspetti valutari
l'acquisto di calciatori stranieri

ROMA — Il governo decide la prossima settimana se autorizzare o meno le società calcistiche interessate ad acquistare giocatori stranieri ed esportare capitali necessari: è quanto si è appreso in ambienti del ministero del commercio estero, dove si precisa che «non è stata presa alcuna decisione di bloccare gli acquisti. Il ministro Manca — affermano le stesse fonti — ha soltanto chiesto alla presidenza del consiglio ed ai ministri degli Esteri, del Tesoro, del Lavoro e delle Finanze un loro parere sugli aspetti valutari del problema. Manca — concludono gli ambienti del ministero — prenderà comunque rapidamente una decisione entro la prossima settimana».

L'autorizzazione alle società calcistiche per esportare i capitali riguarda i calciatori

stranieri al di fuori dell'area del Mec. Le Società interessate sono attualmente Fiorentina per l'argentino Berti, l'Inter per l'austriaco Prohaska, il Perugia per il brasiliano Fortunato, l'Avellino per il brasiliano Juary. Questi giocatori sono stati già acquistati e potrebbero sorgere difficoltà per il rispetto dei contratti nei tempi dovuti.

Anche Roma e Juventus, interessate all'acquisto di giocatori stranieri fuori dell'area del Mec, rispettivamente il brasiliano Zico e l'argentino Maradona, dovranno attendere le decisioni dei ministeri interessati alla questione. Nella situazione più pressante si troverebbe attualmente l'Inter, l'Austria Vienna, infatti, cioè la società di provenienza di Prohaska, pretenderebbe il pagamento della somma convenuta per il

trasferimento del giocatore alla società milanese (300 milioni all'Austria Vienna e 300 al giocatore) entro la prossima settimana, altrimenti la società austriaca potrebbe cedere alle pressioni del club tedesco occidentale del Bayern Monaco, intenzionato ad entrare in concorrenza con l'Inter.

Stamane assemblea
del calcio regionale

Le società dilettantistiche di calcio del Friuli-Venezia Giulia si riuniranno stamane a Trieste per eleggere i componenti del consiglio direttivo che rimarrà in carica nel prossimo quadriennio. Diego Merlo, che regge le sorti del Comitato da 23 anni, rimane il maggiore candidato alla presidenza. Per il calcio regionale dilettantistico (circa 350 società e più di 24 mila giocatori tesserati) è uno dei più grossi appuntamenti.

I delegati delle società si ritroveranno nella sala del cinema Capitol di viale d'Annunzio. I lavori avranno inizio alle ore 8.30 in prima o alle ore 9.30 in seconda convocazione. Oltre alla lettura delle relazioni morali e finanziarie, l'ordine del giorno prevede l'elezione del nuovo consiglio direttivo e la nomina dei delegati per l'assemblea nazionale della Lega dilettanti.

Presentati all'Udinese
Ferrari e Piedimonte

UDINESE — Nella nuova sede di via Cotonificio, sono stati presentati ieri dal direttore sportivo dell'Udinese Franco Dal Cin il futuro direttore tecnico, Enzo Ferrari, e responsabile organizzativo, Luigi Piedimonte, del settore giovanile.

Ferrari, già atleta dell'Udinese e attuale allenatore di Italo Alodi al supercopero per allenatori di Covernico, sostituisce Mario Lizzero, che per anni era stato il responsabile del settore.

FA DISCUTERE IL CASO DELLE DISCORDANTI PERIZIE ANTIDOPING SU THURAU

Tour: Hinault ricaricato
dalla giornata di riposo

SAINT MALO — Bernard Hinault sembra definitivamente guarito. Il sole della sua terra (il tour si è fermato a riposare in Bretagna) e le cure dei medici dovrebbero avere allontanato del tutto il pericolo che la corsa perda il suo principale protagonista. Il vincitore del giro d'Italia ha trascorso la notte a casa sua, ad Yffiniac (con regolare permesso del suo direttore sportivo Cyrille Guimard), ed ha raggiunto poi i suoi compagni alloggiati nello stesso albergo della «teka» capitanata da Bernard Thevenet.

In maglietta e pantaloncini, tranquillo, Hinault ha posato per i fotografi. Ha giocato a Doccia con Thevenet poi ha fatto il punto sulla sua situazione. «Credo di essere guarito — ha detto — comunque, prenderò ancora un po' di sole, mi sottoporro ancora agli ultrasuoni e riposerò. Verranno a trovarmi mia moglie e mio figlio Michael che vuole che gli prometta di vincere».

Più sollevato anche Cyrille Guimard. Bernard va meglio — ha confermato — e, mentre proseguiremo le cure con gli ultrasuoni, pensiamo di ridurre le terapie antinfiammatorie e gli analgesici per non correre rischi di reazioni secondarie a livello del tubo digerente e della flora intestinale.

Chiuso quindi, o quasi, il «caso» Hinault, al Tour pare debba invece riaprirsi quello Thureau. La Federazione ciclistica tedesca ha emesso un comunicato per annunciare che la controprova del controllo antidoping relativo alla gara disputata da Thureau a Locle (Svizzera) per il campionato tedesco è risultata negativa. Contro questo risultato è però insorto il professor Hans Howald.

Sansone - Moser
divorzio vicino

VERONA — Teofilo Sansone è deciso a lasciare il ciclismo, a lasciare soprattutto Moser, dopo avere saputo che il corridore trentino è in trattative con un industriale edile di Bordeaux, Guy Merlin. Moser non ha negato le trattative, per cui il divorzio appare ormai certo.

CICLISMO: RECORD Il velodromo olimpico di Krynitzko è stato teatro di un nuovo record mondiale. Un altro pila russo, Ljepinec, ha tolto all'azzurro Pizzoferrato il limite sull'ingenuità. Il nuovo record è 4'41"58.



ST.MALO — Le terapie intensive nella giornata di riposo e l'aria della sua terra, la Bretagna, hanno giovato a Hinault che sembra avere abbandonato il proposito di ritirarsi dal Tour (Tel AP).

BASEBALL SERIE NAZIONALE - PRIMO TURNO

Sfiora il colpaccio
la Comello a Milano

COMELLO: 4, 0, 5; 0, 0, 0; 0, 0, 2 = 11
EDILFONTE: 0, 0, 7; 0, 0, 0; 5, 0, 0 = 12
EDILFONTE: Brusati (Bonturati), L. Re, Maga (Mazzotti), D'Amodio, Altara, Bortoni, Omizzoli, P. Re, Bianchetti.
COMELLO: Ustulin, Furlan, Lopez, Grant, Volk (De Mori), Boscarol, Da Re, Lenardon, Minca, Carraro.
ARBITRI: De Franceschi, Maretti, Rotelli, Capobianco.

MILANO — Una Comello-cucine largamente incompiuta sfiora il colpaccio a Milano sul diamante dell'Edilfonte nella prima delle due partite della quarta giornata di ritorno del massimo campionato di baseball. Per sei inning la squadra di Altobelli ha in pugno le redini dell'incontro poi, improvvisamente, il crollo e la fine di tutti i sogni di vittoria.

Una partita double-face con i regionali protagonisti indiscussi per i primi tre inning.

Avevamo da una serata di scarsa vena del lanciatore lombardo Giovannetti, i ronchesi hanno iniziato alla grande attraversando quattro volte il «piatto» di casa-base. Dopo aver controllato la reazione dei padroni di casa, la Comello-cucine riesplode nella terza frazione e grazie ad alcune valide e una serie di errori dei milanesi va a segno altre cinque volte.

L'Edilfonte, nonostante il gravoso passivo, non si demoralizza, stringe i denti e sfruttando un leggero calo di Carraro e un grossolano errore di Lopez su battuta di Omizzoli va a bersaglio sette volte: 9-7 alla fine del terzo inning. Le sorprese non finiscono qui. L'Edilfonte, dopo una serie di inning abbastanza equilibrati durante i quali nessuna delle due squadre riesce ad avere il sopravvento sull'altra, i lombardi passano ancora per altre cinque.

GLI ALTRI RISULTATI
Glean Grand-Hovallia 10-3
Palmat Parma-Rio Grande 10-3
Derbigum-Lawson's 7-1
Bienne-Calepio 15-3

BASEBALL
SERIE NAZIONALE
Edilfonte-Comello 5-4

Tennis a Montefalcone

MONTEFALCONE — Si conclude questo pomeriggio alle 15, con la finale fra Gianluigi Signorini del T.C. Giussano e il brindisino Giuseppe Attolico, la terza edizione del trofeo di tennis «Costruzioni Visenti».

Quest'anno l'unica certezza era comunque lo sponsor, mentre mezza Italia sportiva bussa alle porte di industrie ed aziende alla ricerca di liquidi, giocatori e rapporti pluriennali di collaborazione.

Non resta adesso che assistere allo sfaldamento totale di quella sparuta schiera di giocatori che ancora gravitano a Trieste. Macej Tiborowsky troverà occupazione nel nostro paese, sulle ali del secondo posto ottenuto nella Polacca; Andrea Pellanni e Cella forse resteranno a Udine in una squadra che continua a lottare per non retrocedere; Sardi registra titolare

sintin, Francescon, nati nel 1962-63-64, da portarsi nella nostra città per costituire il necessario vivaio: sotto la guida si diceva, del ceco Kostecki, e da affiancare alla prima squadra.

Ora tutto è svanito nel nulla, con l'armata di chi aveva ancora il coraggio di credere nel rilancio pallavolistico a Trieste. Di chi le colpe di tutto questo? In fondo di tutti e di nessuno, di dirigenti ed atleti, del pubblico, e di quanti si professavano addetti ai lavori. Quest'anno l'unica certezza era comunque lo sponsor, mentre mezza Italia sportiva bussa alle porte di industrie ed aziende alla ricerca di liquidi, giocatori e rapporti pluriennali di collaborazione.

Non resta adesso che assistere allo sfaldamento totale di quella sparuta schiera di giocatori che ancora gravitano a Trieste. Macej Tiborowsky troverà occupazione nel nostro paese, sulle ali del secondo posto ottenuto nella Polacca; Andrea Pellanni e Cella forse resteranno a Udine in una squadra che continua a lottare per non retrocedere; Sardi registra titolare

EUROPEO F2
Al Mugello
Warwick
più veloce

SCARPERIA — Il pilota inglese Derek Warwick, su Toleman-Hart, ha fatto segnare il miglior tempo nelle prove ufficiali dell'ottava gara del campionato europeo di Formula 2 che si disputerà oggi (partenza alle 15.30) sulla pista dell'autodromo del Mugello.

Warwick, che è secondo nella classifica provvisoria del europeo di Formula 2 con 26 punti, preceduto da Henton (40) e seguito dall'italiano Fabi (21), ha fatto fermare i cronometri sull'eccezionale tempo di 1'42"46, alla media oraria di 184,448 (il record in corsa della F2 al Mugello appartiene a Cheever con 1'46"8).

Oggi partiranno in 26 su un percorso di 220 chilometri e nelle prime posizioni vi saranno, oltre a Warwick, Storch (Toleman), secondo miglior tempo, e Henton, anche l'argentino Guerra (Minardi) e Fabi (March), rispettivamente quarto e quinto nelle prove.

Da rilevare che i primi otto piloti sono stretti nello spazio di tre secondi. Arturo Merzario ha fatto segnare solo il ventunesimo tempo.

I migliori tempi delle prove ufficiali:

1) Warwick (Toleman) in 1'42"46 alla media oraria di km 184,448; 2) Storch (Toleman) 1'42"53; 3) Henton (Toleman) 1'43"22; 4) Guerra (Minardi) 1'44"51; 5) Fabi (March) 1'44"59; 6) Thackwell (March) 1'45"23; 7) De Cesaris (March) 1'45"38; 8) Dallast (Amis) 1'45"63.

Record italiano di Di Giorgio nell'alto PISA — Massimo Di Giorgio (Fiamme Oro Padova) ha stabilito il nuovo record italiano del salto in alto con metri 2,29 nel corso del meeting di Pisa. Il precedente record apparteneva a Bruno Borghi (Sna Milano) con metri 2,28 ed era stato stabilito a S. Lucia in Piave (Treviso) il 25 maggio scorso.

Nella stessa riunione Gabriella Dorio (Fiamma Vicenza) ha stabilito il nuovo record italiano degli 800 metri in 1'57"66. Suo anche il precedente record, realizzato a Praga in 2'00"4 il 28 agosto 1978.

PALLANUOTO SERIE C
Edera 5
Varese 8

(10-0, 1-2, 2-3, 2-3)
EDERA: Cuccaro, Silvestri 1, Giacomini 2, Bogatti, Marelli, Macchi, Nider 1, Motica, Bozzetta 1, Edera, Battazzoni.

VARESE: Bellorini, Birigazzi 2, Fisco, Lanzoni 2, Rossi 1, Fornaci, Sampietro 3, Antonini, Basaglia, Bosetti, Pappini.

ARBITRO: Faccio di Imperia.

Con la sconfitta patita a opera del Varese, solo un miracolo consentirà che l'Edera giochi anche nel prossimo campionato in serie C. Un risultato positivo era d'obbligo ma la lentezza della manovra e il nervosismo dei singoli, hanno fatto sì che nei momenti determinanti i rossoneri non riuscissero mai a pareggiare le sorti dell'incontro, pur andandoci molto vicino.

E il caso del rigore fallito da Motica e del quattoro palli nel giro di venti secondi, colpiti all'inizio del secondo tempo.

Note positive il solito Cucaro, sempre bravo tra i pali, capitano Giacomini, Silvestri e finalmente Nider, autore di una prova positiva, coronata da una rete.

Alessandro Bourlot

SI CONCLUDE STASERA A MONTEBELLO LA SFIDA TRIESTE-NAPOLI

Gesualdo favorito fra gli scattisti

Dopo il riuscito e festoso prologo di ieri, stasera a Montebello si conclude la sfida Trieste - Napoli riservata ai guidatori. Immutate le formazioni dei professionisti, i triestini si presenteranno con Francesco Stenget al posto di Malvestiti, i napoletani con Francesco Stenget al posto di Malvestiti, i due inseriti riservati ai gentlemen, e sarà proprio interessante seguire la brava amazzone in sulky a Crizly in una corsa che potrebbe tingersi di rosa.

Due le Totip in programma, entrambe inserite nella sfida fra partoneti e locali. Place un'acclamata prettamente ospite nella prima, con Goldnugget (Caiano), Giancarlo e Flosko (Mazucchi), mentre nella seconda potrebbe vincere l'avanzatissimo Acquarello, ancora con Mazucchi, ma anche Zelenka, con Mazzuchini, è bene in corsa.

Un quartetto di velocisti darà vita alla competizione principale, il Premio Haute Coiffeur Mariucchia, nella quale appare preponderante la candidatura al successo di Gesualdo. L'anziano figlio di Nike Hanover, in prevedibile condotta d'avanguardia, non dovrebbe in-

fatti temere Osello, Sagittarius e Livione, che pur formano una opposizione di tutto rispetto. Sagittarius, brillante vincitore mercolide, va segnalato subito dopo l'arrivo di Claudio Cossar.

M. G.

I nostri favoriti:
Premio Glove (Totip - Trieste-Napoli): Goldnugget, Flosko, Benfice.

Premio Urano (Trieste-Napoli): Rabacal, Grizly, Fatone.

Premio Mercurio (Totip - Trieste-Napoli): Acquarello, Zelenka, Dero.

Premio Venero: Zala, Polacca.

Premio Saturno (Trieste-Napoli): Bibesco, Egaboni, Virgilio, Maganoc.

Premio Haute Coiffeur Mariucchia: Gesualdo, Sagittarius.

Premio Plutone: Ionetta, Poviglio, Elzita.

Premio Marte: Asued, Asfodelo, Uliis.

LA RIUNIONE DI IERI
Iriziana solitaria

Primo episodio della sfida Trieste-Napoli a livello guidatori l'arrivo a Montebello. Sono scesi in pista prima i gentlemen: ed è stata una vittoria per parte, arrivata Francesco Prioglio, con Muro Tervo nella prima (soltanto sul paio piegata l'animosa Giovanna Caiano in sulky a Neislang) per i colori triestini, Mario Solimbrino alle redini di Paronar, dopo perfetto percorso di testa, nella seconda che vedeva Prioglio finire secondo con Maganoc.

L'inserito più atteso del convegno era il Premio d'estate per i quattro anni, corsa che si è risolta con l'affermazione perentoria di Iriziana.

In chiusura, fra i professionisti di Trieste e Napoli, doppietta di Claudio De Zucchi.

PREMIO DEIMOS (m. 1660): 1) Ragione (M. Cerny) 2) Villalei. 6 part., tempo al km 1.25.1, tot.: 34;

13, 12; (48). PREMIO GANIMIDE (m. 1660): 1) Udi (A. Di Fronzo); 2) Fiesolana. 5 part., tempo al km 1.23.7, tot.: 49; 19; 12; (29) 176. PREMIO LUNA (m. 2000): 1) Sorile (M. Cerny); 2) Rolya. 6 part., tempo al km 1.24.5, tot.: 65; 31, 42, 297; (325). Doppie dell'accoppiata 1° e 3° corsa 402.050.500 lire. PREMIO PHOBOS (Trieste-Napoli): 1) Muro Tervo (Prioglio); 2) Neislang. 6 part., tempo al km 1.23.7, tot.: 15; 15; (80) 128. PREMIO OBERON (Trieste-Napoli): 1) Paronar (M. Solimbrino); 2) Maganoc; 3) Virgilio. 7 part., tempo al km 1.22.2, tot.: 23; 13, 12, 10; (68) 39. PREMIO D'ESTATE (m. 1680): 1) Iriziana (G. Cardini); 2) Delos d'Ausa. 6 part., tempo al km 1.21.5, tot.: 32, 22, 18; (76), 81. PREMIO DEI SATELLITI (Trieste-Napoli): 1) Marcovale (C. De Zucchi); 2) Osello. 6 part., tempo al km 1.22.6, tot.: 46; 22, 14; (62) 132. Doppie dell'accoppiata 5° e 7° corsa 48.250.500 lire. PREMIO ARIEL (Trieste-Napoli): 1) Zaelen (C. De Zucchi); 2) Tennesse. 6 part., tempo al km 1.23, tot.: 45; 32, 44; (207) 198.

CRONACHE DELLO SPORT

LO AFFERMANO ALCUNI SCIENZIATI

Sport: la donna fa più progressi

ROMA — «In campo sportivo la donna fa più progressi e più velocemente dell'uomo: se questa tendenza continuerà, fra qualche anno le donne formano in alcune specialità prestazioni superiori a quelle maschili».

Lo ha detto il prof. Antonio Dal Monte, nella prima giornata del congresso internazionale «Le donne e lo sport», aperto a Roma, a due settimane dall'inizio delle Olimpiadi. Non è l'addebiellamento per questa prospettiva — ha aggiunto — che ha fatto organizzare questo congresso, ma, essendo in campo sportivo la donna sul piano di assoluta parità con l'uomo, è giusto verificare le capacità fisiche e le nuove conoscenze scientifiche nei campi della biologia, della biomeccanica, della fisiologia e via dicendo.

Secondo due ricercatori dell'Università di Friburgo, A. Berg e J. Keul, «Le donne soddisfano le loro richieste di energia con un metabolismo dei grassi migliore di quello maschile. Non ci sono prove di alcuno svantaggio fisiologico per gli esercizi di durata nelle donne atlete». L'americana Barbara Drinkwater, dell'Università di California, ha detto che «non esiste alcuna prova per giustificare le restrizioni imposte alla partecipazione femminile ad alcuni sport, sulla base che le donne non sono capaci di affrontare gli sforzi richiesti dalle condizioni ambientali».

Gli esami sulle donne che hanno partecipato a Tokio, alla prima maratona femminile internazionale hanno mo-

condo la relazione dell'australiano Anthony P. Millar, settanta donne ultrassettenni hanno svolto per tre mesi un programma sportivo comprendente esercizi ginnici e brevi corse. Ecco i risultati, dopo tre mesi: miglioramento dello stato generale, maggior capacità di svolgere la propria attività normale, drastica riduzione del consumo di medicinali e di tranquillanti in particolare. Sono anche migliorati i rapporti con i familiari e i vicini.

Campionati italiani di tiro con l'arco

ROMA — Si è svolta a Roma la prima giornata dei campionati italiani di tiro con l'arco. Dopo i tiri a lunga distanza (90 metri per gli uomini, 70 metri per le donne e la categoria juniores) la classifica femminile vede al comando Franco Biasoli Capetta, detentrice del titolo italiano, con 601 punti; seconda Antonia Novelli con 553 punti; terza Laura Teti con 535 punti.

In campo maschile conduce la classifica Giancarlo Ferrari con 572 punti, seguito da Sergio Spigarelli e Franco Basili a pari merito con 563 punti.

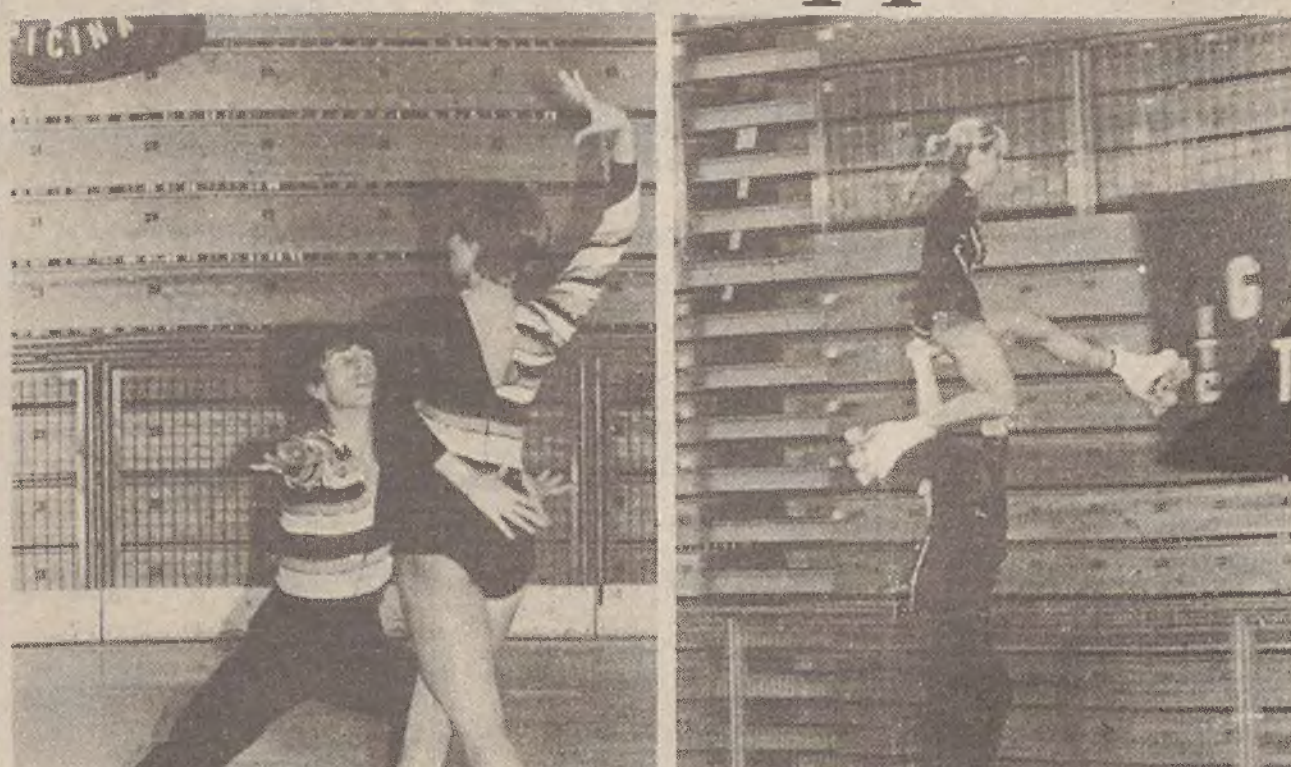
Per la categoria juniores primo Andrea Parenti con 596, secondo Boerio con 574, terzo Pardini con 553 punti.

Campionato italiano di sci nautico

GOZZANO — Sul lago d'Orta si è tenuta la prima prova del campionato italiano di sci nautico, specialità figure, organizzata dallo «Sporting club» di Borgomanero. Si sono classificati primi nella categoria allievi Patrizio Buzzotta; nella categoria allieve Elisabetta Cividini; nella categoria delfini Andrea Alessi; nella categoria delinea Paola Botta; negli juniores maschili Fabrizio Merlo; juniores femminili: Patrizia Renzini detentrici del titolo italiano di figure.

Nella categoria seniores si è imposto Andrea Granelli che ha battuto il rivale Mino Cazzaniga; nella seniores femminile ha vinto Silvia Terracciano. Oggi si disputeranno, sempre sul lago d'Orta le gare di slalom e di salto.

Pattini da applauso



Emmanuela Corenica e Boris Mazziero (a sinistra) la coppia di danza del Jolly, assieme a quella di artistico nazionale dell'Edera Emanuela Petroni e Stefano Ruggelli (a destra). Paolo Sedmak, il nazionale del pattinaggio artistico, è stato il primo a scendere sulla pista, nella manifestazione di pattinaggio organizzata giorni fa da Mario Suban al palazzetto, per festeggiare il 115° anniversario della sua «Antica Trattoria». Sotto, durante le premiazioni, il direttore de «Il Piccolo» Ferruccio Borelli consegna i riconoscimenti ad alcune protagoniste. (Italfoto)

A VILLA ARA IL TORNEO DI CALCIO A SETTE SI AVVIA ALLE FASI PIÙ SALIENTI

Cividin ai quarti di finale



Braida, una delle vecchie glorie del calcio dilettanti. (Italfoto)

Giornata conclusiva della prima fase del Cividin, aperta dalla strepitosa vittoria del CGS a spese della Ciak Boutique.

con un punteggio che non ammette discussioni. La squadra di Zambon, grazie alla differenza reti, ha colto un primo posto di prestigio.

Nel girone C l'abbigliamento Gibi si è imposto, come voleva il pronostico, sull'Osteria Perugina.

Impennata d'orgoglio della Discoteca La Bora Basile nell'incontro di chiusura del girone eliminatorio, di fronte ad un Abbigliamento Bosutti già matematicamente promosso. Di notevole alcuni punti deliziosi di Tosetto, autore di una tripletta. Di uno spiacevole infortunio è rimasto vittima il portiere Altin, la cui mano sinistra è stata schiacciata tra palla e pallone su una violenta conclusione di Visintini da ragguardevole distanza. Quattro a tre il risultato finale in favore della Discoteca.

Gli accoppiamenti per i quarti di finale.

Domani: Rodineo - Big Ben Club; Sia - Iuliano Assicurazioni.

CGS: Toppa, Sella, Tesch, Cespa, Sartori, Lusetti, Depanher, Dagli, Botteri, Sebochin.

CIAC MONFALCONE: Quatrocchi, Franco, Furlan, Visentini, Ceglia, Toni, Medeo, Omizzolo, Pucali, Pilot.

A squadre: 1) Ept che vince per la seconda volta consecutiva il Trofeo Flaminio e quindi definitivamente, 2) Gmt, 3) Us Chiadino.

Torneo B: 1) Bressi (Ept), 2) Penzo (Chiadino), 3) Schiardi (Chiadino), 4) Ulegrai (Chiadino), 5) Kobal (Farit-Eca), 6) Ciccolo (Ferrovieri), 7) Salvi (Sip), 8) Romeo (Ferrovieri).

Torneo assoluto: 1) Koch (Ept), 2) Venturi (Gmt), 3) Sassi (Lloyd Tsi), 4) Affaitati (Gmt), 5) Moretti (Gmt), 6) Zanot R. (Ept), 7) Co-

slani (Car Aquila), 8) Zanot F. (Ept).

Torneo B: 1) Bressi (Ept), 2) Penzo (Chiadino), 3) Schiardi (Chiadino), 4) Ulegrai (Chiadino), 5) Kobal (Farit-Eca), 6) Ciccolo (Ferrovieri), 7) Salvi (Sip), 8) Romeo (Ferrovieri).

Torneo assoluto: 1) Koch (Ept), 2) Venturi (Gmt), 3) Sassi (Lloyd Tsi), 4) Affaitati (Gmt), 5) Moretti (Gmt), 6) Zanot R. (Ept), 7) Co-

slani (Car Aquila), 8) Zanot F. (Ept).

Torneo B: 1) Bressi (Ept), 2) Penzo (Chiadino), 3) Schiardi (Chiadino), 4) Ulegrai (Chiadino), 5) Kobal (Farit-Eca), 6) Ciccolo (Ferrovieri), 7) Salvi (Sip), 8) Romeo (Ferrovieri).

Torneo assoluto: 1) Koch (Ept), 2) Venturi (Gmt), 3) Sassi (Lloyd Tsi), 4) Affaitati (Gmt), 5) Moretti (Gmt), 6) Zanot R. (Ept), 7) Co-

slani (Car Aquila), 8) Zanot F. (Ept).

Torneo B: 1) Bressi (Ept), 2) Penzo (Chiadino), 3) Schiardi (Chiadino), 4) Ulegrai (Chiadino), 5) Kobal (Farit-Eca), 6) Ciccolo (Ferrovieri), 7) Salvi (Sip), 8) Romeo (Ferrovieri).

Torneo assoluto: 1) Koch (Ept), 2) Venturi (Gmt), 3) Sassi (Lloyd Tsi), 4) Affaitati (Gmt), 5) Moretti (Gmt), 6) Zanot R. (Ept), 7) Co-

slani (Car Aquila), 8) Zanot F. (Ept).

Torneo B: 1) Bressi (Ept), 2) Penzo (Chiadino), 3) Schiardi (Chiadino), 4) Ulegrai (Chiadino), 5) Kobal (Farit-Eca), 6) Ciccolo (Ferrovieri), 7) Salvi (Sip), 8) Romeo (Ferrovieri).

Torneo assoluto: 1) Koch (Ept), 2) Venturi (Gmt), 3) Sassi (Lloyd Tsi), 4) Affaitati (Gmt), 5) Moretti (Gmt), 6) Zanot R. (Ept), 7) Co-

slani (Car Aquila), 8) Zanot F. (Ept).

CAMPIONI E SFIDANTI DI TUTTE LE CATEGORIE AGGIORNATE A FINE GIUGNO

Nell'olimpico della boxe

Classifiche Wba

PESI MASSIMI

Campione: Mike Weaver (titolo vinto il 31 marzo 1980)
Sfidanti:
1) Gerry Cooney (Usa)
2) Leo Cruz (Repubblica Dominicana)
3) Leon Spinks (Usa)
4) Domingo D'Elia (Argentina)
5) Bernardo Mercado (Colombia)
6) Greg Page (Usa)
7) James Tillis (Usa)
8) Mike Dokes (Usa)
9) Trevor Berbick (Giappone)
10) Eddie Lopez (Messico)

MEDIO MASSIMI

Campione: Eddie Gregori (Usa) (titolo vinto il 31 marzo 1980)
Sfidanti:
1) Ruddy Koopmans (Olanda)
2) Mustapha Wasala (Uganda)
3) Lottie Mwale (Zambia)
4) Michael Spinks (Usa)
5) Marvin Johnson (Usa)
6) Jerry Martin (Usa)
7) John Conteh (G. Bretagna)
8) Alvaro Lopez (Usa)
9) Tony Mundine (Australia)
10) Murray Sutherland (Usa)

MEDIO

Campione: Alan Minter (GB) (titolo vinto il 16 marzo 1980)
Sfidanti:
1) Marvin Hagler (Usa)
2) Fulgencio Obelmejias (Venezuela)
3) Curtis Parker (Usa)
4) Ruben Pardo (Argentina)
5) Vito Antuofermo (Italia)
6) Chongchal Park (Corea)
7) Marcos Giraldo (Messico)
8) Mustapha Hamso (Siria)
9) Lucif Hamani (Francia)
10) Mickey Goodwin (Usa)

SUPERWELTER

Campione: Ayud Kalufe (Uganda) (titolo vinto nell'ottobre 1979)
Sfidanti:
1) Rocco Mattioli (Italia)
2) Tadashi Mihara (Giappone)
3) Tony Chaverini (Usa)
4) Bushy Bester (Sud Africa)
5) Carlos M. Herrera (Argentina)
6) Emiliano Villa (Colombia)
7) Marjan Benes (Jugoslavia)
8) Roger Leonard (Usa)
9) Carlos Santos (Portorico)
10) Eddie Gazo (Nicaragua)

WELTER

Campione: Pipino Cuevas (Messico) (titolo vinto nel 1976)
Sfidanti:
1) Tommy Hearns (Usa)
2) Sugar Ray Leonard (Usa)
3) Wilfred Benitez (Portorico)
4) Jorge Hansen (Danimarca)
5) Randy Shields (Usa)
6) Pete Ranzani (Usa)
7) Hawm Chung Jae (Corea)
8) Harold Volbrecht (Sud Africa)
9) Wellington Wheatly (Usa)
10) Bernardo Prada (Usa)

SUPERLEGGERI

Campione: Antonio Cervantes (Colombia) (titolo vinto nel giugno 1977)
Sfidanti:
1) Sangmoo Koo (Corea)
2) Esteban De Jesus (Portorico)
3) Lennox Blackmore (Guyana)
4) Miguel Montilla (Repubblica Dominicana)
5) Akio Kamada (Giappone)
6) Termit Watkins
7) Solomon Lopez
8) Roberto Alfaro (Argentina)
9) Cristobal Torres (Colombia)
10) Tae Ho Kim (Corea)

LEGGERI

Campione: Hilmer Kenty (Usa) (titolo vinto nel marzo 1980)
Sfidanti:
1) Young Ho Ho (Corea)
2) Sean O'Grady
3) Claude Noel (Trinidad)
4) Ernesto Espana (Venezuela)
5) Aaron Pryor
6) Howard David
7) Andrew Canigan
8) Rodolfo Gonzalez (Messico)
9) Vilomar Fernandez (Repubblica Dominicana)
10) Gaetan Hard (Canada)

SUPERPESIMO

Campione: Samuel Serrano (Portorico) (titolo vinto nell'ottobre 1976)
Sfidanti:
1) Vatsune Yehara (Giappone)
2) Ryue Fukio (Giappone)
3) Idefonso Bethelmi (Venezuela)
4) Bobby Chacon (Usa)
5) Enrique Maxwell (Panama)
6) Frankie Baltazar (Usa)
7) Rafael Limon (Messico)
8) Victor Echeagaray (Argentina)
9) Reynaldo Hidalgo (Panama)
10) Kiyoshi Kasama (Giappone)

PIUMA

Campione: Eusebio Pedroza (Panama) (titolo vinto nel maggio 1978)
Sfidanti:
1) Mike Ayala
2) Patrick Ford (Guyana)
3) Hiraku Tomonari (Giappone)
4) Rocky Lockridge (Usa)
5) Juan D. Malvarez (Argentina)
6) Royal Kobayashi (Giappone)
7) Gerald Hayes (Usa)
8) Saa Hawn Kim (Corea)
9) Raul Silva (Costarica)
10) Bashew Sibaca (Sud Africa)

CGS

Ciack Boutique Monf. 4
MARCATORI: nel p.t. al 5° Ceglia, all'11° Medeo, al 13° e al 15° Lusetti, al 16° Omizzolo, al 18° Tesch, al 20° Sartori, al 21° Depanher, al 22° e 24° Sartori.
CGS: Toppa, Sella, Tesch, Cespa, Sartori, Lusetti, Depanher, Dagli, Botteri, Sebochin.
CIAC MONFALCONE: Quatrocchi, Franco, Furlan, Visentini, Ceglia, Toni, Medeo, Omizzolo, Pucali, Pilot.

Elegge le miss

del Torneo Cividin

Nell'ambito delle manifestazioni collaterali al torneo Cividin, è stato annunciato che il ventiduesimo lancio di paracadutisti nel corso della serata finale non verrà effettuato.

Un'altra iniziativa animerà comunque l'ultima settimana del torneo calcistico: ogni rappresentante del gentil sesso infatti riceverà all'entrata del campo sportivo una coccarda riportante un numero. La sfilata generale porterà quindi all'elezione delle più belle ragazze presenti e capitolate al comitato organizzatore.

CICLISMO

Primo trofeo - Domino - per giovanissimi. Partenza ore 9.30 da Domino.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.45.

SUPERGALLO

Campione: Leo Randolph (Usa) (titolo vinto il 5 marzo 1980)
Sfidanti:
1) Sergio Palma (Argentina)
2) Leo Cruz (Repubblica Dominicana)
3) Wilchit Vongrot (Thailandia)
4) Ricardo Cardona (Colombia)
5) Jesus Caicedo (Colombia)
6) Carmelo Negron (Usa)
7) Ulises Morales (Panama)
8) Yukio Segawa (Giappone)
9) Derrick Holmes (Usa)
10) Carlos Mendoza (Panama)

GALLO

Campione: Jorge Lujan (Panama) (titolo vinto nel novembre 1977)
Sfidanti:
1) Alberto Davila (Usa)
2) Eijiro Murata (Giappone)
3) Julian Solis (Usa)
4) Soon Hyun Chun (Corea)
5) Syuchi Isogami (Giappone)
6) Roberto Rubaldino (Usa)
7) Carlos Bejarano (Nicaragua)
8) Eddie Logan (Francia)
9) Takeshi Uezu (Giappone)
10) Jose Narvaez (Argentina)

MOSCA

Campione: Tai Shik Kim (Corea) (titolo vinto il 17 febbraio 1980)
Sfidanti:
1) Peter Mastebula (Sud Africa)
2) Luis Ibarra (Panama)
3) Beluio Gonzalez (Venezuela)
4) Sun Jun Kim (Usa)
5) Jovito Rengifo (Venezuela)
6) Hoonsoo Yang (Corea)
7) Chang Hee Park (Corea)
8) Juan Herrera (Messico)
9) Rafael Pedroza (Panama)
10) Charlie Magri (G. Bretagna)

MINI-MOSCA

Campione: Yoko Gushiken (titolo vinto nell'ottobre 1976)
Sfidanti:
1) Hawm Kim (Corea)
2) Shiepo Makajima (Giappone)
3) Hector Melendez (Repubblica Dominicana)
4) Joey Olivo (Usa)
5) Pedro Florez (Messico)
6) Yong Hawn Kim (Corea)
7) Gustavo Ballas (Argentina)
8) Guillermo Telles (Messico)
9) Netori Varasing (Thailandia)
10) Tadashi Tomori (Giappone)

MEDIO

Campione: Alan Minter (G.B.)
Sfidanti:
1) Marvin Hagler (Usa)
2) Fulgencio Obelmejias (Venezuela)
3) Dwight Davison (Usa)
4) Justapha Hamso (Siria)
5) Vito Antuofermo (Italia)
6) Marcos Giraldo (Messico)
7) Curtis Parker (Usa)
8) Kevin Finnegan (Inghilterra)
9) Jacinto Fernandez I (Argentina)
10) Chongchal Park (Corea)

SUPERPESIMO

Campione: Alexis Arguelo (Nicaragua)
Sfidanti:
1) Rafael Limon (Messico)
2) Frankie Baltazar (Usa)
3) Idefonso Bethelmi (Venezuela)
4) Ryue Fukio (Giappone)
5) Bobby Chacon (Usa)
6) Ray Tam (Filippine)
7) Carlo Hernandez (Spagna)
8) Johnny Sato (Filippine)
9) Chun Il Chai (Corea)
10) Victor Echeagaray (Argentina)

PIUMA

Campione: Salvador Sanchez (Messico)
Sfidanti:
1) Roberto Castagnan (Spagna)
2) Ruben Castillo (Usa)
3) Patrick Ford (Guyana)
4) Danny Lopez (Usa)
5) Royal Kobayashi (Giappone)
6) Dommyt Marolena (Filippine)
7) Leonel Hernandez (Venezuela)
8) Carlo Pinango (Venezuela)
9) Robert Mullins (Usa)
10) Denis Moran (Nicaragua)

SUPERGALLO

Campione: Wilfredo Gomez (Portorico)
Sfidanti:
1) Mike Ayala (Usa)
2) Sergio Palma (Argentina)
3) Carlos Mendoza (Panama)
4) Leo Cruz (Rep. Dominicana)
5) Juan Antonio Lopez (Messico)
6) Yukio Segawa (Giappone)
7) Soon Hyun Chung (Corea)
8) Derrick Holmes (Corea)
9) Luis Avila (Panama)
10) Juan Meza (Usa)

GALLO

Campione: Guadalupe Pintor (Messico)
Sfidanti:
1) Eijiro Murata (Giappone)
2) Alberto Davila (Usa)
3) Julian Solis (Portorico)
4) Johnny Owen (Galles)
5) Jeff Chandler (Usa)
6) Takashi Uezu (Giappone)
7) Norberto Cabrera (Messico)
8) Johnny Carter (Usa)
9) Jose Narvaez (Argentina)
10) Alfonso Zamora (Messico)

SUPERMOSCA

Campione: Rafael Orono (Venezuela)
Sfidanti:
1) Willie Jensen (Usa)
2) Seung Hoon Lee (Corea)
3) Raul Valdez (Messico)
4) Luis Ibanez (Perù)
5) Ignacio Espinal (Rep. Dominicana)
6) Ramon Soria (Argentina)
7) Rafael Pedroza (Panama)
8) Hitoshi Ohashi (Giappone)
9) Yunshik Kim (Corea)

MOSCA

Campione: Shoji Oguma (Giappone)
Sfidanti:
1) Charlie Magri (Inghilterra)
2) Antonio Avelar (Messico)
3) Chan Hee Park (Corea)
4) Jovito Rengifo (Venezuela)
5) Sungun Kim (Corea)
6) Luis Ibarra (Panama)
7) Arnel Arrozal (Filippine)
8) Gut Espadas (Messico)
9) Betulio Gonzales (Venezuela)
10) Alberto Morales (Messico)

MINIMOSCA

Campione: Hilario Zapata (Panama)
Sfidanti:
1) Shigeo Nakajima (Giappone)
2) German Torres (Messico)
3) Joey Olivo (Usa)
4) Netnoi Yo Rasing (Thailandia)
5) Hector Del Melendez (Rep. Dominicana)
6) Rudy Crawford (Nicaragua)
7) Lupe Madera (Messico)

Roberto Duran

«pugile del mese»

CITTA' DEL MESSICO — Il panamense Roberto Duran, nuovo campione del mondo dei pesi welter, è stato nominato il «pugile del mese» per giugno dal World Boxing Council (Wbc).

MASSIMI

Campione: Larry Holmes (Usa)
Sfidanti:
1) Bernardo Marcabo (Colombia)
2) Gerry Cooney (Usa)
3) Mike Dokes (Usa)
4) Leon Spinks (Usa)
5) Eddie Lopez (Usa)
6) Earnie Shavers (Usa)
7) Leroy Jones (Usa)
8) Scott Ledoux (Usa)
9) Marty Monroe (Usa)
10) Trevor Berbick (Canada)

MASSIMI - LEGGERI

Campione: Marvin Camel (Usa)
Sfidanti:
1) Carlo De Leon (Portorico)
2) Young Joe Louis (Usa)
3) Sylvan Watbled (Francia)
4) Jesse Burnett (Usa)
5) John Conteh (Gran Bretagna)
6) James Quik Tillis (Usa)
7) Tommy Devans (Usa)
8) Tony Mundine (Australia)
9) Victor Galindez (Argentina)
10) Richie Kates (Usa)

MEDIO-MASSIMI

Campione: Saad Muhammad (Usa)
Sfidanti:
1) Lottie Mwale (Zambia)
2) Jerry Martin (Usa)
3) Alvaro Lopez (Usa)
4) Rudi Koopmans (Olanda)
5) Marvin Johnson (Usa)
6) Eddie Davis (Usa)
7) Mustapha Massao (Uganda)
8) Hocine Tafer (Francia)
9) Michael Spinks (Usa)
10) Noatchu Pergaud (Cambogia-Germania)

MEDIO

Campione: Alan Minter (G.B.)
Sfidanti:
1) Marvin Hagler (Usa)
2) Fulgencio Obelmejias (Venezuela)
3) Dwight Davison (Usa)
4) Justapha Hamso (Siria)
5) Vito Antuofermo (Italia)
6) Marcos Giraldo (Messico)
7) Curtis Parker (Usa)
8) Kevin Finnegan (Inghilterra)
9) Jacinto Fernandez I (Argentina)
10) Chongchal Park (Corea)

SUPERPESIMO

Campione: Alexis Arguelo (Nicaragua)
Sfidanti:
1) Rafael Limon (Messico)
2) Frankie Baltazar (Usa)
3) Idefonso Bethelmi (Venezuela)
4) Ryue Fukio (Giappone)
5) Bobby Chacon (Usa)
6) Ray Tam (Filippine)
7) Carlo Hernandez (Spagna)
8) Johnny Sato (Filippine)
9) Chun Il Chai (Corea)
10) Victor Echeagaray (Argentina)

PIUMA

Campione: Salvador Sanchez (Messico)
Sfidanti:
1) Roberto Castagnan (Spagna)
2) Ruben Castillo (Usa)
3) Patrick Ford (Guyana)
4) Danny Lopez (Usa)
5) Royal Kobayashi (Giappone)
6) Dommyt Marolena (Filippine)
7) Leonel Hernandez (Venezuela)
8) Carlo Pinango (Venezuela)
9) Robert Mullins (Usa)
10) Denis Moran (Nicaragua)

SUPERGALLO

Campione: Wilfredo Gomez (Portorico)
Sfidanti:
1) Mike Ayala (Usa)
2) Sergio Palma (Argentina)
3) Carlos Mendoza (Panama)
4) Leo Cruz (Rep. Dominicana)
5) Juan Antonio Lopez (Messico)
6) Yukio Segawa (Giappone)
7) Soon Hyun Chung (Corea)
8) Derrick Holmes (Corea)
9) Luis Avila (Panama)
10) Juan Meza (Usa)

GALLO

Campione: Guadalupe Pintor (Messico)
Sfidanti:
1) Eijiro Murata (Giappone)
2) Alberto Davila (Usa)
3) Julian Solis (Portorico)
4) Johnny Owen (Galles)
5) Jeff Chandler (Usa)
6) Takashi Uezu (Giappone)
7) Norberto Cabrera (Messico)
8) Johnny Carter (Usa)
9) Jose Narvaez (Argentina)
10) Alfonso Zamora (Messico)

SUPERMOSCA

Campione: Rafael Orono (Venezuela)
Sfidanti:
1) Willie Jensen (Usa)
2) Seung Hoon Lee (Corea)
3) Raul Valdez (Messico)
4) Luis Ibanez (Perù)
5) Ignacio Espinal (Rep. Dominicana)
6) Ramon Soria (Argentina)
7) Rafael Pedroza (Panama)
8) Hitoshi Ohashi (Giappone)
9) Yunshik Kim (Corea)

MOSCA

Campione: Shoji Oguma (Giappone)
Sfidanti:
1) Charlie Magri (Inghilterra)
2) Antonio Avelar (Messico)
3) Chan Hee Park (Corea)
4) Jovito Rengifo (Venezuela)
5) Sungun Kim (Corea)
6) Luis Ibarra (Panama)
7) Arnel Arrozal (Filippine)
8) Gut Espadas (Messico)
9) Betulio Gonzales (Venezuela)
10) Alberto Morales (Messico)

MINIMOSCA

Campione: Hilario Zapata (Panama)
Sfidanti:
1) Shigeo Nakajima (Giappone)
2) German Torres (Messico)
3) Joey Olivo (Usa)
4) Netnoi Yo Rasing (Thailandia)
5) Hector Del Melendez (Rep. Dominicana)
6) Rudy Crawford (Nicaragua)
7) Lupe Madera (Messico)

Roberto Duran

«pugile del mese»

CITTA' DEL MESSICO — Il panamense Roberto Duran, nuovo campione del mondo dei pesi welter, è stato nominato il «pugile del mese» per giugno dal World Boxing Council (Wbc).

AZZURRI VITTORIOSI

La nazionale italiana di pallacanestro ha superato in una gara amichevole di preparazione preolimpica, la selezione del Nippon Stars con punteggio di 104-100.

Continuata dalla 12.a pagina

SALONE parrucchiere ben avviato zona centrale cede attività e attrezzature 76676 R

TRATTORIA Gorizia centro cede telefonale solo se interessato al 81446-0431 ore past.

VANO centralissimo attualmente ben compensato buona uscita cede attività e attrezzature 7676 R

CASE, VILLE, TERRENI
S. Lire 300 per parola

A.A.A.A. BAGNI di Lussina vendiamo fabbricati 15 a ristrutturare: a L. 100.000 metro cubo con destinazione libera pagamento interessante; a L. 50.000 metri cubo con destinazione istituto cure termali pagamento quinquennale senza anticipo indicizzato, senza interesse; vendiamo terreni a L. 8.000 metri cubi. Visite sabato, domenica. Residence Oman, interno 20, o telefonare Tel. Sp. Ferrare 26074-37778.

A.A.A.A. S.M.I. SERVIZIO INVESTIMENTI MAI COME ORA SI È POSTO IL PROBLEMA DI INVESTIRE PER LA CONSERVAZIONE DEL POTERE D'ACQUISTO DEI VOSTRI RISPARMI A QUESTO SCOPO ABBIAMO TROVATO PER VOI DEGLI OTTIMI APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI IN POSIZIONE CENTRALE (VIA DEL BOSCO P.ZZA GARI-BALDI) ED ESTERNA (VIA TREVISO) CHE HANNO UN PREZZO PARTICOLARMENTE ACCESSIBILE. ESSEMPI: 78.000.000 3 STANZE-CUCINA 11.500.000, 99.000 CIRCA, 3 STANZE-CUCINA 15.000.000, SOTTOTETTO CAMERA CUCINA 3.500.000, TELEFONARE 772629-772555.

A.A.A.A. VENDESI casa rivolgersi tel. 87773 Gorizia, 538 S.

A.A.A. CINA vendi 2 stanze stanzetta bagno wc separato cucina libero vendesi tel. 81512-81514.

A.A.A. VENDI APPARTAMENTO LIBERO VIA SANTI MARTIRI, settimo piano, composto da quattro stanze, cucina, ripostiglio, due poggi, ascensore, centralina, IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, feriale 16-19 oppure telefonare 755855.

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO LIBERO VICINO FIERA, primo piano, ottimo stato, composto da tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, verande, poggiolo, posto macchina, IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, feriale 16-19 oppure telefonare 755855.

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO LIBERO ZONA PONTEROSSO, 200 mq circa, secondo piano, cucina, bagno, wc, due ripostigli, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore, IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, feriale 16-19 oppure telefonare 755855.

A.A.A. VENDESI APPARTAMENTO LIBERO VIA INDUSTRIA, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas con attiguo appartamento occupato camera, bagno, wc, con possibilità futura riunione in unico appartamento di quattro stanze, cucina, accessori di mq 100 circa. Prezzo grande convenienza. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, feriale 16-19 oppure telefonare 755855.

A.A.M. APPARTAMENTI una due stanze, cucina, bagno, wc, 200 metri, 8123 S.

A.A.M. LOCALE attività lavanderia vendesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758.

A.A.M. SEMINUVI occupati 2-3 stanze conforti moderni vendesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758.

A.A.M. VIA ORSERA locale mq 25 adatto attività vendesi 12.000.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758.

A.A. ACQUISTO contanti appartamento 50-70 mq in Trieste purché libero trattato solo con privati telefonare 755059.

A.A. VISTA mare zona Fara vendesi alloggio con mansarda di mq 200 scrivere a: Prietkompas cassetta n. 33/2 Trieste.

A.B. VIA GIULIA libero altro stanza cucina bagno, wc, 8082 S.

LOMBARDO Mazzini 5 69555.

A.B. VIA DALVINO altro, vista mare, cucina, due stanze, due stanzette, bagno, wc, cantina, posto macchina vendesi STUDIO D. LOMBARDO 80955.

A.C. LOCALE D'AFFARI Vassari (ang. D'Azeglio) 5 fori mq 10. ALTRO ROTONDA BOSCHETTO vendesi con posto autoaccessori mq 50 circa vendesi Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62363.

A.C. MAGAZZINI VARIE GRANDEZZE zone Forst-Foraggi-Peruggia vendesi Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62363.

A.C. OSPEDALE MILITARE ultimo appartamento occupato 2 stanze stanzetta cucina possibilità bagno wc riscaldamento 19.000.000 vendesi Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62363.

A.C. GHIRLANDA appartamento occupato 2 stanze bagno 2 poggioli mq 70 riscaldamento ascensore 4° piano vendesi Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62363.

A.C. GHEGA vendesi appartamento occupato 2° piano 3 stanze stanzetta cucina doccia wc mq 100 26 milioni trattabili Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62363.

A.C. TOTI ultimi appartamenti occupati camera cucina wc 5.500.000-7.800.000 altro camera cameretta cucina wc 9.200.000. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62363.

A.G. SISTIANA in palazzina fase ultimazione appartamento 80 mq stanza stanzetta saloncino cucina abitabile servizi 3-2 ripostigli giardino proprio 200 mq vendesi Immobiliare Gheblino sc. P.zza Dalmazia 3, tel. 68789 Sistiana tel. 209969.

A.I. DONADONI VII pianorami 2 stanze, soggiorno con cucina, bagno, ascensore, autoriscaldamento, vendesi LIBERO 40.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

A.I. OPICINA VILLA SEMI-NUOVA con 2000 mq giardino 4 stanze, salone, grande 4 servizi, CANTINETTA RUSTICA, garage 3 macchine LIBERA. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

A.I. OPICINA VILLA con 1800 mq giardino ALBERATO 2 stanze, salone grande con caminetto, doppi servizi, garage 3 macchine, LIBERA. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

A.I. ALTURA BELLISSIMO VISTA MARE 4 stanze, salone, cucina con tinello, poggioli, trili servizi, ascensore, centralina, riscaldamento, vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

A.I. VIA UDINE ultimi appartamenti occupati camera, cucina, wc, lire 7.000.000. ALTRE 3 stanze, cucina, servizio 13.500.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

A.I. OSPEDALE occupati 2 stanze, stanzetta, cucina, servizio 18.500.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 9.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

A.A. ACIT PAPIRANO vendesi 4500 mq con casa. S. Lazzaro 3 tel. 8810.

A.A. ACIT VALMAURA vendesi libero 2 stanze cucina bagno confort. S. Lazzaro 3 tel. 8810.

A.A. ACIT modesto 3 stanze cucina bagno zona centrale vendesi tel. 8810.

A.A. ACIT CORSO costruzione appartamenti varie grandezze zona REVOLTELLA ultime disponibilità, prezzi bloccati. Accettazioni permuta. Visione progetti. 8810 S.

A.A. ACIT CORSO COSTRUZIONE NORTO BOTANICO - ROSETTI (zona) CATTINARA, varie grandezze in lire accurate. Visione progetti. 8810 S.

A.A. ACIT OCCUPATI zona R. BOSCHETTO - BARRIERA - Monovano Balmonte vendesi, tel. 8810 via Murat.

A.A. ACIT VIA MURAT vista mare 2 stanze soggiorno cucina biservizi poggiolo ascensore riscaldamento autonomo, vendesi tel. 8810.

A.A. ACIT FABIO SEVERO occupato V piano adiacente 2 stanze cucina soggiorno 2 servizi poggiolo riscaldamento autonomo a metano vendesi tel. 8810.

A.A. ACIT VILLA VIA COMMERCIALE soggiorno, cucina 4 stanze servizi, riscaldamento, giardino, vista mare panoramica, cantinetta vendesi tel. 8810.

A.A. ACIT LONGERA inizio appartamento in palazzina saloncino, stanza, cucina, bagno poggiolo, cantinetta vendesi tel. 8810.

A.A. ACIT VIGNETTI nuovo 2 stanze soggiorno cucina cantinetta posto macchina vendesi tel. 8810.

A.A. ACIT MAGAZZINO LIBERO ZONA Monfort mq 300 vendesi tel. 8810.

A.A. ACIT SISTIANA (VISO-GIANNO) - Complesso VILLAGGIO VERDE - costruzione villini extralusso su due piani giardini propri saloni tre stanze doppi servizi lavagna garage. Vista mare. Prezzi bloccati. Visione progetti e plastico presso i n.s. uffici Tel. 8810.

A.A. ACIT vendesi casa padronale con mq 1600 giardino. Opicina zona residenziale, tel. 8810.

A.A. ACIT GHIRLANDA vendesi libero 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralina ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 8810.

A.A. ACIT SANGIACOMO nuovo soggiorno due stanze cucina doppi servizi. Mutuo approvato vendesi S. Lazzaro 3 tel. 8810.

A.A. ACIT SANSONO vendesi libero 2 stanze stanzetta cucina doccia 14.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 8810.

A.A. ACIT PIAZZA VICO vendesi liberi 2 stanze cucina wc. S. Lazzaro 3 tel. 8810.

A.A. ACIT TERRENO progetto approvato per villa vendesi S. Lazzaro 3 tel. 8810.

A.A. STUPARICH vendesi libero, trilocale, cucina, gabinetto. AGEPI Zanetti 11.

ABITAZIONE uso ufficio metà libero mq 150 vendesi telefonare 797314 pomeriggio.

ACQUISITI pagamento in contanti appartamento in centrale primo secondo piano 78 stanze doppi servizi tel. 56923.

ACQUISTO urgentemente Piancavallo soggiorno cucina 2 stanze servizi casa recente pagamento in contanti tel. 72347.

ACQUISTO da privato in contanti appartamento camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio camera bagno libero subito. Telefonare 81049.

ACQUISTO per investimento appartamenti occupati o liberi stabilimenti pagamento contanti telefonare 755059.

ACQUISTO casetta con terreno al che da ristrutturare tel. 751481.

ACQUISTO urgentemente appartamento mansarda con servizio casa vecchia decorata. Pagamento contanti tel. 796254 dopo ore 16.

ADIBILE albergo bar ristorante vendesi stabile recente sull'altipiano 55922.

AFFARONE villino familiare Noghère nel verde buona posizione 3 camere soggiorno doppi servizi due garages e due giardini più un appartamento con portico mq 100 mq momentaneamente occupato. Per sorveglianza vendesi causa trasferimento 150 milioni. Soluzioni ore serali. Ore 19 tel. 790095.

AFFARONE privato vende appartamento libero e rinnovato ml 130 a L. 450. Tel. 226216 ore 12-13.30.

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli vista verde tutti confort. Giulia 13 794286.

AGENZIA CASA MIA vende zona residenziale seminuovo 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti confort. Giulia 13 794286.

AGENZIA CASA MIA vende zona COMMERCIALE panoramica in palazzina 2 stanze saloncino cucina arredata bagno terrazzo tutti confort. Giulia 13 794286.

AGENZIA CASA MIA vende centrale spazioso 3 stanze letto soggiorno-cucina bagno wc separato riscaldamento autonomo metano buone condizioni affittato 23.000.000. Giulia 13 794286.

AGENZIA CASA MIA vende DUINO in palazzina 3 stanze saloncino cucina bagno terrazzo 5 stanze anticamera doppi servizi cucina zona salotto poggiolo 2 ingressi tutti confort. Giulia 13 794286.

AGENZIA CASA MIA vende appartamento consegna immediata - PARCO VILLA OPICINA via Saliel, palazzina signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendendosi. Impresa Ing. Battara. Duino 4, tel. 64412.

APPARTAMENTO occupato centralissimo spazioso 3 stanze anticamera ripostiglio 2 poggioli cantina L. 18.000.000. 941973.

APPARTAMENTO zona prima vendesi da privato a privato camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 755232.

APPARTAMENTO uso ufficio 2 stanze servizi centrale vendesi Att. Imm. tel. 64216 mattino.

APPARTAMENTO occupato zona Università due stanze cucina servizi vendesi tel. 209051.

ATTENZIONE 11b e 170 S. 22.500.000: 2 stanze cucina, bagno, ripostiglio, cantina, impianto termoisolanti, vendiamo. Telefonare lunedì pomeriggio 415635.

BAR-buffet trattoria centrali vendesi licenze, avviamenti 55232.

BOSCHETTO immobiliare vende due stanze cucina wc da ristrutturare 10 milioni 55491.

BOSCHETTO immobiliare vende mura locale adibibile magazzino - trattoria zona Giardino Pubbico 55232.

BOSCHETTO immobiliare vende appartamento zona via Udine 9 milioni. S. Giusto 24 milioni. Besenghi 43 milioni, occupati 3540.

BOSCHETTO immobiliare vende mq 76 casa recente, box, zona Stadio 47 milioni trattabili 55491.

BOSCHETTO immobiliare vende salone due stanze cucina abitabile, casa recente, semicentrale 68 milioni 55491.

BOSCHETTO immobiliare vende mura locale adibibile bar via Figuti. 35 milioni 55491.

BOSCHETTO immobiliare vende terreni non costruibili, varie grandezze, prato, vigneto 55232.

BOSCHETTO immobiliare vende due stanze, cucina-linoleo, casa recente, luminoso. S. Giovanni. 45 milioni 55491.

BROKERS VIA S. FRANCESCO 22, 04773567 vende CA PER LA PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI, CASSETTE, STABILI, ALTRI OCCUPATI, ALBERGO DA RISTRUTTURARE, CANTINIERE TRATTATIVE PERSONALIZZATE E PAGAMENTO SOLO PER CONTANTI.

BROKERS 040 - 7737567 vende DUINO LIBERO SIGNORILE, in recentissima costruzione, ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, servizi, posto macchina, campo da tennis condominiale L. 65.000.000.

BROKERS 040 - 7737567 vende adiacenze bivio S. Anna, terzo piano con ascensore, ingresso, servizio, cantina L. 15.000.000, più L. 12.500.000 mutuo. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende via Settefontane medio signorile in recente costruzione, ingresso, camera tinello, cucinotto, servizi, ascensore L. 35.500.000 dilazioni. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende adiacenze Rotonda, del Boschetto libero medio signorile in mezzo al verde, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi, ripostiglio, posto macchina L. 48.000.000 possibilità mutuo. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende a Giulia libero subito, ingresso, due camere, cucinotto, servizi, cantina, riscaldamento, bagno, servizi, posto macchina, campo da tennis condominiale L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende centralissimo luminoso adiacenze Posta Centrale libero da rimodernare, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, servizi, bagno, servizi, posto macchina, campo da tennis condominiale L. 37.000.000 possibilità mutuo dilazioni. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende zona Rolano in recente costruzione, ingresso, due camere, cucina, servizi, luminoso L. 34.000.000 possibilità mutuo dilazioni. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende via S. Francesco, in eccezionale ubicazione, signorile, ingresso, due camere, cucinotto, servizi, cantina, bagno, servizi, posto macchina, campo da tennis condominiale L. 35.000.000 più L. 18.000.000 mutuo dilazioni. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende S. Giusto ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi, cantina L. 22.000.000 dilazioni. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende Ippodromo casetta ingresso, sei locali, due servizi L. 35.000.000 dilazioni. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende in mezzo al verde mq 200 villa su due piani, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tre servizi, due cantine, soffitti scoperto indipendente 600 mq L. 176.000.000. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende DE MONTEALCONE Romano, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi, box auto, ascensore L. 15.000.000 più L. 15.000.000. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende Monfalcone medio signorile, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, balcone, servizio, box auto, ascensore L. 15.000.000 più L. 15.000.000. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende via Balatoni locale d'affari composto da sala per il pubblico, cucina, ripostiglio, servizio L. 38.500.000 dilazioni. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende via Rittmeyer in zona servitissima locale d'affari mq 200, con foro sulla strada e passo carraio. Trattative personalizzate. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende via D'Annunzio in ottima zona commerciale locale d'affari L. 54.000.000. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende DORZIO via Paitin in ottima posizione locale d'affari mq 120 L. 50.000.000. 27 S.

BROKERS 040 - 7737567 vende Opicina in posizione centrale, terreno mq 1700 ca. con fronte strada L. 15.000.000. 27 S.

CAMP Marzio 45.000.000 appartamento restaurato tre stanze cucina bagno soggiorno autonomo metano vendesi. Curiel tel. 274309.

CAR: VIA VALMAURA locale d'affari 100 mq 4 fori passo carrabile ideale per officina o concessionaria 70.000.000. Tel. 631192.

CAR: MADDALENA locale d'affari 100 mq 60.000.000. Tel. 631192.

CAR: BORGO TERESIANO vendiamo 100 mq di terreno mq possibilità divisione ricavata negozi. Trattative riservate. Valdirivo 13. Tel. 631192.

CAR: cerchiamo per nostri clienti pagamento contanti appartamenti occupati signorili o casette pure occupate. Telefonare 755232.

CAR: ROSSETTI primingresso 5.0 piano salone due stanze cucina doppi servizi grande terrazza attrezzata 95.000.000. Tel. 631192.

CAR: ROZZOL recentissimo sale due stanze doppi servizi cucina confort. Tel. 631192.

CAR: ROZZOL recentissimo soggiorno matrimoniale due stanze cucina doppi servizi terrazzo garage doppio ingresso 75.000.000. Tel. 631192.

CAR: SANCILINO completamente rinnovato fra il verde di un parco luminoso soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento 28.000.000. Tel. 631192.

CAR: SANGIACOMO appartamenti in corso di ristrutturazione finiture a scelta matrimoniale cucina bagno 18.000.000. Tel. 631192.

CAR: MUGCIA villa primingresso bifamiliare, pianterreno salone tre stanze doppi servizi cucina: 1.0 piano: soggiorno matrimoniale cucina bagno. Riscaldamento magnifico via garage giardino 180.000.000. Tel. 631192.

CAR: D'ANNUNZIO occupato signorile, due stanze cucina bagno 25.000.000. Tel. 631192.

CAR: prestigioso villa OPICINA (GRIGNANO) 2000-3000 mq terreno vendiamo. Trattative riservate. Valdirivo 13. Tel. 631192.

CAR: COSTALUNGA occupato occasione due stanze cucina wc grande terrazzo 12.000.000. Tel. 631192.

CATTINARA vendendosi appartamento da ristrutturare con mansarda giardino proprio da 36.000.000 in poi. Tel. 943580-631291-60413.

CERCO appartamento zona periferica occupato 2 camere cucina servizio balcone cantina. Intermediari. Telefonare 631049.

CERCO in acquisto solo da privati casetta o villa Trieste 2 dintorni pagamento contanti. Telefonare 755059.

COMPRO in contanti solo da privati appartamento in Grado pago in contanti delinisco rapidamente. Telefonare 755059.

COMPRO contanti casetta con giardino anche occupata. Tel. 796524 dopo ore 16.

COMPRA pagamento in contanti ufficio primo secondo piano centrale 3 stanze doppi servizi. Tel. 569219.

COMPRO per trasferimento appartamento o casetta liberi in Trieste, telefonare al 7610.

COMPRO box-magazzino San Giacomo, Besenghi, paraggi. Tel. 74298 lunedì ore 9.

COMPRO subito in contanti da privato appartamento libero 80-130 mq, telefonare 755059.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone bagno doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento, cucine, cantine, servizi, due cantine, riscaldamento autonomo L. 40.000.000 dilazioni. 27

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SCHMIDT CHIEDE NEGOZIATI CON MOSCA SUI MISSILI

Adesso la Germania preme su Washington

BONN — In una intervista al settimanale "Der Spiegel", il Cancelliere tedesco Helmut Schmidt ha espresso la speranza che gli Stati Uniti vorranno trattare sugli euromissili con l'Unione Sovietica. L'offerta di iniziare a discutere sui missili atomici a medio raggio, confermata ora dall'Unione Sovietica dopo il viaggio di Schmidt a Mosca, metterà in moto fra breve — ha detto Schmidt — un processo di consultazioni in seno alla Alleanza atlantica. «Spero che tali consultazioni portino ad un risultato positivo» — ha detto Schmidt — «abbiamo rivolto agli Stati Uniti ad aderire alla proposta per consultazioni preliminari sul problema delle armi euromissili».

La disponibilità sovietica ad iniziare subito queste consultazioni preliminari, secondo il Cancelliere, è un importante elemento, in quanto il superamento di sei mesi di ristagno nel dialogo Est-Ovest.

Schmidt ha affermato di ritenere che l'annuncio di un ritiro parziale di truppe sovietiche dall'Afghanistan sia stato la conseguenza del fermo atteggiamento mantenuto dal Presidente Giscard d'Estaing su questo problema durante il suo incontro con Breznev a Varsavia.

Da parte sua, il ministro degli Esteri Hans-Dietrich Genscher ha dichiarato, in un'intervista alla radio, che la reazione sovietica all'offerta di trattative fatta dagli occidentali dimostra che la doppia decisione della Nato di dicembre — volta in particolare dal governo di Bonn — era giusta e contraddice coloro che hanno chiesto l'annullamento di quella decisione.

Il portavoce per la politica di difesa del partito cristiano democratico (Cdu) Manfred Wörner ha, invece, paragonato il viaggio di Schmidt a Mosca a quello del primo ministro britannico Neville Chamberlain a Monaco nel 1938. La visita ha rappresentato un «enorme trionfo» per la politica sovietica, senza che il Cremlino abbia dovuto muovere un dito — ha detto Wörner — parlando ad un convegno dei giovani democristiani.

Giscard e Schmidt si consulteranno a quattro occhi sui rispettivi colloqui con Breznev a metà della prossima settimana a Bonn. Giscard intratterrà domani la sua prima visita di stato nella Germania federale, recandosi in diverse città tedesche. Giungerà a Bonn giovedì prossimo per i colloqui politici con Schmidt.

Schmidt e Giscard potranno scambiarsi le rispettive opinioni sull'atteggiamento del Cremlino e sulle prospettive future dei rapporti Est-Ovest. Il Cancelliere ha telefonato direttamente al Presidente francese, giovedì sera, dei suoi colloqui di Mosca. Secondo quanto ha affermato il portavoce federale Klaus Bölling, i due leader sono giunti a valutazioni concordanti sulla attuale situazione internazionale.

Secondo Schmidt e Giscard — ha detto Bölling — il problema centrale è il ristabilimento dell'equilibrio militare in Europa.

Giscard e Schmidt, inoltre, esamineranno insieme i problemi connessi con la conferenza di Madrid, la crisi afgana, ed iraniana, il conflitto medio-orientale. Altro tema sarà la riserva francese verso una rapida adesione alla Cee di Spagna e Portogallo e i desiderata di Parigi nel settore del mercato comune agricolo.

L'Urss ribadisce frattanto le note tesi sui negoziati. «Noi proponiamo di discutere di tutte le armi strategiche in Europa: quelle che sono installate attualmente dagli americani e da noi e quelle la cui installazione è prevista in futuro, ancor prima della ratifica degli Stati 2». Io ha dichiarato ieri il primo capo aggiun-

to della sezione internazionale del comitato centrale del partito comunista sovietico. Vadim Zagladin, Radio Leningrado, precisando che, a suo avviso, «vi è un equilibrio strategico in Europa».

Dopo aver affermato che il suo paese negli ultimi anni non ha aumentato i suoi armamenti in Europa, Zagladin ha aggiunto che gli «SS-20» sono più precisi, ma meno potenti degli «SS-5» che hanno sostituito.

Per il dirigente sovietico, comunque, nonostante la tensione attuale — non vi è pericolo di una guerra imminente. In quanto, ha detto, «abbiamo la certezza che vi sono al mondo forze capaci di assicurare una coesistenza pacifica».

Breznev in vacanza

MOSCA — Il Presidente sovietico Breznev ha lasciato ieri Mosca per un'ignota destinazione all'interno dell'Urss dove intende — come ogni anno in quest'epoca — trascorrere un periodo di riposo.

Secondo una prassi instaurata di recente, l'annuncio delle vacanze di Breznev è stato diffuso dall'agenzia ufficiale «Tass» in modo da pervenire successive speculazioni della stampa straniera circa la «sparizione» del leader del Cremlino dalle cerimonie ufficiali che potrebbero svolgersi nei prossimi giorni e settimane. Il breve comunicato non precisa dove Breznev si sia recato.

ATTACCO SENZA PRECEDENTI AI LEADER DALL'ORGANO DEL PC

Malgoverno, non consumismo la causa del «male polacco»

VARSAVIA — Sulla scia degli scioperi di questi giorni in Polonia, il settimanale del Partito comunista «Polityka» si è prodotto ieri in una sortita senza precedenti contro i dirigenti del paese, criticando duramente l'andazzo della politica economica.

In un articolo a firma del direttore del settimanale, Mieczyslaw Rakowski, che tra l'altro è membro del comitato centrale del partito, si afferma che l'economia polacca viene spesso diretta ignorando il buon senso e manipolando i dati statistici. «Molti che la dirigono — scrive Rakowski — ritengono che la situazione si appianerà da sé, molti altri si ispirano alla regola dei «salvi chi può», molti si limitano a ricordare con no-

stalgia i buoni tempi andati... La protesta operaia in Polonia, oltre che dal forte rincaro della carne, il cui prezzo è salito di circa il 60 per cento, è motivata dall'andamento dei negoziati salariali e dalla introduzione di nuove, più rigorose norme che appesantiscono il lavoro degli operai».

Industria e agricoltura — scrive Rakowski — non soddisfano le esigenze legittime dei polacchi che, a quarant'anni dalla fine della guerra, hanno il diritto di desiderare un miglioramento del livello di vita... Respingendo le tesi sostenute in seno al partito secondo cui i polacchi avrebbero male per decidere se trattare direttamente gente di questa fatta».

arricchire a qualsiasi costo, questo è vero, ma non si può parlare di tendenza consumistica a proposito di gente che desidera soltanto avere un proprio appartamento o una piccola automobile».

Rakowski deplora d'altro canto il comportamento di quelle migliaia di operai che al desiderio di migliorare la propria condizione non accoppiano una migliore efficienza sul lavoro e osserva: «Molti polacchi che lavorano onestamente ritengono immorale che certi uffici e certe fabbriche impieghino folle superflue di gente che non fa niente. Forse dovremmo organizzare un referendum nazionale per decidere se trattare direttamente gente di questa fatta».

Rakowski scrive poi che certamente il piano di austerità economica proposto dal nuovo primo ministro Babich è necessario, ma bisogna fare in modo che la comunità nazionale — ne valuti l'importanza — dobbiamo dire la verità a tutti i polacchi hanno fatto l'abitudine al fatto che dal 1970 in avanti ogni anno fosse meglio del precedente, ma gli anni ottanta si profilano economicamente oscuri. Dobbiamo far capire alla comunità che non ci sarà nessun «bravo zio» che un giorno inonderà la Polonia di miliardi di dollari.

In sostanza, Rakowski sollecita una riforma generale non solo dell'economia nazionale, ma del governo, auspica una «ragionevole decentralizzazione», sottolinea che la Polonia ha «pesanti debiti all'estero» mentre il prodotto lordo nazionale è diminuito del due per cento nel 1979, gli obiettivi del piano per la casa non sono stati raggiunti, scarseggiano bestiame e maiali, gli approvvigionamenti al mercato non sono migliorati e le code, non soltanto per la carne, si allungano sempre più.

Citando l'esempio del Giappone, una nazione povera di materie prime che si è tuttavia assicurata la prosperità economica utilizzando al massimo il potenziale umano, Rakowski conclude: «La Polonia ha promesso di gran lunga migliori per divenire ricca. Noi non abbiamo petrolio, ma abbiamo carbone e lignite, uno dei maggiori depositi di zinco al mondo, minerali di ferro, rame e nichel. Abbiamo insomma grandi risorse e la questione è come trarne vantaggio nel futuro più vicino».

Quanto alle agitazioni, la maggior parte sembrano rientrate. Restano in fermento i dipendenti dell'azienda di trasporto di Varsavia che hanno chiesto miglioramenti di paga e di condizioni di lavoro, minacciando in caso contrario di sciendere in sciopero.

■ GIAMAICA — Sconosciuti hanno esplosi colpi di arma da fuoco contro la casa del primo segretario dell'ambasciata degli Stati Uniti a Kingston, capitale della Giamaica.

Mutamenti al vertice della Cina?

HONGKONG — Zhao Ziyang, vice primo ministro che gode delle simpatie di Deng Xiaoping (il n. 2 della gerarchia cinese, subentrerà a Hua Guofeng nella carica di primo ministro il mese venturo. Lo scrive il «Center Daily News». Sarebbe stato lo stesso Hua, che conserverebbe la presidenza del partito, a proporre la nomina. Questa dovrebbe essere formalizzata durante la prossima riunione del Congresso nazionale del popolo.

Stando al giornale, la decisione sarebbe in linea con il nuovo corso ufficiale tendente a impedire l'accentramento di potere nelle mani di una sola persona e evitare così che vengano ripetuti gli errori commessi da Mao negli ultimi anni della sua vita.

Citando fonti non identificati, il giornale di Hongkong anticipa anche che il presidente del Congresso del popolo Ye Jianying, ormai ottuagenario, annuncerà probabilmente il suo ritiro durante i prossimi lavori parlamentari.

■ PCI-PCF — Una delegazione del Pci formata da Giancarlo Pajetta, Paolo Bufalini e Guido Fanti, si è incontrata a Parigi con esponenti del Pcf.

TRA I «GAUCHOS» DELL'ESTREMO SUD DEL BRASILE

A Porto Alegre il Pontefice parla e canta con i giovani



Porto Alegre — Discorso del Papa nella città brasiliana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PORTO ALEGRE — Il Papa è tra i «gauchos» dell'estremo Sud del Brasile, nello stato del Rio Grande do Sul, ai confini con l'Argentina e con l'Uruguay, altre terre di «gauchos».

A Porto Alegre, città dall'aspetto nettamente europeo e moderno che si avvia a toccare il milione di abitanti, con una rilevante presenza di italiani, tedeschi e polacchi emigrati nell'ultimo secolo, il Papa ha trovato un clima invernale ma limpido, con un bel sole ed un'accecante colorosissima, di tipo italiano.

In omaggio ai «gauchos», cavalieri ed allevatori del Sud americano, il Papa ha sorbito da una strana recipiente a forma di grande pipa la bevanda locale, un infuso di erbe aromatiche della prateria che si beve bollente, detto «Chimarrão».

È stato questo il battesimo di missione nelle comunità locali. La città è ben ordinata e non caotica, come sono apparse le metropoli di Rio e di San Paolo, si estende alla foce di un bel fiume in una baia definita felice, cioè «alegre» per la sua bellezza ed il suo clima. Ed è la prima città del Brasile che accoglie il Papa con innumerevoli bandiere, drappi, striscioni e coperte esposte alle finestre ed ai balconi da una folla che lancia

miriadi di foglietti e coriando la pioggia sul corteo papale, come avvenne a New York. L'ospite si è intrattenuto volentieri l'altra sera, fino a tarda ora, coperto da un mantello, a cantare con i giovani nella piazza della cattedrale, ed a dialogare col popolo che affollava lo spazio ristretto dinanzi ad una chiesa neobarocca, costruita da un architetto italiano, Giovanni Battista Giovenale, di Roma.

Alla sera il Papa era stanco, come osservavano anche gli infreddati prelati del seguito, ma è andato ugualmente a dormire dopo le 22 per restare con la gente, poi con i giovani, i vescovi ed alcuni pastori protestanti, a salutare tutti. Appoggiato con i gomiti al balcone della cattedrale illuminata, egli osservava la folla acclamante meditando, quindi improvvisava un dialogo con la gente, con battute in portoghese comprese da tutti: «Mi dispero che il clima qui era molto freddo, due gradi in meno, ed è il contrario, c'è un grande calore».

Tutta la gente, dopo l'applauso, si è messa a cantare, accompagnata dal suono di chitarre: il Papa, canterellando al microfono, cercava di seguire alla meglio il motivo, poi ha detto: «I giovani devono insegnare al Papa a cantare con loro». Quindi dal pubblico è venuto un grido: «Il Papa è gauchito, è dei nostri». «Sì, il Papa è gauchito», ha risposto a voce bassa, quasi riflettendo.

Prima di lasciare la folla nella notte, Giovanni Paolo II ha voluto ripetere il suo consueto motto: «Sia lodato Gesù Cristo», prima in polacco e poi in italiano, tedesco e spagnolo, in omaggio ai diversi gruppi di immigrati, che hanno formato la città, ma alla fine ha esclamato: «Sono tutti brasiliani», suscitando un applauso indescribibile.

In ogni tappa, infatti, affrontano i problemi umani più drammatici del Sudamerica: a tarda sera in piazza davanti alla cattedrale, un gruppo di 20 donne argentine di mezza età alzava dalla folla un grande striscione davanti al Papa: «Le madri di Plaza de Mayo chiedono aiuto al Papa». La «Piazza di Maggio» è al centro della capitale argentina e da lì incominciò l'anno scorso una manifestazione di madri, che chiedono da tempo, al governo argentino e ad ogni autorità notizie di loro congiunti, figli e mariti, scomparsi.

Federico Mandillo

CARTER PARLA DI «NUOVE VIE» PER LIBERARE GLI OSTAGGI

Iran: le impiegate rifiutano l'obbligo di portare il velo

TEHERAN — Cinquemila donne iraniane hanno insegnato a Teheran una manifestazione di protesta contro l'ordine impartito dal clero scita a tutte le impiegate statali di indossare il velo nero sul posto di lavoro. Un imponente servizio d'ordine ha impedito ad alcune centinaia di provocatori di attaccare le donne che rifiutano il «chador».

Un uomo che ha lanciato una pietra contro le dimostranti è stato immediatamente arrestato.

Le donne, quasi tutte in abiti occidentali, eccetto qualcuno che portava il «rusari» (un fazzoletto scuro legato a coprire la testa) si sono radunate di fronte alla presidenza del consiglio e hanno chiesto e consigliato che il Presidente Bani Sadr ricevesse una loro delegazione. Questi ha rivolto alle donne un breve discorso diffuso attraverso altoparlanti, invitandole alla calma e definendo «temporanea» la presente situazione.

Teheran afferma, intanto, che del «complotto fomentato» contro il consolato iraniano a Bak Ou, nell'Azerbaigian sovietico, «sono responsabili le autorità sovietiche»: lo ha dichiarato il protoviceré del ministro degli Esteri Mahmoud Hashemi.

Egli ha aggiunto che la «congiura» potrebbe essere tramata dal «comunismo internazionale», e dopo aver affermato che le autorità iraniane hanno aperto un'inchiesta in merito, ha sostenuto che la causa prima degli stessi incidenti sono state alcune dichiarazioni sul «Unione Sovietica» del ministro degli Esteri iraniano Ghotbzadeh.

Questi, come è noto, ha violentemente attaccato gli agenti di spionaggio sovietici all'estero, che hanno sfruttato a proprio vantaggio, dopo la rivoluzione, la lotta contro l'imperialismo americano. Inoltre, aveva violentemente criticato il partito Tudeh (comunista) definendolo un partito iraniano «al servizio dei sovietici».

Processo allo zio di Farah Diba

LONDRA — Manuehehr Khan Tabatabaibi, zio dell'ex imperatrice, comparirà oggi davanti ad un tribunale aperto al pubblico a Teheran. Il congiunto di Farah Diba è accusato di aver abusato «della sua posizione e della sua influenza sotto il sistema imperiale (della Scia) e di aver usurpato con la forza le terre appartenenti ai contadini».

Il ministro retto da Ghotbzadeh è attualmente nell'occhio del ciclone. In un discorso in occasione di un raduno nazionale in appoggio a Khomeini, il suo probabile successore, l'ayatollah Hossein Ali Montazeri, ha duramente attaccato il ministero degli Esteri e l'intero corpo diplomatico «salvo due o tre persone».

«Bisogna eppure le ambasciate — ha detto Montazeri — e gettare via gli ambasciatori e gli incaricati di affari. Per la prima volta dopo parecchi mesi, il Presidente Carter ha fatto infine allusione alla ricerca di «nuove strade» per cercare di ottenere la liberazione dei 53 ostaggi americani tenuti prigionieri in Iran. Non è stata peraltro data la minima indicazione che permetta di ipotizzare che nuove iniziative siano attualmente in corso, per cercare di risolvere il grave problema.

La presenza dei soldati americani a Diego Garcia, che costituisce un nodo cruciale per l'apparato difensivo occidentale nell'Oceano Indiano e nel Pacifico, viene definita «una minaccia all'Africa». Per tale ragione, facendo suo il desiderio del primo ministro di Mauritius, Sir Seewoosagur Ramgoolam, l'Oua ne sollecita «la restituzione incondizionata» e il mantenimento del

«carattere pacifico».

È la prima volta che Mauritius, stato membro del Commonwealth, avanza una simile rivendicazione ad una riunione dell'organizzazione africana, anche se non si tratta di una novità assoluta. La richiesta era già stata formulata in altre riunioni a livello internazionale.

Le autorità di Mauritius cedettero Diego Garcia alla Gran Bretagna subito dopo l'acquisizione dell'indipendenza nel 1968. L'isola (frattanto dell'arcipelago Chagos e di più di 2400 chilometri da Mauritius, situata al largo delle coste del Madagascar), è divenuta, con l'andar del tempo, un'importante base di rifornimento per le forze statunitensi operanti nell'Oceano Indiano.

Al momento della cessione, gli indigeni vennero evacuati e gli americani vi collocarono delle installazioni militari, in virtù di un accordo stipulato con Londra.

Alla presa di posizione dell'Oua probabilmente non sono estranee le manovre dell'Urss. Secondo voci che a lungo andare non sono rimaste più semplici voci, il Cremlino avrebbe esercitato delle pressioni sui governanti di Mauritius perché annullassero l'accordo concluso a suo tempo con le autorità britanniche.

Le opinioni dei dirigenti sovietici al riguardo sono note: a Mosca affermano senza tante perifrasi che la presenza Usa a Diego Garcia costituisce «una posizione avanzata dell'aggressivo imperialismo americano».

Per quanto riguarda il problema del Sahara occidentale, dopo che la proposta avanzata dalla maggioranza di riconoscere il governo proclamato dal Polisario al movimento nazionalista che si oppone all'occupazione delle forze marocchine era stata respinta dagli altri delegati, è

Sgombero dei turisti



MADRID — Continua la guerra scatenata dai terroristi baschi dell'Eta contro il turismo in Spagna.

Una telefonata minatoria ha avvertito la polizia dell'imminente esplosione di una bomba a Puerto Banus, sulla Costa del Sol, nella regione di Malaga. Le autorità hanno provveduto a far sgomberare residenze e alberghi in attesa dello scoppio dell'ordigno.

Nella telefonata Ap: una famiglia di turisti scandinavi allontanata dal proprio albergo inganna il tempo giocando

■ ROTTURA DI MUGABE con il Sud Africa

SALISBURY — Tenendo fede alla preannunciata intenzione di rompere i rapporti diplomatici con il governo di Pretoria, il primo ministro dello Zimbabwe, Robert Mugabe ha ordinato la chiusura della ambasciata sudafricana a Salisbury. Nell'annunciare il provvedimento, il premier ha ripetuto l'accusa secondo cui il Sud Africa sta reclutando truppe per rovesciare il regime al potere nell'ex colonia britannica.

Mugabe ha detto di sperare che nonostante la chiusura dell'ambasciata, lo Zimbabwe non interromperà i vincoli commerciali con il Sud Africa.

Continuare dalla 16.a pagina

EUROPA IMMOBILIARE APPARTAMENTO salone 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento a metano venduto 3 stanze, cucina, bagno, completamente rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo a metano, vista mare. Possibilità mutuo. VIA CRISP 3. TEL. 755672. 2998 S

EUROPA IMMOBILIARE MARINA in stabile restaurato appartamento 3 stanze, cucina, bagno, completamente rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo a metano, vista mare. Possibilità mutuo. VIA CRISP 3. TEL. 755672. 2998 S

GABETTI vende via Ghirlandino in casa recente appartamento piano soleggiato ingresso cucina abitabile 2 stanze, bagno, ripostiglio. Possibilità mutuo finanziario. Tel. 764654. 050240 S

GABETTI vende appartamento libero in casa recente zona residenziale con ampio giardino condominiale, 2 stanze, bagno, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, grande terrazzo, cantina, box auto e posto macchina scoperto. Tel. 764654. 050240 S

GABETTI vende Scala Santa appartamento ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina, servizi. Prezzo interessantissimo. Possibilità mutuo finanziario Gabetti. Tel. 764654. 050240 S

GABETTI vende zona F. SEVERO appartamento ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 stanze, stanzetta, bagno, w.c., ripostiglio, 2 poggioli, cantina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Tel. 764654. 050240 S

GABETTI vende libero zona Viale d'Annunzio ampia metratura, 3 stanze, doppi servizi, possibilità doppio ingresso, adatto anche uso ufficio, costruzione recente. Tel. 764654. 050240 S

GABETTI vende sull'altipiano carsico rustico da ristrutturare internamente, grande giardino. Tel. 764654. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna nel residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

GABETTI SERVIZIO TURISTICO vende in Sardegna appartamento in residence BAIA DELLE MIMOSE sulla costa nordoccidentale appartamento in villetta a 50 metri dalla spiaggia in un complesso turistico esclusivo dotato di tutti i servizi. Tel. 040 764842. 050240 S

IMMOBILIARE VESTA vende villetta ristrutturata zona San Vito alta in costruzione zona Opicina Scorsola Gallina 4 telefono 730344. 8104 S

IMMOBILIARE VESTA vende villet

FUORIBORDO Evruden-
Hp occasione vendi 75
62008. 795

COMMONE Floating per le
stre vacanze, l'unico con 3
ni di garanzia, prezzi e soc
inoltre. Rea Marina nesso
concorrenza. Concession
esclusivo Automotouna
Piero Ostuni via Machiav
28. 127

LUNATANTI da 15.000
le scorsore ed espiaz
speleologiche Bernar
Trieste-Roiano. Dirimp
200. 807

INUTILE Presente
proprietari barche, Bern
Trieste-Roiano. Dirimp
Delegazione Comunale pr
sionamente in razi dal 1
807

JOHNSON! I motori fuorib
più venduti nel mondo, po
della Franchismo sc
particolare. Concession
esclusivo Automotouna
Piero Ostuni via Machiav
28. 127

MERCURY 7,5 Hp perfet
rancio 480.000 L. tel. 415222
807

MOSCONA a remi in legno bi
co e arancio vendesi tel. 61
807

MOTORSALER 9.60x35 f
me incrociato mogano cin
strati costruzione recente
tore. Rea Marina. Conces
alberatura lega 115 cm p
vele telef. 273805 174470 m
tali vedesi. 804

MOTORSALER Abbate Sea
Junio, metri 3,50. Conces
Johnson 25 cavalli come n
vo privato vendi. Rivog
Automotouna Piers Ost
via Machiavelli 28. 117

MOTOSAF Chris Craft
Catalina, metri 3,50. Con
letto 2 motori Perkins die
anno 1975 in buone condi
privato vendi. Rivog
Automotouna Piers Ost
via Machiavelli 28. 117

MOTOSAF Chris Craft
Express Cruiser metri 9,10
posti letto, cucina, frigo, r
tore. Rea Marina. Conces
tore Alfio desde la 135 Hp
danno, pronta consegna. Co
cessionario esclusivo Auto
Piero Ostuni via Machiav
28. 127

MUNIZIONI Pistola Vety, v
diamo solo esibendo fotoco
rilasciati dall'armato. Bo
nate a 250.000. Conces
dirimpetto Delegazione C
munale. 807

OCCASIONISSIMA!!! Cabin
to vela compendio marit
7,30 mt. 4 cucette, entrobo
dici 50. 5608. 299

OCCASIONISSIMA! Gomm
fuoribordo 6 HP. Conces
990.000 privato vendi. Riv
gersi Automotouna Piers
Ostuni via Machiavelli 28. 127

PASSERA in vetroresina
4,50, perfetta e sicura, un
vita, ormeggio, tutto dotazi
di legge, sei persone. Con
rua n. 94 vendi. Tel. 2385
seralmente. 807

RAZZI barca oltre, oltre
miglia, manuali e automati
omologati con "Documento
di Assistenza e Concessio
Responsabilità". Bernar
Roiano professionalmente c
35 anni. 807

RAZZI barca, vendita e
tamento pratiche legali del
zione esplosivi, Bernar
Trieste, Roiano, Dirimpetto
Delegazione Comunale 35
Gennare. 807

RAZZI per tutte le imbarca
ni, autogonfiabili e tutte
le imbarcazioni, neccie per
l'Automotouna Piers Ost
Ostuni via Machiavelli 28. 127

ROULETTE Laverda azion
Pressi accessoriata più
da bella 2.300.000. Tel. 82534
lunedì. 795

ROULOTTE Tabbert 410, n
prezzo occasione, visibil
Nauticaravio Rio Cap
scabias. 7915

SCAMBI gommone Stora
Callegari mt. 3,90 più 300
800. 620. 7915

STOBRE 2 Volvo Diesel 10
Cv, posto barca Grado. Tel
fonare 0432-3114, 205970. 807

TAVOLE a vele: Mares, Freyri
Dart da L. 490.000 Iva comp
sa. Automotouna Piers
Ostuni via Machiavelli 28. 127

TAVOLETTE vela dotazio
necorso diurno/notturno B
nardo, Trieste-Roiano. Di
petto Delegazione Comunale
807

TRIMARAN Lario serie Del
no metri 3,20 con even
carrello comodo interessa
che solo carrello tel. 796507 o
ufficio. 8155

VENDESI fuoribordo Johnson
4,5 Cv gomm lungo serie
vo tel. 820756. 8112

VENDESI Kayak -Granta, mo
nostro originale inglese, nu
ci 800. 620. 7915

VENDESI plottina Halmatic 32
due Perkins 130, anno 1976
dislocamento 7.500, due cabi
con bagno, completa acc
sotto il dolo dopo 19
700166. 8143

VENDO motore 55 con
tore Mercury 20 H.P. R
800. 620. 7915

VENDO motore fuoribordo Mer
cury 20 HP con telecomand
no 1975 ottimo stato tel
807

WINDGLIDER F72 ottimo
zioni Vendo 2000 209139 d
menica mattina. 9225

ZODIAC Mark 2 super con mer
curella, motore fuoribordo
su carrello Elibi vendi con
condizioni perfette tel. 911351.

FUORIBORDO Evruden-
Hp occasione vendi 75
62008. 795

COMMONE Floating per le
stre vacanze, l'unico con 3
ni di garanzia, prezzi e soc
inoltre. Rea Marina nesso
concorrenza. Concession
esclusivo Automotouna
Piero Ostuni via Machiav
28. 127

LUNATANTI da 15.000
le scorsore ed espiaz
speleologiche Bernar
Trieste-Roiano. Dirimp
28. 807

INUTILE Presente
proprietari barche, Bern
Trieste-Roiano. Dirimp
Delegazione Comunale pr
sionamente in razi dal 1
807

JOHNSON! I motori fuorib
più venduti nel mondo, po
della Franchismo sc
particolare. Concession
esclusivo Automotouna
Piero Ostuni via Machiav
28. 127

MERCURY 7,5 Hp perfet
rancio 480.000 L. tel. 415222
807

MOSCONA a remi in legno bi
co e arancio vendesi tel. 61
807

MOTORSALF 9.60x35 fuso
me incrociato mogano cin
strati costruzione recente
tor. Rea Marina. Conces
alberatura lega 115 cm p
vele telef. 273805 174470 m
tali vedasi. 804

MOTORSALF Abbate Sea
Junio, metri 3,50. Conces
Johnson 25 cavalli come n
vo privato vendi. Rivog
Automotouna Piers Ost
via Machiavelli 28. 117

MOTOSAF Chris Craft
Catalina, metri 3,50. Con
letto 2 motori Perkins die
anno 1975 in buone condi
privato vendi. Rivog
Automotouna Piers Ost
via Machiavelli 28. 117

MOTOSAF Chris Craft
Express Cruiser metri 9,10
posti letto, cucina, frigo, r
tore. Rea Marina. Conces
tore Alfio della 135 Hp d
danno, pronta consegna. Co
cessionario esclusivo Auto
Piero Ostuni via Machiav
28. 127

MUNIZIONI Pistola Vety, v
diamo solo esibendo fotoco
rilasciati dall'armato. Bo
nate a 250 metri. Conces
dirimpetto Delegazione C
munale. 807

OCCASIONISSIMA!! Cabin
to vela compendioso m
7,30 mt. 4 cucette, entrobo
di 50. 5608. 299

OCCASIONISSIMA! Gomm
di fuoribordo 6 HP. P
990.000 privato vendi. Riv
gersi Automotouna Piers
Ostuni via Machiavelli 28. 127

PASSERA in vetroresina
4,50, perfetta e sicura, un
vita, ormeggio, tutto dotazi
di legge, sei persone. Con
rua n. 93 vendi. Tel. 2385
seralmente. 807

RAZZI barca oltre, oltre
miglia, manuali e automati
omologati con "Documento
di Assistenza e Concessio
Responsabilità". Bernar
Roiano professionalmente c
35 anni. 807

RAZZI barca, vendita e co
tamento pratiche legali del
zione esplosivi, Bernar
Trieste, Roiano, Dirimp
Delegazione Comunale 35
Gennare. 807

RAZZI per tutte le imbarca
ni, autogonfiabili e tutte
800-620. 7788. Conces
l'Automotouna Piers Ost
Ostuni via Machiavelli 28. 127

ROULETTE Laverda azion
Pressi accessoriata più
da bella 2.300.000. Tel. 82534
lunedì. 700

ROULOTTE Tabbert 410, az
più prezzo occasione, visibi
Nauticaravio Rio Cap
scabias. 7915

SCAMBI gommone Stora
Callegari m. 3,90 più 300
800-620. 7788. Conces
no ufficio. 8036

STOREBIO Z Volvo Diesel 10
Cv, posto barca Grado. Tel
fonare 0432-31144, 205970. 807

TAVOLE a vele: Mares, Freyri
Dart da L. 490.000 Iva comp
sa. Automotouna Piers
Ostuni via Machiavelli 28. 127

TAVOLETTE vela dotazio
necessario diurno/notturno
800-620. 7788. Conces
nardo, Trieste-Roiano. Di
petto Delegazione Comunale
807

TRIMARAN Lario serie Del
no metri 3,20 con eventuale
carrello comodo interesse a
che solo carrello tel. 796507 o
ufficio. 8155

VENDESI fuoribordo Johnson
4,5 Cv gomm lungo serie
vo tel. 820756. 8112

VENDESI Kayak -Granta- m
nopostrato ingiale, nua
800-620. 7788. Conces
no ufficio. 8036

VENDESI plottina Halmatic 32
due Perkins 130, anno 1976
dislocamento 7.500, due cabi
con bagno, completa acc
sotto il letto dopo 19
700166. 8143

VENDO motore 55 con
tore Mercury 20 H.P. R
800-620. 7788. Conces
no ufficio. 8036

VENDO motore fuoribordo Mer
cury 20 HP con telecomand
no 1975 ottimo stato tel
800-620. 7788. Conces
no ufficio. 8036

WINDGLIDER F72 ottimo
zioni Vendo 2000 209139 d
menica mattina. 9225

ZODIAC Mark 2 super con Mer
cury 20 HP. Conces
su carrello Eilebi vendesi
condizioni perfette tel. 911351.

CENTRO HI-FI via delle Zudecche 1: il più importante della Regione (i sogni... a 10.000 lire al mese)